

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: ilfriuli.it
29 gennaio 2021 / n° 4 - Settimanale d'informazione regionale

SINISTRA: PARLA LA VECCHIA GUARDIA

Travanut: "Un patto
tra tutti i partiti per
una emergenza
e una urgenza"



ALLARME RIFIUTI

I vandali riempiono
campi e boschi
attorno alla città
di Udine

I CONCERTI SI FANNO, MA NON IN ITALIA

Il racconto di un
friulano emigrato
negli Emirati Arabi
che organizza eventi



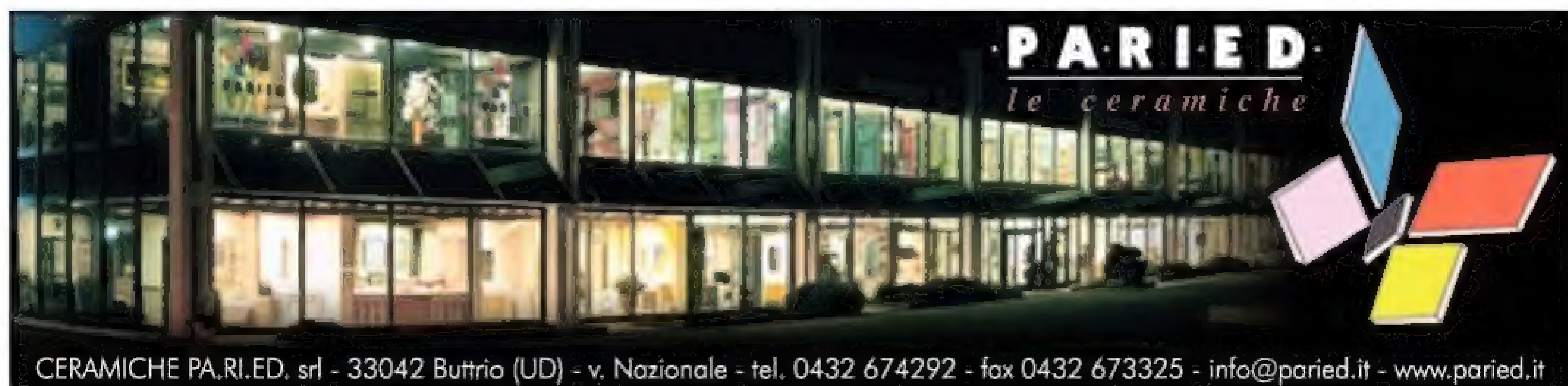
Scossa all'auto



È l'anno dei veicoli
elettrici: pronto il super
incentivo pubblico, ma
c'è pochissimo tempo.
Ecco come conquistarlo



Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 219322/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - 1,50€



PARIED
le ceramiche

CERAMICHE PA.RI.ED, srl - 33042 Buttrio (UD) - v. Nazionale - tel. 0432 674292 - fax 0432 673325 - info@paried.it - www.paried.it

Sommario



15

4 - L'INCHIESTA

In arrivo il super incentivo per le auto elettriche, ma c'è pochissimo tempo

10 - PROCESSO

Travanut: "È il momento di fare un patto"

12 - TERRITORIO

Vandali dei rifiuti attorno alla città di Udine: è allarme

15 - Il quartiere udinese di San Domenico pensa al futuro

38 - CULTURA

Il fumetto diventa arte ed ecco i nostri maestri

43 - RACCONTO

La fieste dal purcit

44 - SPETTACOLI

Il jazz spiegato a fumetti

48 - CALCIO UDINESE

Sliding doors: il campionato bianconero basato sui 'se'

51 - BASKET

Ueb Gesteco: enigma trasferta

56 - CONCORSO SCUOLE

Votate il pensiero per Natale

62 - MAMAN

Pagine di zucs par fruts



23



38



18



48

IL CASO

Reduci di una guerra che non capiscono

Rossano Cattivello



C'è una pentola a pressione che sbuffa da mesi ed è quella in cui sono rinchiusi i giovani, costretti dalla pandemia in una dimensione di

vita quotidiana contro la loro natura. È giusto che le restrizioni - compresa la sospensione delle lezioni in presenza nelle scuole superiori - siano rigorose per meglio lottare contro il virus ed evitare di vanificare gli enormi sforzi umani ed economici che da quasi un anno si stanno facendo, ma dobbiamo tenere tutti conto delle conseguenze su un'intera generazione destinata a pagare sia le costrizioni di oggi sia l'onere della 'ricostruzione' di domani. È significativo un dato reso noto recentemente dal Tribunale dei Minori della nostra regione, che denuncia una impennata nel 2020 di reati commessi appunto dagli under 18. Il numero di casi finiti negli ultimi due mesi dell'anno all'attenzione dei giudici è addirittura superiore alla somma di tutti i mesi precedenti.

Molto spesso si tratta di atti di violenza, su cose e persone, che nascono e maturano sul social. Seppur quelle finite in cronaca nazionale siano successe in altre regioni, le risse di massa sono un caso esemplificativo di una tensione tra i giovani che trova sfogo anche in atteggiamenti di rilevanza penale. E quando un ragazzo finisce alla sbarra - sono gli stessi giudici a sottolinearlo - manifesta un atteggiamento di presupposta impunità: crede cioè che proprio il fatto di essere un minore gli consenta di sfuggire a conseguenze gravi. Mentre la realtà è completamente diversa, visto che spesso finisce invece in un meccanismo correttivo molto invasivo e che lo segnerà per tutto il resto della sua vita.

Ritardare e ridurre il percorso didattico, quindi, è soltanto l'aspetto più evidente di una problematica più profonda e che ha aspetti di carattere sociale e psicologico dagli sviluppi ancora poco chiari. Serve maggiore impegno per evitare che i giovani di oggi siano i reduci di una guerra che non hanno compreso.



Allegato inserto di 10 pagine

"FAMILY SALUTE"

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685

IL FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello - **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax 0432 512271 - **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790 - **INTERNET:** <http://www.ilfriuli.it> - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it - **EDITORE:** Editoriale Il Friuli Srl - **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva - **REDAZIONE:** Andrea Iolime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **PROGETTO GRAFICO:** Vittorio Regattin - **GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini - **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euro-newstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - **ABBONAMENTI:** annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.



Certificato
PEFC

IL FRIULI è realizzato
con materia prima da
foreste gestite in
maniera sostenibile,
riciclate e da fonti
controllate.

www.pefc.it

aguzzoni
la passione ci guida

**NON SI PUÒ
DESCRIVERE
LA PASSIONE
LA SI PUÒ
SOLO
GUIDARE**



Vieni a scoprire le promozioni su tutte le vetture!



FIAT PANDA EASY - KM 1
EURO 9.750



FIAT 500 X 1.0 SPORT - KM 1
EURO 20.700



**JEEP COMPASS 2.0 LIMITED
170 CV 4X4 FULL OPT. - KM 1**
EURO 34.000



**LANCIA YPSILON ELEFANTINO
- KM 1**
EURO 10.800



FIAT 500 HYBRID - KM 1
EURO 13.600



FIAT 500 L 1.4 MIRROR - KM 1
EURO 15.500



TALENTO COMBI 2.0 LH1 - KM 1
EURO 17.380 + IVA



**JEEP RENEGADE 1.0
LIMITED - KM 1**
EURO 22.500

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 MJT SUPER C.A. APR / 19

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 MJT SUPER C.A.	APR / 19	bianco	13.000	€ 16.900
FIAT 500 LOUNGE 1.2	MAG / 19	grigio met.	15.500	€ 11.100
FIAT 500 L 1.3 POP STAR	MAR / 19	bianco	17.500	€ 14.200
FIAT 500 L 1.6 MJT POP STAR	MAR / 18	bianco	1	€ 15.990
FIAT 500 X 1.0 FIREFLY 120CV	MAG / 19	bianco	16.000	€ 16.900
FIAT 500 X 1.3 MJT CITY CROSS	MAG / 19	blu jeans	19.000	€ 16.500
FIAT PANDA 1.0 HYBRID	GEN / 21	bianco	1	€ 14.300
FIAT PANDA 1.2 LOUNGE	GEN / 19	grigio met.	15.800	€ 9.700
FIAT TALENTO FURGONE 1.6 MJT C.H1	MAG / 18	bianco	23.700	€ 14.000 + iva
FIAT TALENTO COMBI 120	DIC / 18	bianco	34.000	€ 14.200 + iva
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE	MAR / 19	bianco	15.800	€ 12.600
FIAT TIPO 5P 1.6 BUSINESS	GEN / 18	grigio	19.500	€ 14.300
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 18	bianco	23.500	€ 13.500
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	APR / 19	glacier	13.000	€ 21.500
JEEP RENEGADE 1.3 BZ LIMITED C.A.	MAG / 19	nero	28.600	€ 19.500
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO	MAG / 20	nero	1	€ 10.800
RENAULT CLIO 0.9	AGO / 20	platino	1	€ 12.300

aguzzoni

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119

COMMERCIALE

PAOLO 349 8048018
ANDREA 339 5641845

SANIFICAZIONE ABITACOLO
SERVICES OFFICINA E CARROZZERIA
ROBERTO 347 0449307





Il contributo sarà riservato a pochi fortunati dato che ci sono solo 20 milioni a disposizione

Sulle auto sconto da

OCCASIONE D'ORO. All'inizio di febbraio arriva il decreto per dare il via all'acquisto di veicoli elettrici con il 40% di sconto sul prezzo di listino

Alessandro Di Giusto

Percorrete tragitti non troppo lunghi, avete a disposizione dove lavorate una colonnina di ricarica o a casa vostra una presa di corrente esterna e vi basta un'auto piccola? Allora è il momento buono per tentare di utilizzare l'incentivo dedicato alle auto elettriche inserito nella legge di bilancio, che garantirà a pochi fortunati uno sconto pari al 40% del prezzo di listino per auto fino a 150 kW di potenza, a patto che l'Isee familiare non superi i 30mila euro e che il prezzo del veicolo, Iva compresa, sia al massimo di 36.600 euro. Il decreto attuativo del provvedimento è atteso per inizio febbraio.

I parametri fissati sono stringenti e i possibili beneficiari dovranno partecipare a una sorta di lotteria dato che per questo tipo di bonus sono stati stanziati 20 milioni di euro,

in grado dunque di coprire l'acquisto di poco più di un migliaio di vetture. L'occasione è comunque ghiotta per tentare di acquistare una vettura capace di farci dimenticare le restrizioni al traffico per il superamento delle soglie di polveri sottili e poco esigente dal punto di vista della manutenzione. Per altro i modelli rispondenti ai requisiti dal bando valido per l'intero 2021 (anche se è dato per scontato che i fondi siano destinati ad esaurirsi piuttosto rapidamente) non sono moltissimi e sarà bene cominciare subito a documentarsi e a fare visita ai concessionari per capire quali sono le loro proposte, sapendo che attualmente sul mercato sono disponibili all'incirca una cinquantina di proposte provenienti da una dozzina di case automobilistiche.

Sarà essenziale documentarsi, prima di effettuare l'acquisto,



Un'auto elettrica durante le operazioni di ricarica



Se si supera il limite fissato per l'Isee si può comunque godere degli ecoincentivi

di quali siano le spese accessorie (per esempio stazione di carica) e se si abbia o meno a disposizione nel luogo in cui si risiede uno spazio da adibire alla ricarica perché è ovvio che, fino a quando le colonnine di ricarica non saranno presenti ovunque come avviene ora nel caso dei distributori, sarà indispensabile poter alimentare le batterie da casa propria. Sarà anche opportuno valutare come



POTENZA LIMITATA

L'auto elettrica non deve superare i 150 Kw di potenza pari a 111 Cv, valore tutto sommato più che apprezzabile soprattutto se parliamo di auto di dimensioni medie o piccole, destinate prevalentemente all'utilizzo in città. Altrimenti, se si supera questo limite, si perde l'agevolazione del 40%, ma si può comunque accedere all'ecoincentivo classico calibrato in tre fasce distinte a seconda della potenza del veicolo che tuttavia prevede l'obbligo di rottamare un veicolo.



QUESTIONE DI CARICA

Ameno che non abbiate a disposizione sul posto di lavoro una colonnina di ricarica, tocca avere a disposizione a casa un parcheggio attrezzato con presa di corrente o un garage, dove installare una centralina. La wallbox pure al costo di alcune centinaia di euro ai quali si aggiungono i maggiori costi per l'aumento della potenza impegnata del contatore garantisce prestazioni di ricarica ottimali e tempi ridotti rispetto al normale cavo da collegare direttamente alla presa di corrente.



Per decidere se comprare o meno è bene verificare se e dove sono a disposizione le colonnine per ricaricare

Inchiesta

elettroshock



L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7



attualmente si usa il proprio mezzo, perché per compiere uno spostamento di qualche centinaio di chilometri bisognerà programmare con cura lo spostamento verificando come e dove collegarsi a una colonnina per la ricarica.

Insomma non è tutto oro quello che luccica e sebbene si tratti di un'ottima occasione è meglio ponderare con attenzione l'acquisto.



36.600

Il costo massimo Iva compresa della vettura per godere del 40% di sconto

150 kW

Pari a 111 Cv è la potenza massima installata sul veicolo

30.000

Il limite massimo dell'Isee familiare per poter usufruire del super sconto. Per ora il Governo ha stanziato complessivamente 20 milioni di euro. In febbraio il decreto

COSA SCEGLIERE

Ben 40 modelli



Le più care...

Con un po' di pazienza, consultando le riviste di settore e navigando sulla rete, abbiamo trovato molte opzioni tra le circa 40 disponibili. Indichiamo oltre al modello anche il prezzo di listino e il prezzo finale detratto lo sconto riconosciuto dallo Stato.

- Citroën e-C4 Electric Feel Pack (da 36.150 euro a 21.690 euro);
- Opel Mokka-E BEV Elegance (da 36.250 euro a 21.750 euro);
- Renault Zoe Life Q90 (da 36.000 euro a 21.600 euro);

... e quelle più abbordabili

Le vetture elettriche più convenienti permettono, rispetto ai modelli più cari, un risparmio tra i cinque e i seimila euro a fronte di prestazioni e dotazioni inferiori.

Nel mezzo, ovviamente, molte altre vetture anche di produzione nazionale.

- Renault Twingo electric 22KWH Intens (da 23.650 euro a 14.190 euro);
- Renault Twingo electric 22KWH Zen (da 22.450 euro a 13.470 euro);
- Volkswagen e-up! 5 porte (da 25.200 euro a 15.120 euro).



I CONTI IN TASCA

Nel valutare l'acquisto della vettura elettrica è bene sapere che le spese di manutenzione sono davvero molto ridotte non essendoci la necessità di fare i tagliandi al motore con la sostituzione di olio e filtri. Molti tuttavia si chiedono se e quanto siano affidabili queste vetture, tanto più che abbiamo a che fare con auto sempre più gestite dall'elettronica. Vanno poi calcolati i costi per la ricarica, diretti e indiretti e, a medio lungo termine, quelli molto elevati per la sostituzione delle batterie.



SE C'È IL FOTOVOLTAICO

Chi ha installato a casa propria i pannelli fotovoltaici ha una marcia in più, nel senso che può ricaricare l'auto con l'energia autoprodotta ottenendo risparmi davvero significativi. Questo assunto vale soprattutto se ha dotato il suo impianto di accumulatori che cedono l'energia durante la notte permettendo così di massimizzare lo scambio sul posto (per chi può usufruirne). In pratica mettiamo da parte l'energia che poi usiamo per ricaricare l'auto, ma l'investimento è elevato.





Il mercato dell'auto è in forte difficoltà. In Fvg nel 2020 il calo delle immatricolazioni è stato del 25,6 per cento

La giusta occasione

CACCIA APERTA ALLO SCONTO. Oltre al super incentivo riservato alle sole auto elettriche, ci sono a disposizione altri contributi per la rottamazione della vecchia auto. Si possono ottenere fino a 10mila euro di riduzione

Alessandro Di Giusto

Per chi deve cambiare auto si tratta di un momento decisamente favorevole. A parte il super sconto dello riservato all'acquisto di auto elettriche, sono stati confermati gli eco incentivi per la rottamazione e l'acquisto di nuove vetture, che permettono di ottenere fino a dieci mila euro di sconto sul prezzo di listino per i modelli meno inquinanti. E parliamo solo degli sconti garantiti dallo Stato, ma non bisogna dimenticare che a disposizione ci sono anche i bonus messi in campo dalla Regione. Certamente il momento non è dei migliori per fare spese importanti, a causa della forte incertezza sull'evoluzione dell'economia messa a dura prova dalla Pandemia.

Il crollo delle vendite che in Fvg nel 2020 ha sfiorato il 26%, dimostra che molti hanno deciso di attendere, ma l'auto resta comunque per la stragrande maggioranza dei cittadini uno strumento indispensabile e molti potrebbero decidere di cogliere al volo l'occasione

- **Facendo un po' di**
- **attenzione si possono**
- **individuare vantaggi**
- **economici importanti**

“Le agevolazioni sono decisamente importanti - conferma **Giorgio Sina**, capogruppo regionale e provinciale di Udine di Confindustria Auto moto ricambi-. Se si tiene conto anche degli sconti e delle campagne promozionali proposti dalle case



ECOINCENTIVI 2021

Emissioni CO2 nuova vettura	Incentivo con rottamazione
Da 0 a 20 g/km	10.000 €
Da 21 a 60 g/km	6.500 €
Da 61 a 135 g/km	3.500 €

automobilistiche, in certi casi otteniamo rispetto al prezzo di listino sconti che sfiorano il 40%, soprattutto se si tratta di modelli di fine serie. Attualmente il mercato è ancora dominato dalle auto a benzina e gasolio, ma a partire dall'anno scorso, l'incremento dell'acquisto di modelli ibridi o elettrici han-

no cominciato a crescere in maniera impetuosa e lentamente ma inesorabilmente la domanda si sta spostando in quella direzione. Quest'anno in Friuli l'elettrico che fino a due anni fa rappresentava lo 0,2% delle vendite ormai si avvicina al 2%”.

Abbiamo chiesto quali siano i consigli dell'esperto a chi



CI SONO DA METTERE IN CONTO ANCHE GLI AIUTI GARANTITI DALLA REGIONE

Oltre ai contributi statali, è importante ricordarsi che ci sono a disposizione anche gli incentivi regionali che si aggiungono a quelli statali e, a seconda del tipo di alimentazione, oscillano tra i 5mila e i 3mila euro per l'acquisto di veicoli nuovi. Nella nuova finanziaria regionale sono stati stanziati 8,5 milioni per coprire le domande arrivate fino al dicembre del 2020, ma dal 2021 partirà una nuova linea contributiva, più mirata verso chi usa tuttora auto molto vecchie (fino a Euro 3) e abbia un reddito molto basso (si sta discutendo se 15 o 20mila euro) e con limiti alla cilindrata del veicolo da acquistare. Ecco perché molto difficilmente sarà possibile ottenere i benefici ottenuti l'anno scorso grazie al cumulo tra contributi statali e regionali, dove gli unici



limiti erano determinati dal tipo di alimentazione. Il provvedimento è in fase di predisposizione e da fonti bene informate si parla della sua entrata in vigore entro il prossimo marzo. Finora sono arrivate circa 3.000 domande dal 2019. Tra i contributi già dati e quelli in previsione la Regione avrà speso in cinque anni circa 17 milioni di euro per favorire il ricambio e l'ammodernamento del parco circolante. Per altro, in parallelo dal

2020 al 2025 sono stati stanziati 20 milioni di euro per acquistare 500 veicoli elettrici destinati alla pubblica amministrazione. I primi acquisti dovrebbero partire proprio quest'anno. Quanto alle infrastrutture di ricarica dovremmo ormai aver superato il migliaio e nel 2021 si spera che il numero raddoppi.

grazie all'ecobonus



Incentivo senza rottamazione

6.000 €

3.500 €

0

sta per acquistare su quale tipo di motorizzazione scegliere: "Chi ha una macchina da rottamare può beneficiare degli ecobonus, altrimenti bisogna che verifichi con attenzione gli sconti anche molto importanti proposti delle case.

■ Per chi compie lunghi tragitti l'elettrico non è ancora l'ideale data la scarsità di colonnine

Per percorrenze lunghe, il diesel è ancora la scelta più adatta, mentre se parliamo di tragitti medi l'ibrido si sta rivelando un'ottima scelta grazie al basso inquinamento e ai consumi molto contenuti. Poi bisogna vedere quale ibrido convenga tra i tre tipi a disposizione: quello tradizionale, proposto da molti anni permette di guidare elettrico fino a una certa velocità e per

un numero di chilometri limitati, ottimo su percorsi brevi e la batteria si ricarica durante il percorso. Poi c'è l'ibrido plug in che permette di ricaricare la batteria mentre l'auto è parcheggiata e di guidare sempre elettrico su brevi percorsi, salvo poi usare il motore normale per tragitti più lunghi. Infine c'è il mild ibrido (ibrido leggero), che integra con un piccolo motore elettrico quello termico durante la partenza dell'auto, quando i consumi sono più elevati. Questi tre tipi di ibrido sono inclusi nella soglia riconosciuta per gli ecoincentivi ben sapendo che l'ecobonus è tanto più alto quanto minore è l'inquinamento prodotto. Molto nella scelta dipende tuttavia dalle necessità di ognuno ed è bene affidarsi a un concessionario per capire cosa convenga fare.

Quanto all'auto elettrica, che sta diventando sempre più usata, richiede un cambio importante delle nostre abitudini a partire dal fatto che quando devo fare un lungo viaggio devo sapere se lungo il tragitto posso ricaricarla. E qui, almeno per ora, oltre al fattore economico, perché si tratta di auto che costano di più, abbiamo a che fare con le infrastrutture, ancora limitate, anche se giorno dopo giorno il numero di colonnine a ricarica rapida sta crescendo. Tra l'altro, l'auto elettrica è soggetta a un'evoluzione molto importante, con batterie sempre più performanti e veloci da caricare. Siamo all'inizio di un percorso".

ALCUNI ESEMPI

Buoni affari anche senza sfruttare gli incentivi

Pubblichiamo in estrema sintesi due preventivi ottenuti da una concessionaria per vetture di piccola cilindrata chiavi in mano. Come potrete leggere il prezzo finale è decisamente molto conveniente e dimostra che si può cambiare auto a prezzi decisamente vantaggiosi anche senza l'ecobonus

SCONTO FINALE DEL 31%

Lancia Ypsilon MY18 1.0 70CV Hybrid Gold a stock con rottamazione e finanziamento a cui si possono aggiungere 1.500 euro di sconto da parte dello Stato

Prezzo di listino della vettura: 17.750 euro

Prezzo scontato incluse tasse: 12.721 euro

SCONTO FINALE DEL 37%

Fiat 500L MY21 Connect 1.4 95 Cv a stock con rottamazione e finanziamento a cui si possono aggiungere 1.500 euro di sconto da parte dello Stato

Prezzo di listino della vettura: 22.920 euro

Prezzo scontato incluse tasse: 15.040 euro

NON BASTA DIRE... ELETTRICO!

Quando si parla di auto elettriche abbiamo in questo momento a disposizione quattro opzioni. cerchiamo brevemente di spiegare le differenze sostanziali.

Auto elettrica: si tratta di una vettura con motore elettrico alimentata da batterie che vanno ricaricate. L'autonomia nei modelli più costosi supera ormai i 350 chilometri.

Auto ibrida: vettura dotata di motore a benzina o diesel che entra in funzione solo oltre una certa velocità. prima interviene un motore elettrico alimentato da batterie che si ricaricano durante la marcia in fase di rallentamento. L'autonomia non supera i 60 chilometri.

Auto ibrida plug in: a differenza dell'ibrida è possibile caricare la batteria mentre l'auto è parcheggiata. L'autonomia è sempre limitata.

Auto mild hybrid: auto con motore tradizionale integrato solo per le ripartenze da un piccolo motore elettrico.

TECNOMASTER nasce in Italia nel 1986. Oggi la società è affermata sul mercato europeo e si distingue per la rapidità del servizio di produzione di circuiti stampati. Grazie al continuo aggiornamento delle macchine e degli impianti ed alla matura esperienza del personale, Tecnomaster è in grado di realizzare circuiti di alto livello tecnologico. La qualità è garantita dai moderni sistemi di test e misura dimensionale e dalla presenza in sede di un moderno laboratorio per le analisi metallografiche e chimiche. Dalla prototipazione alla grande serie, Tecnomaster serve la maggior parte dei settori applicativi dell'elettronica. Ricerca e innovazione continua, velocità del servizio, competenza e affidabilità sono i valori che caratterizzano l'impegno di Tecnomaster nel servizio dei clienti.



Tecnomaster Spa
Via Alessandro Volta 1, loc. Lauzacco Z.I.U.
33050 Pavia di Udine (UD)
Tel. 0432.655350 | Fax 0432.655349
info@tecnomasterspa.com | www.tecnomasterspa.com

Dovremo dire loro perché non abbiamo potenziato la Sanità regionale, in particolare i servizi di prossimità

Opinioni

TRA LE RIGHE Walter Tomada



Le parole di circostanza non basteranno



Un giorno chiederemo che cosa si poteva fare per evitare tutto questo. Difficilmente avremo una risposta, visto il cumulo di detti e contraddetti che si addensano sulle nostre teste e tirano in direzioni diverse la coperta sempre troppo corta delle responsabilità. Ma se il Friuli è riuscito a finire sul 'New York Times' non per le sue bellezze naturali o le sue produzioni industriali o agro-alimentari, ma per il record di mortalità per Covid, qualcosa ai nostri figli un giorno dovremo spiegarlo.

Dovremo spiegare soprattutto un passaggio fondamentale. Perché, dopo una prima ondata di pandemia che ci aveva quasi risparmiato, non è stato fatto ciò che evidentemente si poteva e doveva fare: ampliare le dotazioni di posti letto (specie in terapia intensiva) e di personale, costruire le condizioni per fare il più vicino possibile ai cittadini i tamponi e provvedere a sistemi di tracciamento che sono saltati ancor prima che la seconda ondata arrivasse seriamente a colpirci? Dovremo spiegare perché il Friuli si trova alla ribalta delle cronache nazionali per le cose che non fa (riaprire le scuole) o che non ha (i vaccini, inspiegabilmente tagliati da Pfizer più che alle altre regioni) e non per l'efficienza e l'efficacia del sistema sanitario che ci siamo sempre raccontati di avere. Dovremo spiegare perché, a onta di una campana a martello che era suonata forte e chiara, abbiamo preferito sguarnire i servizi sanitari

Dovremo spiegare ai nostri figli perché li abbiamo messi nei guai gestendo male la pandemia



Dovremo loro una spiegazione

di prossimità e accentrare tutto, facendo crescere le attese e i costi a carico dei cittadini e rendendo il coronavirus un business per pochi privati.

Se risponderemo che questo è avvenuto da noi come è avvenuto altrove, dovremo anche spiegare per quale motivo improvvisamente i friulani, che hanno sempre cercato di fare le cose meglio e più rapidamente degli altri rimboccandosi le maniche senza piangersi addosso, stavolta si sono seduti ad aspettare che un Arcuri o un Tridico qualsiasi risolvessero i loro problemi. 'Ognun al bale cun so agne' e ciò che è accaduto altrove non dev'essere un alibi, se un popolo intero dimentica che nel suo dna stanno secoli di resistenza a ogni tipo di avversità. Se infine risponderemo che "è stata colpa di Roma e del governo

Conte", allora dovremo spiegare fino in fondo in cosa consiste l'Autonomia Speciale su cui si regge il nostro Statuto e perché mai una Regione che gestisce in proprio una sanità che assorbe la metà del suo bilancio non ha pensato di declinarla verso la sola mèta fondamentale: salvare i propri cittadini. Visti gli indici economici in tracollo e l'indebitamento, pubblico e privato, che sta esplodendo, la sensazione è che i nostri figli ci chiederanno presto conto di tutte queste cose. E non si accontenteranno di risposte di circostanza, perché oltre a non aver salvato i loro nonni saremo riusciti a mettere nei guai anche loro...



LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Italia viva e nuovo governo. Rosato: "Non abbiamo preclusioni per nessun nome... sfiduciamo chiunque".

Paola Binetti ha fissato la condizione per entrare in maggioranza: obbligo di cilicio per tutti.

Arcuri va alla guerra contro Pfizer. "Se ci saranno ritardi sui vaccini vieteremo il consumo di Viagra. Un provvedimento duro, ma senza farmaco".

Conte guerriero: "Siate europeisti miei... Prodi!"

Governo, si parla di maggioranza "Ursula". Attenzione: anche agli uragani tropicali si usa dare un nome di donna.

Alta moda in Senato. Senatori prêt-à-porter con la linea voltadolce e voltagabbana.



BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Strolli

Un cittadino di Graz (quindi un austriaco) ha dichiarato di essere un vero maniaco della regione Friuli e della sua amata capitale tanto da aver preso una iniziativa inusuale: ha inserito la scritta UDINE a far bella figura nientemeno che nella targa della sua vettura. Ma dai friulani a questo benemerito straniero non è giunto nemmeno un Graz(ie) del pensiero.

C'era(no) una volta

È l'ora di fare un patto

RENZO TRAVANUT.

C'è l'emergenza sanitaria che travolgerà economia e lavoro. E c'è anche l'urgenza di ripensare una Regione ancora basata su un modello di 60 anni fa. Ecco cosa dovrebbe fare la sinistra oggi

Rossano Cattivello



Renzo Travanut, già presidente della Regione nel 1994, sopra nella direzione del Pd e a fianco nella nostra redazione nel 1998

Per capire se un consigliere regionale lavora per il bene comune oppure solo per la propria rielezione basta vedere in quanti comuni prende le preferenze. "Ai tempi io i voti li raccoglievo nella maggior parte dei comuni del collegio! Oggi diversi consiglieri si candidano a rappresentare territori sempre più chiusi in sé stessi" ricorda **Renzo Travanut**, classe 1946, nato nel Pci seguendo poi il lungo percorso fatto dal partito di sinistra fino all'attuale Partito Democratico.

Lei si sente ancora comunista?

"È una storia esaurita da tempo. E nessuno nell'anno dei 100 anni dalla nascita del Pci ricorda che ricorrono anche i 30 della sua fine. Non esiste, infatti, alcuna teoria moderna che possa rappresentare quello che un tempo era il 'comunismo a modo nostro', che non aveva nulla a che vedere con l'assenza di libertà delle dittature. Sono rimasti, però, alcuni valori che ho portato con me nelle successive esperienze di partito arricchiti dall'incontro con altre culture".

Quindi esistono ancora i partiti?

"Oggi non riescono più a esprimere il senso di comunità

ed è una cosa che manca a me come a molti altri, non solo a sinistra. E, con grande dispiacere, dico una cosa in più: nessun partito oggi ha una chiara idea di futuro che riprenda e modernizzi quei valori di sinistra. In alcune parti del Nord Europa la questione è stata già affrontata, partendo per esempio dalla ridefinizione del profitto da capitalismo. In Italia invece no, salvo alcune esperienze nate però nel tessuto imprenditoriale. Basti pensare al modello delle società no profit. Invece avrebbe dovuto essere la politica per prima a farsene carico. E poi c'è la questione dei giovani...".

Cioè?

"Gli stiamo lasciando sporcizia e debiti, senza neanche ascoltarli. Antonione quando era presidente della Regione nel 2000 commissionò un'indagine demoscopica tra 700 giovani per un forum che non ha prodotto risultati. Quell'idea può essere un'ispirazione per investire sui giovani e costruire una nuova classe dirigente".

Cosa dovrebbe proporre oggi la sinistra in Friuli?

"Un patto con tutte le forze

atto da una amministrazione regionale pensata nel 1964 e soltanto aggiustata nell'88 da Biasutti. Non è possibile che una macchina di sessant'anni possa dare risposte adeguate ai gravi problemi di oggi. So molto bene che mettere mano alla burocrazia e mettere in discussione la struttura organizzativa è molto dura ma è indispensabile un patto che coinvolga tutti, dai dipendenti ai dirigenti, per ammodernare il sistema".



Visto che è in vena di suggerimenti, ne aggiunge un altro?

"Sono molto preoccupato per la separazione tra

politiche presenti in Consiglio regionale per affrontare l'emergenza e l'urgenza. Un patto come quello fatto, al tempo della ricostruzione, tra maggioranza e opposizione con cui entrambe dividevano alcuni punti e poi ognuno svolgeva il proprio ruolo nella massima trasparenza e al servizio del bene comune".

Perché lei distingue tra emergenza e urgenza?

"Emergenza è quella causata dalla pandemia che sta avendo conseguenze sempre più gravi sul diritto universale alla salute e sul lavoro. Mi chiedo perché in regione non ci sia già un tavolo di discussione con le parti sociali per capire come gestire la fine della cassa integrazione e del blocco dei licenziamenti".

E qual è l'urgenza allora?

"Qualsiasi strategia politica attuale viene ancora messa in

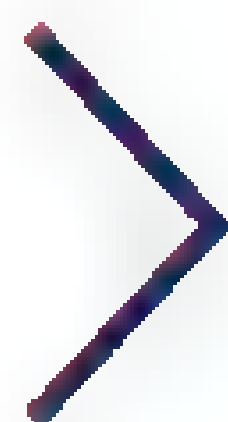
politica e società. Un cittadino si può esprimere solo con le elezioni, ogni cinque anni, e con i referendum. Il filo tra elettore ed eletto, nocciolo della democrazia partecipata, un tempo veniva mantenuto costantemente dai partiti. Era un dialogo che nasceva dalle sezioni paesane e arrivava fino al parlamento. Questo rapporto, che non può essere certamente sostituito dai sondaggi, va oggi reinventato. Va trovata al più presto una soluzione, anche copiando quanto è stato fatto in altre parti d'Europa".

Lei da dove partirebbe?

"Da un enorme patrimonio che il Friuli ha: 160 mila persone impegnate nell'amministrazione locale, nel volontariato, nell'associazionismo e nel terzo settore. È una base dal potenziale incredibile su cui ripensare la democrazia partecipata".

Dal 1° gennaio 2021 Lubrervice Srl
diventa **Fiorese Lubrervice**.

lubrervice



Tutta la competenza, i valori, la passione per il nostro lavoro rimarranno immutati. Fiorese Lubrervice continuerà tutte le attività di Lubrervice Srl nella sede di Pradamano, nello specifico:



- Relazione costante con il cliente, assistenza tecnica, consulenza e formazione.



- Servizio di consegna rapido e puntuale.



- Ampio stoccaggio a magazzino.

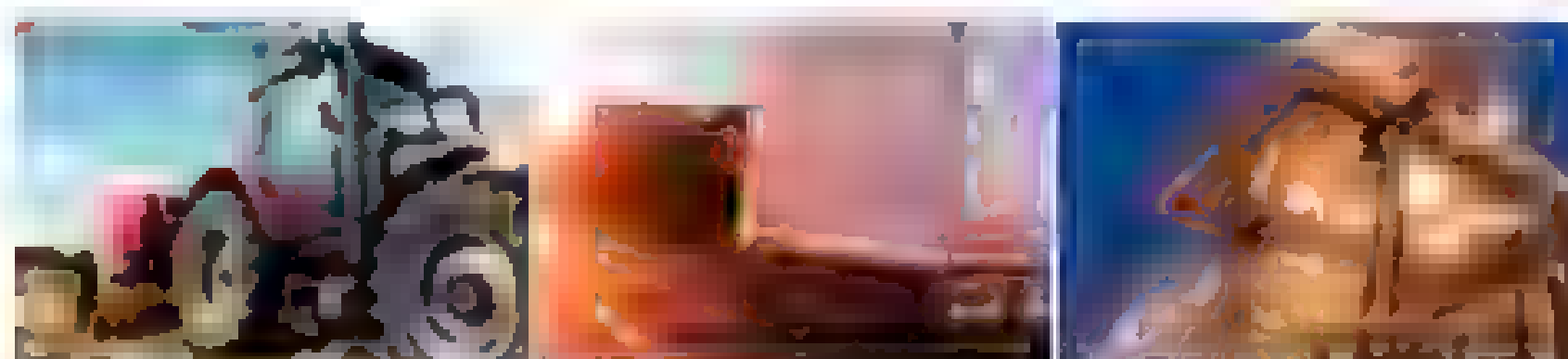


- Analisi dell'olio.



- Recupero olio esausto e batterie esauste.

Questa nuova organizzazione è necessaria per rispondere in maniera sempre più immediata ed efficiente alle necessità del mercato.

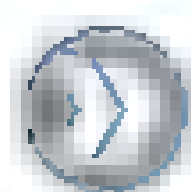


FIORESE
GROUP

IL FUTURO
VICINO A TE

FIORESE LUBRISERVICE S R L. Via Castion, 70 - 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel. +39 0424 540600 - lubrificanti@fioreselubrervice.it - www.fioreselubrervice.it
Sede operativa: Via Cussignacco, 80 - 33040 Pradamano (UD)
Tel. +39 0432-671440 - lubrificanti.fvg@fioreselubrervice.it





I comuni 'di passaggio' sono i più colpiti: chi abbandona la spazzatura si sposta anche di parecchi chilometri

Il turismo dei rifiuti avvelena l'hinterland

UDINE. Immondizie domestiche e scarti di lavori edili (compreso l'eternit) sono gettati sempre più spesso in mezzo a campi, fossi e boschi. Un gesto di inciviltà che pesa sulle tasche dei cittadini virtuosi

Valentina Viviani

Fossi trasformati in discariche. Campi sommersi di sacchi neri, gialli e azzurri, spesso predati e distrutti da cornacchie e topi. Aree boschive "arredate" da poltrone, sedie, biciclette, cassettiere abbandonate. Ammassi di scorie edili su cui sveltano pezzi di eternit. È questo il desolante paesaggio che si scorge attraversando l'hinterland udinese, dove si fa sempre più pressante il problema dei rifiuti abbandonati, che arrivano anche a sporcare i centri abitati. I cittadini, di fronte a tali spettacoli, segnalano alle amministrazioni o ad associazioni come Consumatoriattivi.

SEGNALAZIONI DEI PRIVATI

"Le segnalazioni che ci arrivano dai cittadini riguardano soprat-

tutto le immondizie differenziate e materiali edili - commenta il sindaco di Pozzuolo del Friuli, Denis Lodolo -. Abbiamo notato una crescita del fenomeno in corrispondenza dell'avvio della raccolta differenziata porta a porta nel comune di Udine.

- Più fototrappole per
- smascherare i colpevoli

Ci risulta, infatti, che la maggior parte di chi abbandona i rifiuti venga apposta da altri comuni per gettare le immondizie nel nostro territorio. Il fenomeno è particolarmente evidente nei cassonetti al di fuori dei cimiteri del nostro paese, dove viene buttato di tutto". Questo incivile traffico si osserva anche in altre località, come Pagnacco, dove si è

formato anche un gruppo di cittadini, tra i quali molti giovani, all'insegna del motto 'Per una Pagnacco più pulita'. "L'iniziativa è molto positiva - giudica Luca Mazzaro, primo cittadino -. Purtroppo ci scontriamo quotidianamente con il problema dei rifiuti abbandonati, sia nei pressi dei cassonetti, sia ai bordi delle strade, soprattutto ex provinciali. In questo caso esiste anche il rischio che i rifiuti siano ulteriormente sparsi sul terreno con gli sfalci pubblici o privati. In paese si è attivato un gruppo di ragazzi che si adoperano come volontari, ma mettiamo anche in atto delle misure 'punitive'. Quest'anno per aver abbandonato rifiuti nel territorio del comune abbiamo individuato e multato 20 persone, nessuna residente a Pagnacco".

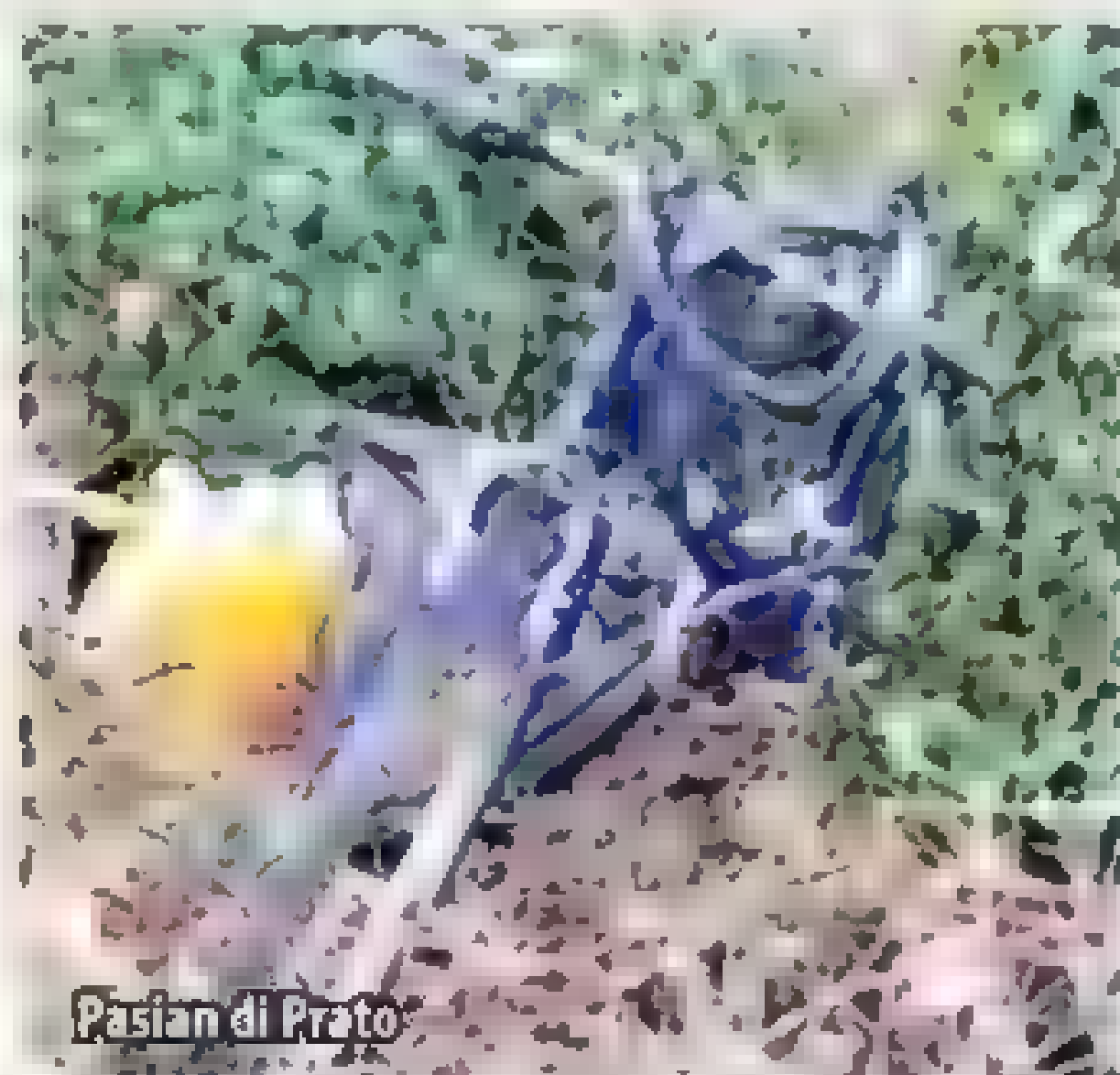


COSTI AUMENTATI

Come negli altri territori, a Campoformido, che ha vinto nel 2020 il primo premio come 'Comune riciclone', a rimetterci sono gli abitanti. Lo conferma la prima cittadina, Erika Furlani: "nei fossi e in paese osserviamo l'abbandono di rifiuti piccoli, persino del cartone che è uno dei materiali più facilmente riciclabili. È un gesto di grande inciviltà che colpisce in particolare un territorio 'di passaggio' come il nostro. Al recupero di piccole quantità di immondizia domestica abbando-



Pasian di Prato



Pasian di Prato



Remanzacco

Spesso la cura del territorio viene presa in carico da gruppi di volontari che ripuliscono le aree

Territorio



Rifiuti abbandonati nella zona delle Vigne del Cep, tra Pradamano e Udine

nata provvedono gli operai del comune, mentre se si tratta di rifiuti speciali (e spesso abbiamo trovato materiali edili ed eternit nei fossi e nei campi) dobbiamo pagare la ditta specializzata". "I problemi principali li riscontriamo con gli scarti edili - fa eco il sindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti -. Nell'ultimo anno abbiamo speso quasi 6.000 euro per recuperare queste scorie. Accade perché alcune imprese edili, anziché pagare lo smaltimento, preferiscono buttare tutto nei campi. Esiste anche il fenomeno di chi

abbandona i vestiti usati fuori dagli appositi cassonetti oppure chi colloca i propri sacchi domestici alla base dei cestini pubblici. Il problema a quel punto diventa di decoro urbano. La soluzione che proponiamo è duplice: migliorare la sorveglianza del territorio e coinvolgere i cittadini nelle segnalazioni degli abbandoni. A Tavagnacco ci sono anche molti cittadini volenterosi che si impegnano a tenere in ordine e pulito un angolo di paese, ma vorremmo incentivare il volontariato ecologico".

"I Comuni facciano squadra e Udine potenzi le ecopiazze"



L'ingresso del centro di raccolta di via Rizzolo a Udine

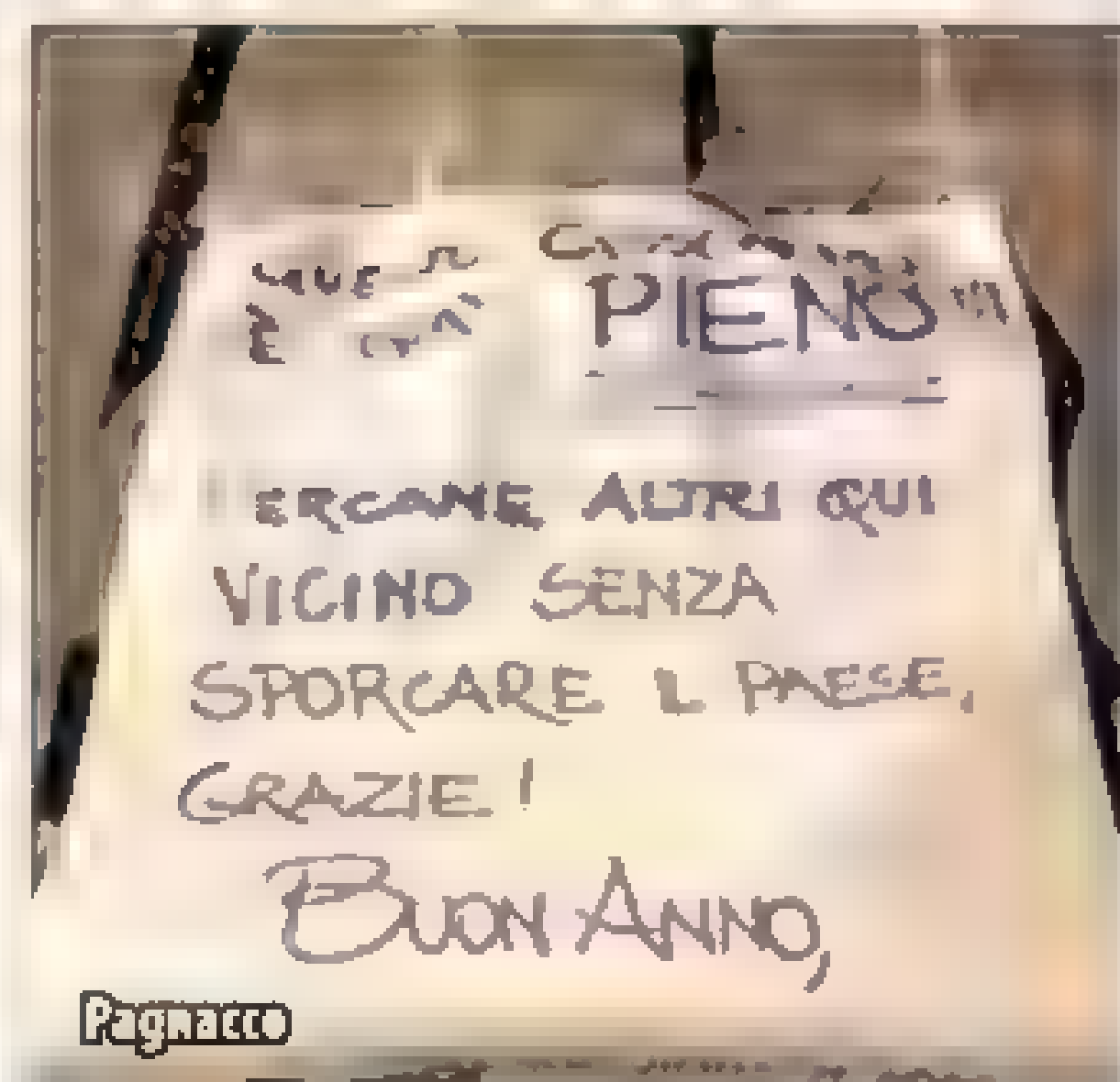
la situazione è grave e dura da almeno 20 anni, con un peggioramento da quando Udine ha avviato la differenziata 'porta a porta' - sottolinea **Enrico Mossenta**, sindaco di Pradamano -. Dall'analisi dei rifiuti, abbiamo trovato sacchetti del 'secco non riciclabile', grandi latte di salsa di pomodoro e confezioni di cibo, materiali edili. Abbiamo dedotto perciò che ad abbandonare le immondizie sono privati, esercizi pubblici e aziende varie, nessuna categoria è esente da queste cattive condotte. A Pradamano abbiamo messo in campo alcune iniziative, come il potenziamento della videosorveglianza e dell'educazione del cittadino, soprattutto giovani, che si sono attivati nel volontariato ecologico che fa capo al 'Ripuliamoci challenge'. Riteniamo però che sia necessario un confronto con gli altri comuni e soprattutto con Udine per unire le forze e ridurre il problema. E' evidente che per affrontare il cambiamento del tipo di raccolta in una maniera ottimale, un passaggio importante sia, oltre all'educazione e alla formazione, anche il potenziamento dei servizi. Nel territorio di Pradamano, con poco più di 3.500 abitanti, ci sono tre piazzole ecologiche. Udine ha solo due centri di raccolta e, anche se più grandi, mi sembra che possano essere incrementati per favorire il conferimento da parte dei cittadini. Al momento ho personalmente cercato un contatto con l'amministrazione comunale già a dicembre, ma finora nessuno mi ha risposto".



Fozzolo



Zugliano



Pagnacco



FONDAZIONE
FRIULI

www.fondazionefriuli.it

La Fondazione Friuli e la Società filologica friulana hanno rinnovato la convenzione che conferma il rapporto di collaborazione ormai ventennale. L'obiettivo comune è la promozione e lo sviluppo di progetti culturali e artistici condivisi

Insieme per promuovere il Friuli

Una nuova convenzione, firmata il 27 gennaio scorso, rinnova la storica collaborazione tra la Fondazione Friuli e la Società filologica friulana.

Grazie al nuovo accordo, la Società filologica friulana e la Fondazione instaurano un rapporto di collaborazione nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, per promuovere congiuntamente opportunità e iniziative.

I due enti si impegnano così a collaborare nella produzione, promozione e sviluppo sul territorio di progetti culturali e



Federico Vicario e Giuseppe Morandini

artistici condivisi. In particolare, la Fondazione si impegna a sostenere le iniziative mediante un intervento economico da determinarsi di anno in anno in

coerenza con i propri obiettivi e disponibilità.

La Società Filologica friulana, d'altro canto, s'impegna a realizzare le iniziative, men-

zionando nel migliore dei modi la collaborazione con la Fondazione in ogni forma di comunicazione e promozione dell'attività.

L'accordo ha durata di tre anni.

"La Fondazione Friuli - spiega il presidente della Società filologica friulana, Federico Vicario - è molto attenta al territorio e alla cultura friulana ed è sempre sensibile nel promuovere e sostenere progetti che riguardano l'identità del Friuli. Questa collaborazione era nata già quando con la Fondazione Crup e grazie al presidente Giuseppe Morandini si è rinnovata con la Fondazione Friuli".

EVENTI

Cultura, manifestazioni e incontri in sicurezza

ono molti i progetti che cura la Società filologica friulana. Tra questi citiamo soltanto *Lo strolc furlan* e il *lunario*, che si rinnovano di anno in anno e sono ormai entrati nella tradizione, *'Olmis'*, il diario bilingue in friulano e italiano che accompagna gli allievi delle scuole friulane lungo tutto l'anno scolastico, la biblioteca con 40mila volumi e 400 titoli di riviste, la manifestazione *Frae de viarte*, e la *Setemane de culture furlane*, che quest'anno, giunta all'VIII edizione, dal 6 al 16 maggio avrà un ricco programma di eventi. Considerato il persistere dell'emergenza sanitaria e sull'esempio dell'edizione di ottobre 2020, parte degli eventi si svolgeranno on line e in diretta streaming dal sito www.setemane.it,

non escludendo, compatibilmente con l'evoluzione della situazione e sempre nel rispetto delle misure antiCovid, lo svolgimento di eventi in presenza distribuiti sul territorio del Friuli. In particolare, tra le altre, saranno promosse iniziative in memoria di figure prominenti nel panorama culturale friulano, quali il linguista Giuseppe Francescato, il professor Mario Michelutti, il cuoco Giovanni Cossetti, il sacerdote e musicista don Oreste Rosso nei 20 anni dalla scomparsa; mons. Luigi Fogar (50 anni); lo scultore Giovanni Antonio Pilacorte (500 anni). Un progetto di più ampio respiro, attualmente in corso di definizione con i Comuni di Lignano Sabbiadoro e di Udine, vedrà l'organizzazione di iniziative, tra

cui una mostra, per celebrare i 100 anni della nascita dell'architetto Marcello D'Olivio. Sarà inoltre trattato il tema del Settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri con alcune iniziative in collaborazione con l'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, la Deputazione di Storia Patria per il Friuli, la Fondazione de Claricini Dornapcher e l'Università degli Studi di Udine.





Per ristrutturare i 164 alloggi, bisognerebbe spostare i residenti, creando loro disagi enormi

Territorio



Palazzi Ater a San Domenico

Il nuovo volto di San Domenico

UDINE. Comune e Ater hanno partecipato al bando per migliorare la qualità dell'abitare negli alloggi convenzionati. In ballo ci sono 15 milioni di euro.

Il quartiere di San Domenico, a nordest di Udine, è conosciuto dai non residenti per la Casa dell'Immacolata e la Comunità Piergiorgio. Altrimenti la zona residenziale, ma popolare, non essendo di passaggio, rimarrebbe assolutamente isolata rispetto alla città.

Ora, però, San Domenico potrebbe rinascere grazie al 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare' del Ministero delle Infrastrutture, pubblicato lo scorso novembre. L'assessore comunale alla Pianificazione territoriale, Giulia Manzan, in accordo con l'Ater, ha individuato l'area residenziale compresa tra le via della Faula, Massaua, Asmara e Mogadiscio quale complesso edilizio da riqualificare. Sono comprese nell'area 164 abitazioni di proprietà comunale e solo gestite dall'Ater come alloggi popolari che, quindi, rientrano nei criteri stabiliti dal decreto ministeriale per concorrere all'assegnazione dei contributi.

"Il termine di presentazione dell'idea

progettuale – spiega Manzan – è fissato al 16 marzo. Se il nostro progetto, la cui realizzazione è stata affidata allo Studio Barreca & La Varra di Milano, visti i costi vantaggiosi, risulterà vincente, avremo un contributo di 15 milioni di euro per riqualificare la zona. Se andasse in porto, il quartiere

potrebbe diventare appetibile anche per la realizzazione di nuovi servizi e iniziative commerciali per i cittadini".

Tra gli obiettivi del programma, infatti, ci sono la riqualificazione degli immobili, ma anche

la rigenerazione del tessuto economico e sociale che ne consegue.

Lorenzo Piuze, neo direttore dell'Ater, condivide la necessità di riqualificare la zona, ma si pone un problema. "Si tratterebbe di ristrutturare un numero ingente di alloggi, ben oltre il centinaio, che sono tutti occupati. Per cui – conclude Piuze – come Ater dobbiamo preoccuparci innanzitutto degli inquilini, che dovrebbero assolutamente trovare un'altra sistemazione durante i lavori".



Giulia Manzan

EMERGENZA

Anziani più soli nelle case popolari

Lo sviluppo del quartiere di San Domenico cominciò negli Anni Trenta del secolo scorso, quando furono costruite le prime case per gli abitanti di Sant'Osvaldo, che dopo lo scoppio della polveriera nel 1917 e la distruzione dell'intera zona, si ritrovarono senza un tetto sopra la testa. Risale agli Anni '60 la parrocchia e nello stesso periodo don Emilio De Roja scelse questa zona della città, all'epoca molto degradata, per dare vita al suo progetto di accoglienza con la Casa dell'Immacolata.

Una decina d'anni dopo nacque anche la Comunità Piergiorgio, che opera per il recupero e l'inserimento delle persone disabili.

Accanto a queste strutture di sostegno, San Domenico si adattò a ospitare case popolari e palazzoni ad altissima densità abitativa. Inutile nascondere che negli anni questi furono occupati anche da persone che, vivendo ai margini della

società, affrontavano momenti difficili. Intorno a questi casermoni, però, negli Anni '80, sorsero anche villette e poi condomini abitati da famiglie giovani che cercavano sistemazione in una zona tranquilla a costi contenuti.

Gianpaolo Gri, già docente di Antropologia culturale all'Università di Udine, conosce bene questa zona, abitando da oltre trent'anni.

"A San Domenico – spiega Gri – si vive bene, ci sono molti spazi verdi e servizi di prossimità, anche se da qualche mese ha chiuso l'unica edicola e adesso comprare un giornale è diventato difficile".

Il problema più grave, però, è un altro.

"I giovani scelgono altre soluzioni e negli alloggi di edilizia popolare – conclude Gri – sono rimaste ad abitare soltanto persone anziane. La solitudine è un male che li affligge tutti. E adesso, in questo momento di emergenza sanitaria, la situazione è diventata ancora più grave".



Gianpaolo Gri

Territorio

UDINE

Premio Unesco al Consorzio di bonifica



Clocchiatti e Capria D'Aronco

I fiume Tagliamento, uno dei pochissimi in Europa rimasto nel suo stato naturale, candidato Unesco, e il Museo 'vivente' dell'Acqua/Ledra-

Tagliamento, definito riserva della biosfera, sono le due motivazioni che hanno valso al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana una menzione speciale dal Club Unesco nell'ambito del concorso "La Fabbrica nel Paesaggio", patrocinato dal Parlamento Europeo. Alla consegna del riconoscimento alla presidente dell'ente **Rosanna Clocchiatti**, erano presenti, oltre ai vertici dell'ente, la Presidente del Club Unesco di Udine **Renata Capria D'Aronco**, che ha sostenuto e presentato la candidatura del Consorzio, l'architetto **Roberto Pirzio Birolli**, delegato per i borghi rurali, la componente **Laura Zanelli**, presidente dell'associazione Giulietta e Romeo di Udine.

CAMPOFORMIDO

San Sebastiano ha benedetto il nuovo agente

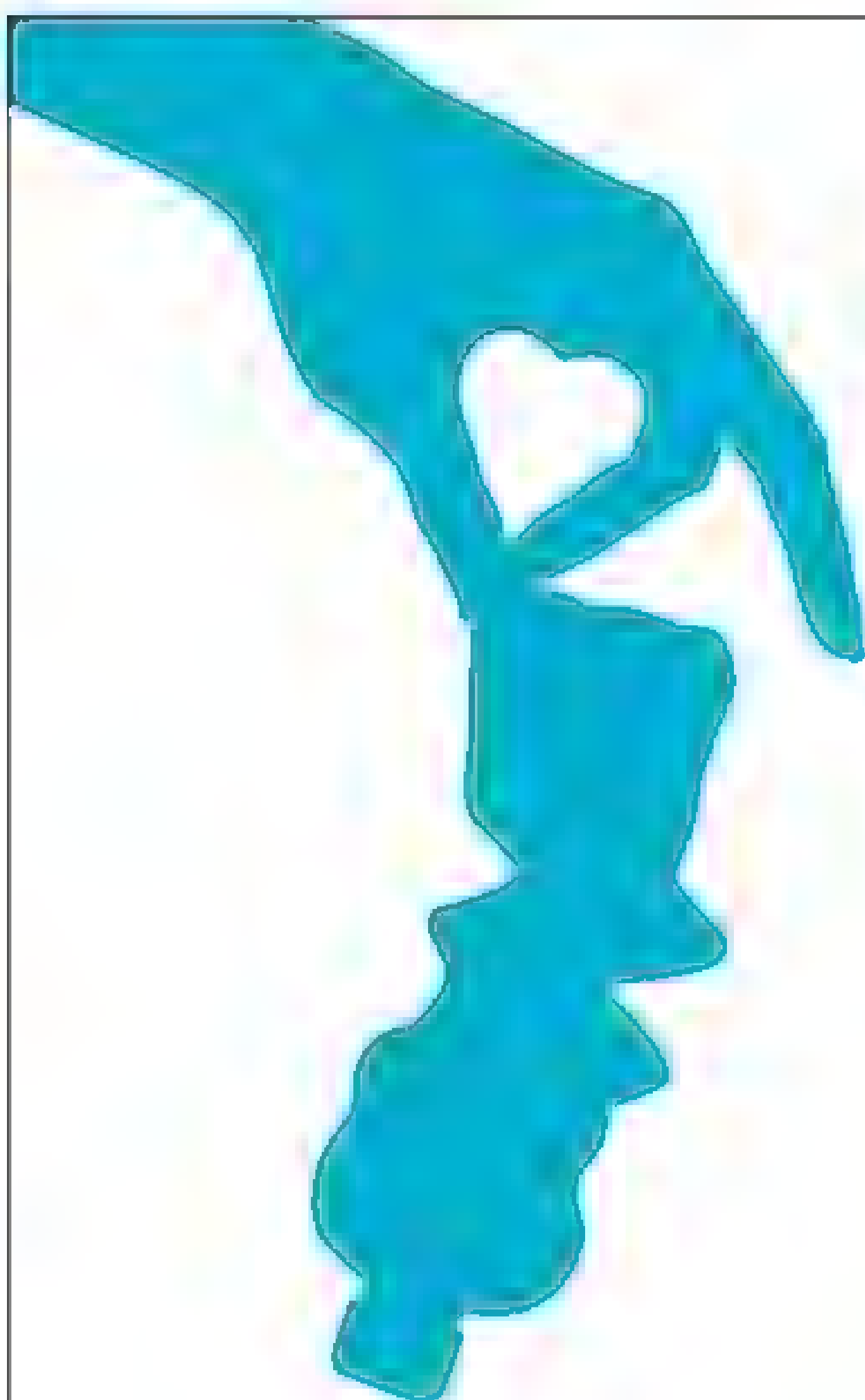
In occasione della messa officiata nella località di San Sebastiano, che è anche patrono della Polizia Locale, l'amministrazione comunale di Campoformido ha voluto presentare il rafforzamento del proprio organico. Il sindaco **Erika Furlani** ha così dato ufficialmente il benvenuto e presentato il nuovo agente, **Cristiano Tomasin**, che ha preso servizio il 31 dicembre, portando così la squadra di Polizia Locale di Campoformido a tre unità, con **Gabriele Di Sibio** e **Luigi Baggio**.

"Ci auguriamo di poter assumere al più presto anche il quarto agente" ha concluso Furlani. Alla celebrazione erano presenti tutti gli agenti che costituivano lo storico e rinomato corpo che ora sono in quiescenza. In questi mesi l'amministrazione comunale di Campoformido è impegnata sul fronte sicurezza che rimane una priorità: oltre alla recente nuova assunzione, sono stati acquistati nuovi strumenti



Don Denis Ekyoci, il sindaco Erika Furlani e gli agenti Gabriele Di Sibio e Cristiano Tomasin

messi a disposizione degli agenti tra i quali un nuovo autovelox, un nuovo etilometro e a breve verrà consegnato il nuovo autoveicolo. Per il 2021 inoltre è stato disposto il potenziamento del servizio di videosorveglianza tramite nuove telecamere e la realizzazione di collegamento di fibra per la trasmissione dati veloce.



a2a.eu

UNA VITA PIÙ AZZURRA È POSSIBILE.

Quando i rifiuti diventano risorse.

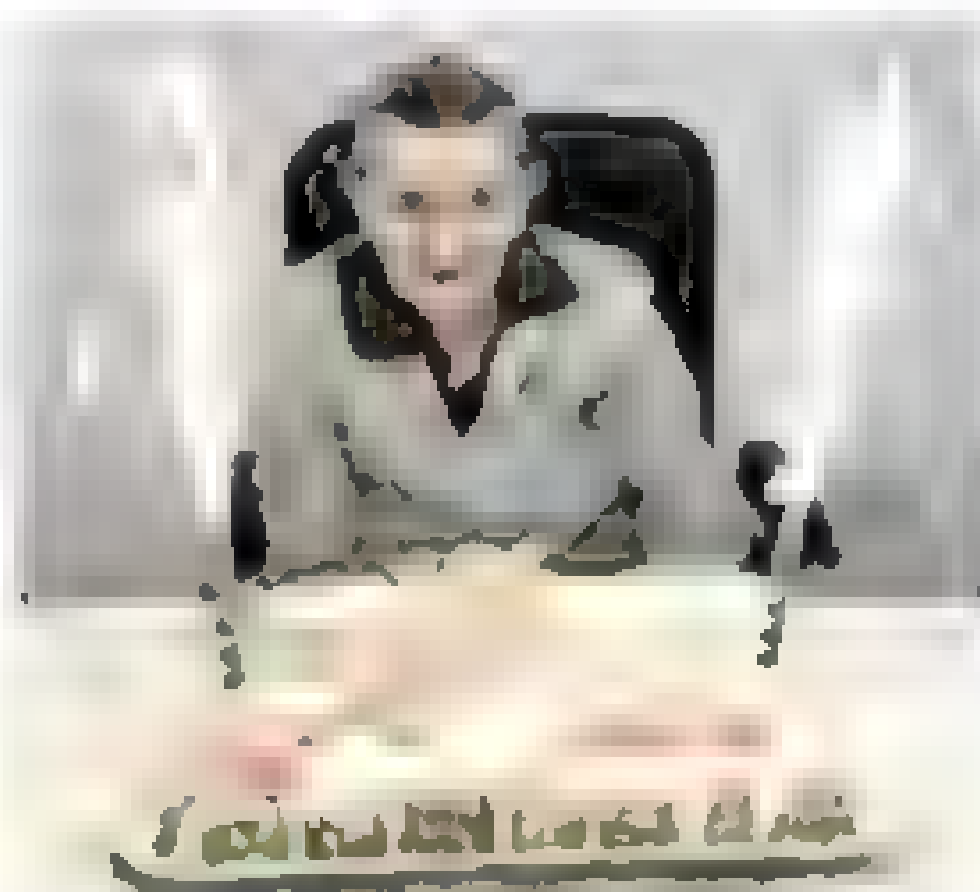
Noi di A2A ci prendiamo cura della vita, ogni giorno. E lo facciamo recuperando, rigenerando e valorizzando le risorse: per un ambiente più sano e vivibile dove nulla si spreca e tutto si trasforma in nuova materia o energia e calore da redistribuire nel territorio. È questo il nostro impegno per rendere possibile una vita più azzurra.

 **a2a**
LIFE COMPANY

Festa (con vaccino) per i 101 anni della sacrestana Maria

Compleanno davvero particolare quello che è stato festeggiato presso la Rsa "Giacinto Blasoni" di Risano, gestita dal gruppo Sereni Orizzonti e tuttora Covid free. **Maria Gregorutti** ha infatti raggiunto l'invidiabile traguardo dei 101 anni, pochi giorni dopo essere stata vaccinata dal Covid-19 assieme a tutti gli altri ospiti. Nata a Pavia di Udine e rimasta nubile, ha dedicato tutta la sua vita alla crescita e all'accudimento dei

figli del fratello. Aiutante del padre sacrestano, ha in seguito ereditato le sue funzioni nella parrocchia di Percoto. Donna molto devota, trascorre i pomeriggi dipingendo e partecipando a tutte le attività della struttura.



Maria Gregorutti

Tra dieci mesi la fiera ospiterà gli studenti

Tempo dieci mesi e i padiglioni della Fiera di Udine possono essere pronti per ospitare gli studenti degli istituti superiori che non hanno spazi sufficienti in città. La direzione dell'ente gestore ha avuto un incontro con i dirigenti scolastici: i progetti ci sono e pure i fondi. (a.s.)



Gli alberi di Natale finiscono in caserma

L'utilizzo intelligente ed ecologico degli alberi utilizzati per abbellire il centro di Codroipo durante le festività natalizie. Le piante,

infatti, sono state messe a dimora nel parco della sede nella guarnigione di Gorizia del reggimento Lancieri di Novara. (p.t.)

ZANI GALLIANO e FIGLI

- **Personale specializzato**
- **Attrezzature all'avanguardia**
- **Riparazioni meccaniche di auto e moto**
- **Soccorso stradale H24**
- **Revisioni cambi automatici**
- **Revisioni e collaudi auto e moto**
- **Banco prova freni pre-collauda**
- **Analisi gas di scarico**
- **Verifica sistemi ABS**
- **Sostituzione di ammortizzatori e marmitte**
- **Installazione di ganci traino**
- **Elaborazione assetti sportivi**
- **Ricarica condizionatori**
- **Servizio elettrauto**
- **Servizio gommista**



Collocato davanti al Palamostre, da tempo ormai nessuno si cura più di lui e rischia di crollare

UDINE.

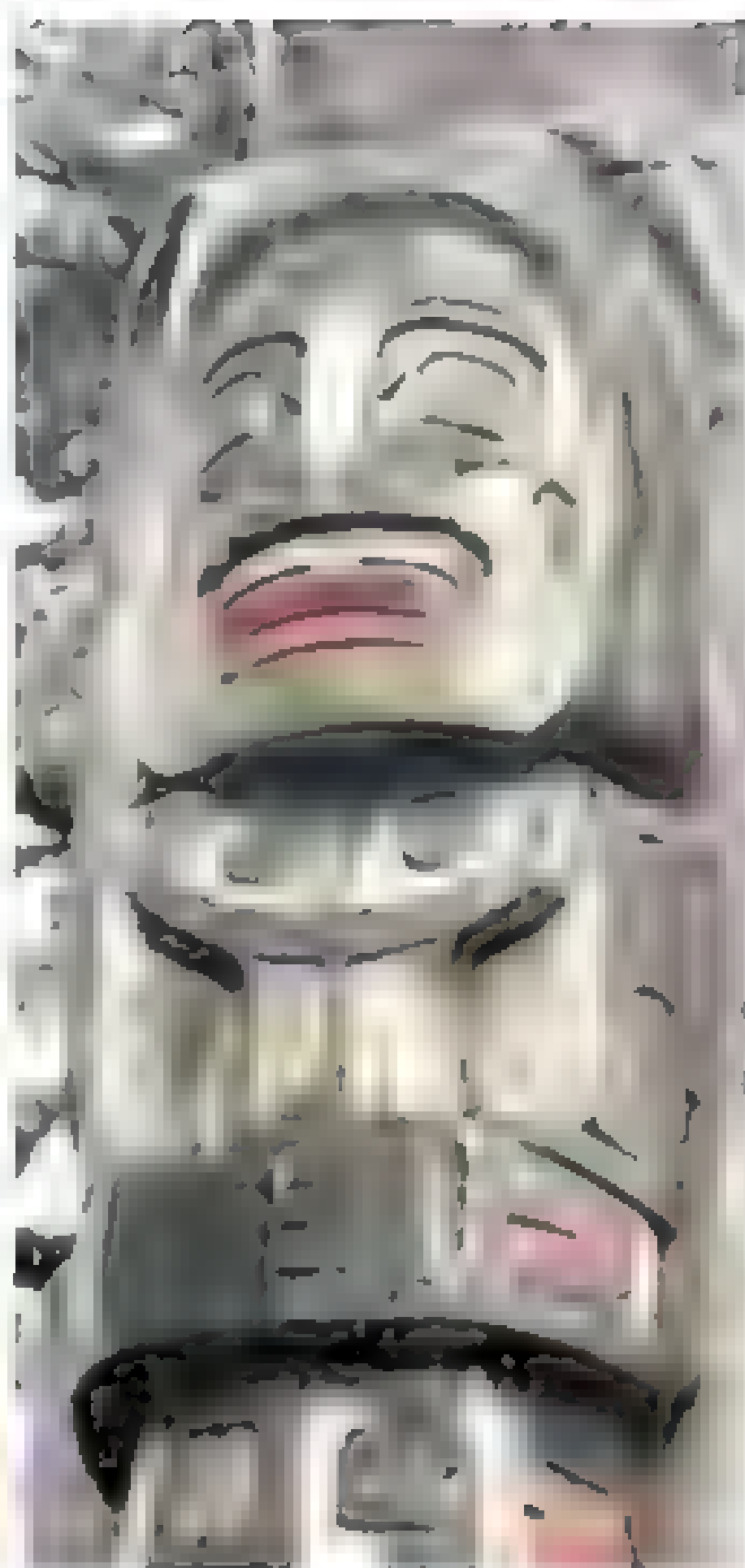
Il manufatto degli Uroni, che fu donato alla città nel 1981 dai friulani emigrati in Canada, è ormai molto rovinato. Lanciato un appello

Già nel 2014 Pietro Pittaro, allora presidente dell'ente Friuli nel mondo, segnalò lo stato di cattiva conservazione del totem degli Uroni, che fu donato alla città dai friulani emigrati in Canada in occasione del IV congresso della federazione dei Fogolaris furlans che si tenne a Udine il 19 luglio 1981.

Il totem fu collocato nell'area verde di via San Daniele, tra il Palamostre e piazzale Osoppo, ma col passare degli anni il manufatto si deteriorava sempre più e Pittaro chiese già allora all'amministrazione comunale di spo-



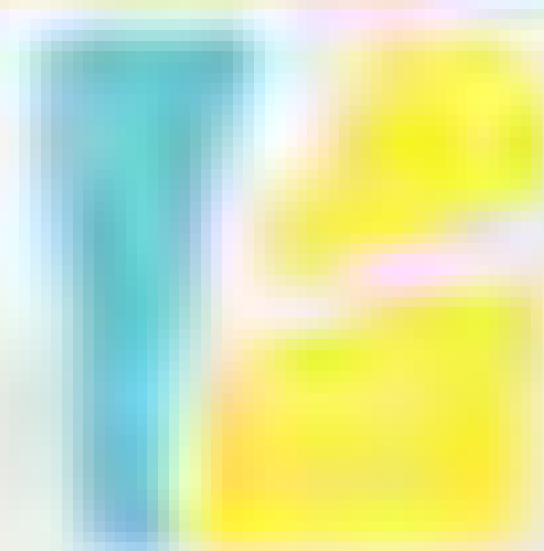
Il Totem degli Uroni



starlo almeno provvisoriamente dal luogo dov'era, per effettuare il lavoro nel modo migliore. Le parole del presidente rimasero inascoltate.

Così il totem, vistosamente colorato, alto otto metri e mezzo, realizzato in acciaio rosso continuò a degradarsi e ancora oggi nessuno ne cura la manutenzione, tanto che i colori originali non si vedono quasi più ed è in uno stato di fortissimo degrado per cui può rischiare di crollare.

Ora un cittadino che ha particolarmente a cuore il totem chiede di nuovo all'amministrazione di occuparsene, per rinnovare il legame dei Friulani-Canadesi con la terra dei loro padri.



autodri

L'esperienza di più di 40 anni
al Vostro servizio

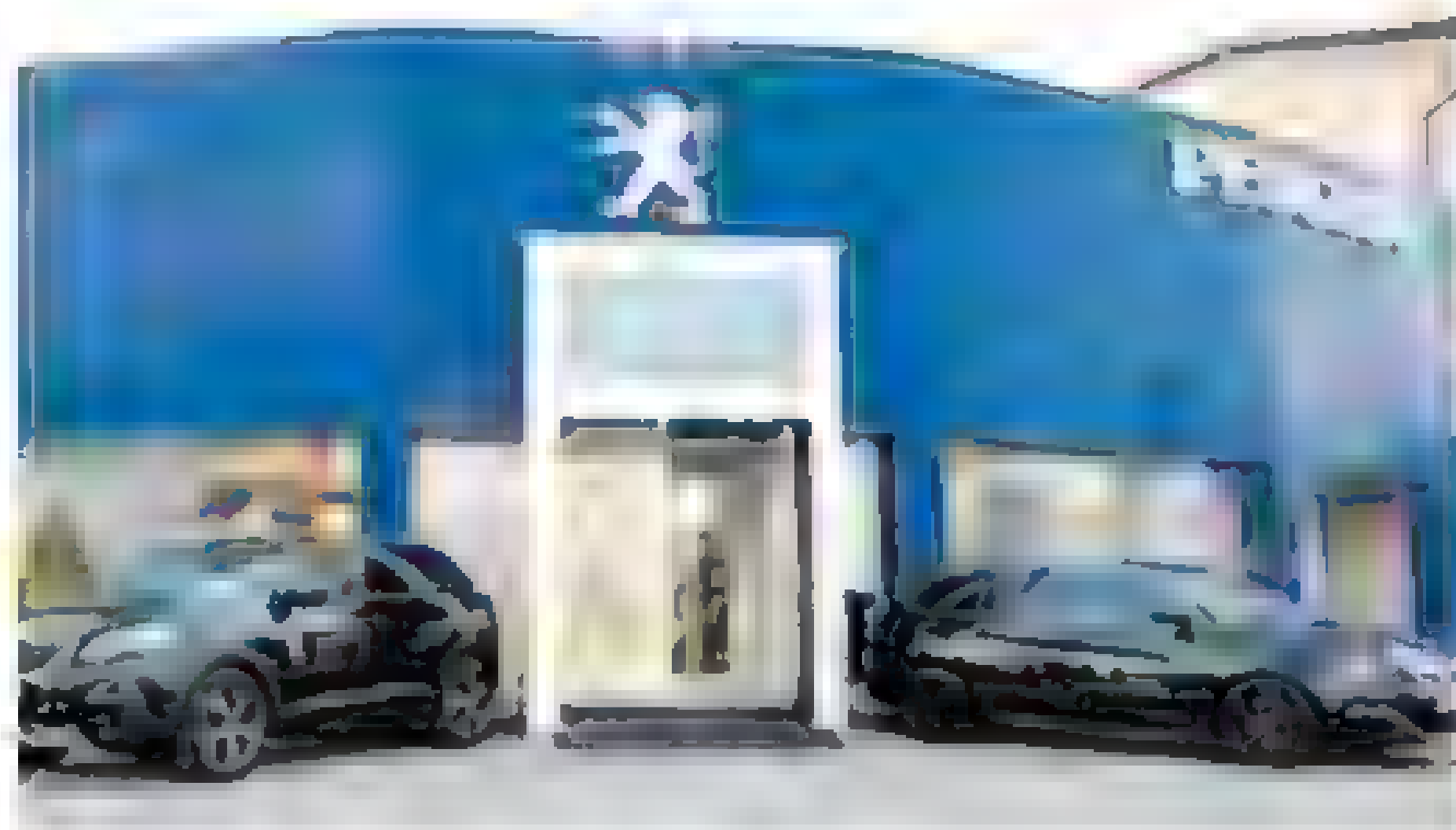
Servizio di assistenza e riparazione autoveicoli multimarca
Servizio di autofficina autorizzata Renault
Servizio di assistenza impianti a gas e climatizzatori
Servizio di agenzia pratiche automobilistiche
Servizio di soccorso stradale
Servizio di centro revisioni



Via Cassini, 11 - 33045 SAN VIGILIO - Via Lancia, 21 - 33067 PORRETO (UD)

Tel. 0432/500000 - Cell. 335 6082008 - Fax 0432/50507 - Info@autodri.it

www.autodri.it



VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROEN

GOIMARIOAUTO



PEUGEOT

GOI MARIO srl

Via Matteotti, 92 33010 OSOPPO / UD T. +39 0432 975063

F. +39 0432 975772 info@goimario.com www.goimario.com

CENTRO USATO

Via Cartiera, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T. +39 0432 982998



CITROËN

AUTOINFORMA

PRATICHE
e BOLLI AUTO
RINNOVI
PATENTE

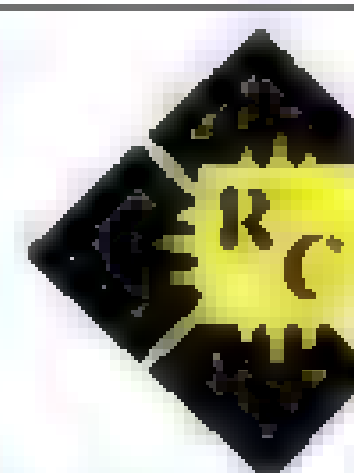


Via Nazionale, 40/C TAVAGNANOVITA

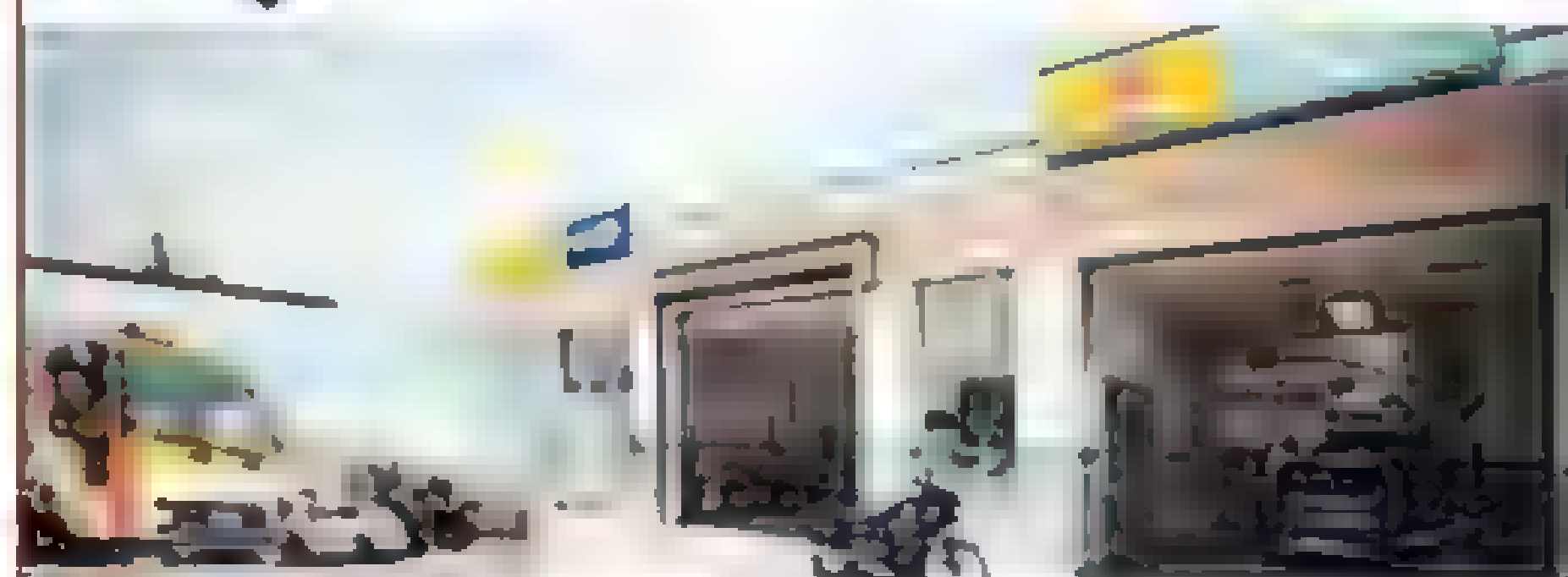
Via Roma, 6 MANZANO

Tel. 0432.470363 Fax 0432.425203

agenziaautoinforma@libero.it



AUTOFFICINA MULTIMARCHE
CECONI ROBERTO



Autofficina meccanica - Elettrauto - Riparazione e ricarica impianti
condizionamento - Centro revisione autoveicoli e motoveicoli
Gommista - Service Opel - Rivenditore **Goodyear**



Via Spilimbergo, 70 (loc. PASSONS) - 33037 Pasian di Prato (UD)

Tel: 0432 400379 - Fax 0432 405135

e-mail: info@ceconi.net - www.autofficinaceconi.it

PROGETTIAMO IL FUTURO

IL FRIULI E ARCOM ORGANIZZANO UN CICLO DI WEBINAR GRATUITI su come rigenerare il tessuto economico e sociale colpito dalla pandemia e su come sfruttare al meglio le opportunità del piano Next Generation Eu:

MARTEDÌ 2 FEBBRAIO 2021, ore 18.30

In attesa della "liberazione": lo scenario dopo l'epidemia - *Alessandro Braida*

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2021, ore 18.30

Il consumo è cambiato, come deve cambiare la vendita - *Donatella Arnaldi*

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2021, ore 18.30

Lavoro: lo stress dello smartworking e le nuove competenze - *Rudi Vittori*

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2021, ore 18.30

Turismo e cultura: come dare valore al nostro territorio - *Lara Citon*

MARTEDÌ 2 MARZO 2021, ore 18.30

Filiere e internazionalizzazione: cosa sta cambiando - *Roberto Corciulo*

MARTEDÌ 9 MARZO 2021, ore 18.30

La fabbrica si ripensa, verso l'industria 5.0 - *Federico Barcherini*

MARTEDÌ 16 MARZO 2021, ore 18.30

Non siamo "terzi" a nessuno! Focus sul non profit - *Alessandro Braida e Federico Coan*

I seminari verranno
realizzati attraverso

zoom 

Per iscriversi cliccate
sull'apposito banner
del sito

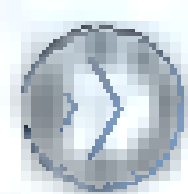
www. FRIULI.it

oppure
andate al link

www.start2000.it/_it/webinar



PER INFORMAZIONI potete scrivere a redazione@ilfriuli.it o info@arcom.fvg.it
oppure telefonare al **0432.21922** o **347.8777371**



Il sindaco: "La pandemia è ancora in pieno corso e una delle categorie più penalizzate resta quella del commercio"

Territorio

Spazi esterni gratis e raddoppiati

PORDENONE. L'Amministrazione comunale proroga le esenzioni sugli arredi fuori dai bar e ristoranti, per sostenere ancora i gestori

Su decisione del sindaco Alessandro Ciriari e dell'assessore Emanuele Loperfido, l'Amministrazione comunale ha ulteriormente prorogato le agevolazioni sugli arredi esterni di bar, ristoranti e locali della città.

La delibera comunale, approvata giovedì, conferma sia la totale gratuità dell'occupazione di suolo pubblico con sedie e tavoli, sia il raddoppio degli spazi concessi rispetto al normale. Ciò, naturalmente, nella speranza che il Friuli Venezia Giulia torni zona gialla e che, di conseguenza, i locali riaprano.

fatto che la pandemia è purtroppo ancora in pieno corso, e una delle categorie più colpite dalle ricadute economiche è, come noto, quella del commercio.

■ A questo punto è
■ necessario l'intervento
■ dello Stato



Alessandro Ciriari

Oltre a esentare i titolari dal pagamento della Cosap (il canone di occupazione del suolo pubblico), allo stesso tempo l'estensione degli spazi esterni consente, o meglio consentirà, il distanziamento tra i clienti.

Le misure, introdotte lo scorso maggio, sono state particolarmente apprezzate durante la scorsa estate, sia dagli esercenti sia dai clienti. Per ora la proroga si spinge fino al 31

marzo ma la volontà del Comune è prolungarla per tutta l'estate, sempre che l'operazione risulti fattibile per le casse comunali.

CASSE VUOTE

"L'intenzione - spiega Ciriari - sarebbe riconfermare anche l'esenzione della quota comunale Tari per le attività economiche (la quota restante è statale e non possiamo ai fondi nazionali, l'operazione

nel 2020 è costata al Comune quasi un milione. Per riapplicare lo sgravio è necessario che lo Stato intervenga, in modo che gli enti locali non si dissanguino".

Per Loperfido "il Comune di Pordenone ha fatto e sta facendo tutto ciò che un Comune può fare per essere concretamente vicino agli operatori commerciali, specie in un momento in cui devono affrontare le difficoltà del Governo sui ristori".

Imprese più digitali

Durante i lavori de "I 100 luoghi di Industria 4.0" alla Lean Experience Factory di San Vito al Tagliamento, **Michelangelo Agrusti**, presidente di Confindustria Alto Adriatico, ha detto che il 2021 sarà un "anno decisivo per la trasformazione digitale delle imprese, processo indispensabile e inesorabile che mi auguro possa coinvolgere tutto il Paese a partire dalla pubblica amministrazione. La Lean Experience Factory vive in un ecosistema più vasto collegato con le altre realtà del Nordest dove - ha detto ancora Agrusti - stiamo accelerando assieme alle Università, ai Poli Tecnologici e ai Centri di ricerca affinché tutto muova in coerenza con l'obiettivo principale che è quello della digitalizzazione del sistema industriale dell'intera area".

Insieme

Con CatFriuli e Palletways Italia potrai contare su un servizio puntuale, affidabile e flessibile nel rispondere alle tue esigenze.



CatFriuli è lieta di comunicare l'inizio di una **nuova ed esclusiva partnership con Palletways** per offrire ai clienti un servizio di trasporto pallettizzato d'eccellenza, sicuro, veloce e personalizzato verso ogni destinazione nazionale ed europea.

CATFRIULI

CONSORZIO DI TRASPORTI

Concessionario



Trasporti nazionali e logistica integrata Via del Lavoro, 56 – 33050 Lauzacco di Pavia di Udine

Tel. 0432 655386 www.catfriuli.it cat@catfriuli.it

Al tradizionale album libro verranno affiancati prodotti editoriali e di marketing

Territorio

Ritorno alle

Origini



ARBA. La Graphicstudio per colpa del Covid ha buttato via il suo piano industriale e ha ideato una nuova strategia. Investendo un milione di euro

Daniele Micheluz

Un'autentica rivoluzione interna e l'ingresso a pieno titolo nel settore della grafica offset: la Graphistudio di Arba, azienda leader nel settore dell'immagine digitale, ritorna alle origini e investe nella stampa tradizionale. L'ampliamento del core business è dettato dai cambiamenti del mercato dopo il Covid e la conseguente crisi internazionale.

"Per una realtà come la nostra, impegnata soprattutto nelle esportazioni, diventa vitale intercettare in tempo la mutazione delle esigenze dei consumatori - ha spiegato al proposito l'amministratore delegato Tullio Tramontina -. Dopo un primo momento di incertezza io e i miei soci ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che non potevamo pensare solo all'emergenza. Abbiamo quindi letteralmente cestinato la pianificazione industriale dei prossimi 10 anni e analizzato la massa di input che ogni giorno ci arriva dai cinque continenti. Ogni area geografica vanta una situazione a se stante, con problematiche che richiedono velocità

di adeguamento e di risposta".

La novità è già in atto, con una prima tranche di investimenti superiore al milione di euro destinata all'acquisto di macchinari, plotter e persino stampanti tridimensionali per modellare materie plastiche. Di fatto al tradizionale album libro verranno affiancati prodotti editoriali e di marketing.

"La diversificazione della stampa ci ha già permesso di notare un certo ottimismo tra la clientela - ha raccontato Tramontina -. Nel 1998 siamo stati tra i primissimi a scegliere l'impiantistica Indigo: oggi questa tipologia di strutture ci consentirà di ampliare la varietà di carta utilizzabile. Ne miglioreremo le caratteristiche senza rinunciare alla qualità nei dettagli che nel tempo ha reso celebre il nostro logo. Diciamo che si aprono prospettive inesplorate che ci fanno ben sperare dopo un periodo pesantissimo per tutti".

Da settimane all'interno dello stabilimento di Arba sono in corso frenetici lavori di riordino dei reparti, prove tecniche e smaltimento delle strumentazioni dismesse.

PORTOGRUARO

Voglia di scuola ma con molta paura

Un gruppo di studenti delle scuole portogruaresi - **Mattia Lanzarini, Giulia Di Bonito, Roberto Gjura, Clara Michelin, Riccardo Levorato, Giada Meret, Giovanna Mattiussi e Giuseppe Di Leo** - hanno organizzato un sondaggio tra i coetanei, residenti sia in Veneto sia in Friuli, sulla didattica a distanza. Dal Portogruarese, l'iniziativa si è poi allargata alle scuole secondarie di secondo grado di Mirano, Venezia, San Donà di Piave e delle province di Treviso, Udine, Padova e Pordenone. Nei primi cinque giorni dall'apertura del sondaggio le risposte sono arrivate da oltre 9.000 studenti, a sottolineare quanto per i giovani alunni l'istruzione sia una questione seria e sentita.

Il questionario, in forma anonima, toccata aspetti come l'efficacia della Dad per il proprio apprendimento, alle difficoltà incontrate (dispositivi elettronici, connessione insufficiente) e all'aspetto psicologico, da non tralasciare.

A oggi il dato che più fa riflettere è che gli studenti esprimano al 60% circa la loro voglia di ritornare sui banchi di scuola, ma in una domanda successiva, ovvero, se fossero disposti a farlo adesso, il no segna il livello del 70%: è chiaro come i ragazzi vogliano tornare a scuola, ma non si sentano sicuri e ciò rappresenta un dato non trascurabile.

VAJONT

Gettoni dei consiglieri alla terapia intensiva

Gettoni di presenza del Consiglio comunale di Vajont per sostenere le terapie intensive di Pordenone. Questo è quanto deciso nell'assemblea del comune pordenonese.

L'idea è nata ad aprile nel pieno della prima ondata Covid. Durante una seduta di assemblea, il sindaco **Lavinia Corona** e il consigliere **Fabiano Filippin** hanno concordemente annunciato l'intenzione di devolvere i nostri gettoni alla lotta contro il virus. Spontaneamente tutti i consiglieri di maggioranza hanno seguito l'esempio, portando a poco meno di mille euro la somma finale. (d.m.)

Territorio

PRATA DI PORDENONE

Ispra: ecco il comune più riciclone

Con quasi il 90% di raccolta differenziata, il Comune del Friuli occidentale è risultato il primo della regione secondo i dati del



Il municipio

Rapporto rifiuti urbani edizione 2020 di Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale). Dal documento si ricava anche che la quantità di indifferenziato per abitante è di poco più di 45 Kg/abitante, il che consente di posizionare Prata al quarto posto in regione per questo parametro.

Il sindaco di Prata, **Dorino Favot**, ha commentato: "È un risultato che ci rende orgogliosi e che condividiamo con tutta la cittadinanza e porgiamo un sentito ringraziamento ai cittadini che hanno saputo differenziare al meglio con ottimi risultati su scala regionale".

Soddisfatto anche l'assessore all'Ambiente, **Yuri Ros**: "Gli abitanti di Prata sono da sempre molto attenti nel separare al meglio le varie tipologie di rifiuti e hanno sviluppato una notevole sensibilità al tema del riciclo".

CASARSA DELLA DELIZIA

La Coop sostiene il Banco alimentare

Duemila euro in alimenti di prima necessità. È questo il valore economico della donazione che Coop Casarsa ha elargito al Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia, organizzazione no profit che aiuta 300 enti caritativi convenzionati i quali assistono circa 47 mila indigenti in regione.

"Un'iniziativa - ha dichiarato il presidente **Mauro Praturion** - che abbiamo voluto realizzare quale nostro segno concreto di partecipazione alla Giornata nazionale della collettività alimentare che, cause le limitazioni date dal Covid19, nei nostri punti vendita purtroppo nel novembre 2020 non si è potuta svolgere come negli scorsi anni. Così il nostro direttore Piergiorgio Franzon ha curato la consegna che il nostro responsabile amministrativo Stefano Cesarin ha poi effettuato al Banco, con un autotra-

sportatore che è venuto a ritirare la donazione nella nostra sede". Non è il solo atto di generosità che Coop Casarsa ha realizzato in questi mesi segnati dall'emergenza coronavirus: sempre al Banco alimentare del Fvg sono stati donati 3 mila euro per il carburante e la manutenzione degli automezzi. "In più - ha concluso Praturion - abbiamo donato ai Comuni in cui siamo attivi 30 mila euro in buoni spesa per le famiglie in difficoltà a causa della crisi determinata dal Covid-19".



La donazione



Service partner:



LEASYS



CarServer

GLEFFECARSERVICE



**OFFICINA
MULTIMARCA**



ELETTRAUTO



COLLAUDI



CARROZZERIA



GOMMISTA



**VENDITA
NUOVO E USATO**

Tel. 0432 523489

Via Baldasserla Bassa, 298 - 33100 Udine info@gleffecarservice.it www.gleffecar.it

Carpenteria

Manzanese



IMPIANTI ASPIRAZIONE
VERNICIATURA - INSONORIZZAZIONE

Via Trento, 6 - Manzano - Udine

Tel. +39 0432.754616 / 750828 - Fax + 39 0432.754616

info@carpenteriamanzanese.it - www.carpenteriamanzanese.it

AutosaloneAlpeAdria

di Cicuttini D. e De Sabbata G. snc

VENDITA AUTO
NUOVE, KM 0, USATE

Via IV Genova, 32 - Pozzuolo del Friuli (UD)

Tel. 0432 669407 - Email: autoalpeadria@email.it

ORARI DI APERTURA: Mattino 9.00 - 12.00 - Pomeriggio 15.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 12.00 | Lunedì mattina e sabato pom. chiuso

www.autosalonealpeadria.it

Territorio

GORIZIA

In biblioteca resi senza confini

Viste le difficoltà di spostamento imposte dal periodo e soprattutto l'impossibilità di attraversare il confine tra Italia e Slovenia, la Biblioteca Statale Isontina, la Biblioteca France Bevk di Nova Gorica e la Biblioteca nazionale slovena e degli studi intendono agevolare la restituzione dei libri per i lettori. Gli utenti della Biblioteca France Bevk residenti in Italia possono infatti restituire i libri presso la nuova sede della Biblioteca Damir Feigel nel Trgovski dom dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16. I residenti in Slovenia possono invece restituire i libri all'entrata della Biblioteca France Bevk dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 19. Le sanzioni per il ritardo non saranno addebitate.

Per altre informazioni si può contattare la Biblioteca Statale Isontina allo 0481-580215 o all'indirizzo email bs-ison@beniculturali.it.



MONFALCONE

Le procedure doganali si fanno in mare



Nell'ambito dei processi di innovazione strategica intrapresi dall'Agenzia delle dogane, in collaborazione con la Guardia Costiera, al porto di Monfalcone è stato istituito lo "sdoganamento in mare" nel settore *automotive*.

Si tratta di una procedura innovativa che permette di anticipare le attività per la presentazione e accettazione delle dichiarazioni doganali già

durante la navigazione, con un conseguente miglioramento in termini di efficienza per chi riceve la merce, per l'armatore e per lo scalo portuale. L'obiettivo

è una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci. Per gli operatori autorizzati lo sdoganamento in mare di autoveicoli comporta una semplificazione negli adempimenti doganali con una conseguente riduzione dei tempi per l'uscita dei veicoli dal porto.

Alla Capitaneria di porto spetta invece il monitorare con i sistemi satellitari, radar e radio che le navi interessate dalla procedura navighino direttamente verso il porto di Monfalcone senza soste o deviazioni.



Autotecnica Zanon

AL SERVIZIO DEI CLIENTI DAL 1997

CENTRO RIVENDITORI IN UDINE DAL 1997
SERVIZIO AUTORIZZATO FIAT



UDINE - VIA IVAN TRINKO 14
TEL E FAX 0432 281053
0432 582182 - 0432 582819

WWW.AUTOTECHNICAZANON.COM
INFO@AUTOTECHNICAZANON.COM



Restaurare gli edifici rimane ancora un sogno nel cassetto, ma le operazioni di conservazione fanno riscoprire pezzi di storia

Territorio

Il borgo si rifa il trucco

RONCHI DEI LEGIONARI.

Al via gli interventi di manutenzione e pulizia del verde ad Androna Palmada, l'insediamento più antico del paese che risale addirittura al 1400



Il nucleo di case oggetto dell'intervento di pulizia e gli operai del comune al lavoro

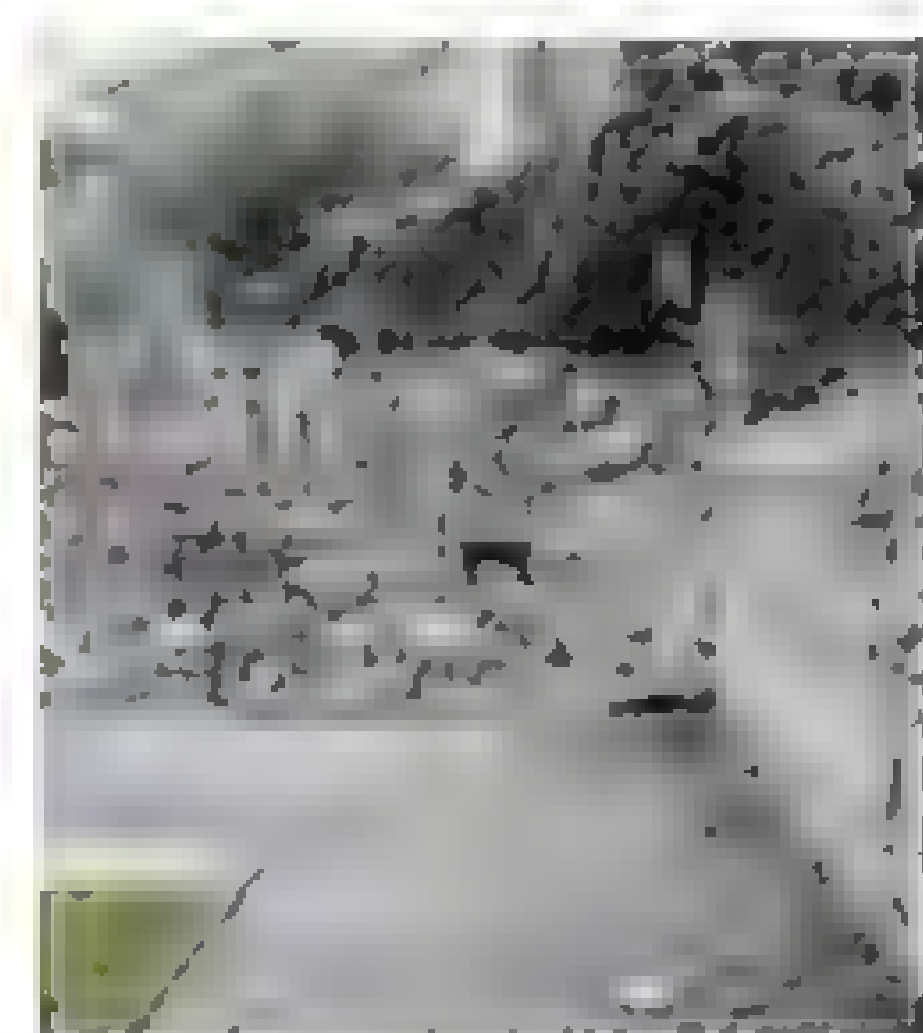
Il borghetto più antico di Ronchi dei legionari si rifa il trucco. L'insediamento di Androna Palmada che risalirebbe addirittura al 1400, quel nucleo di case che si sviluppa alle spalle della piazza, da decenni è disabitata e sempre più diroccata ma in questi giorni è oggetto di interventi di pulizia da parte degli operai del Comune, che stanno provvedendo a eliminare rovi, arbusti, sterpaglie ed erbe infestanti che nel corso del tempo hanno nascosto quella testimonianza del passato ronchese. L'operazione proseguirà anche con la potatura i lecci di piazza della Concor- dia che, a primavera, sarà sottoposta a lavori di restyling.

Ma già dopo i primi interventi, la visuale è cambiata ed è possibile ammirare una vecchia scala che conduce alla proprietà della Tenuta di Blasig e gli antichi muret-

ti a secco che sono una delle peculiarità del territorio comunale ronchese. Il nome "Palmada" viene probabilmente dal latino "Palma", la palma della mano perché la

mappa delle stradine dell'antico borghetto di Ronchi dei Legionari, che si dipartivano a ventaglio davano davvero l'idea della forma di una mano.

"Un altro passo importante - ha detto il sindaco, Livio Vecchiet - per riscoprire la nostra storia e per ingentilire il nostro centro storico. Certo, sarebbe bello recuperare quegli antichi manufatti, ma, per ora, questo rimane ancora un sogno nel cassetto. Ma era ugualmente importante ripulire e far tornare a galla quei pezzi di storia che molti di noi avevano dimenticato".

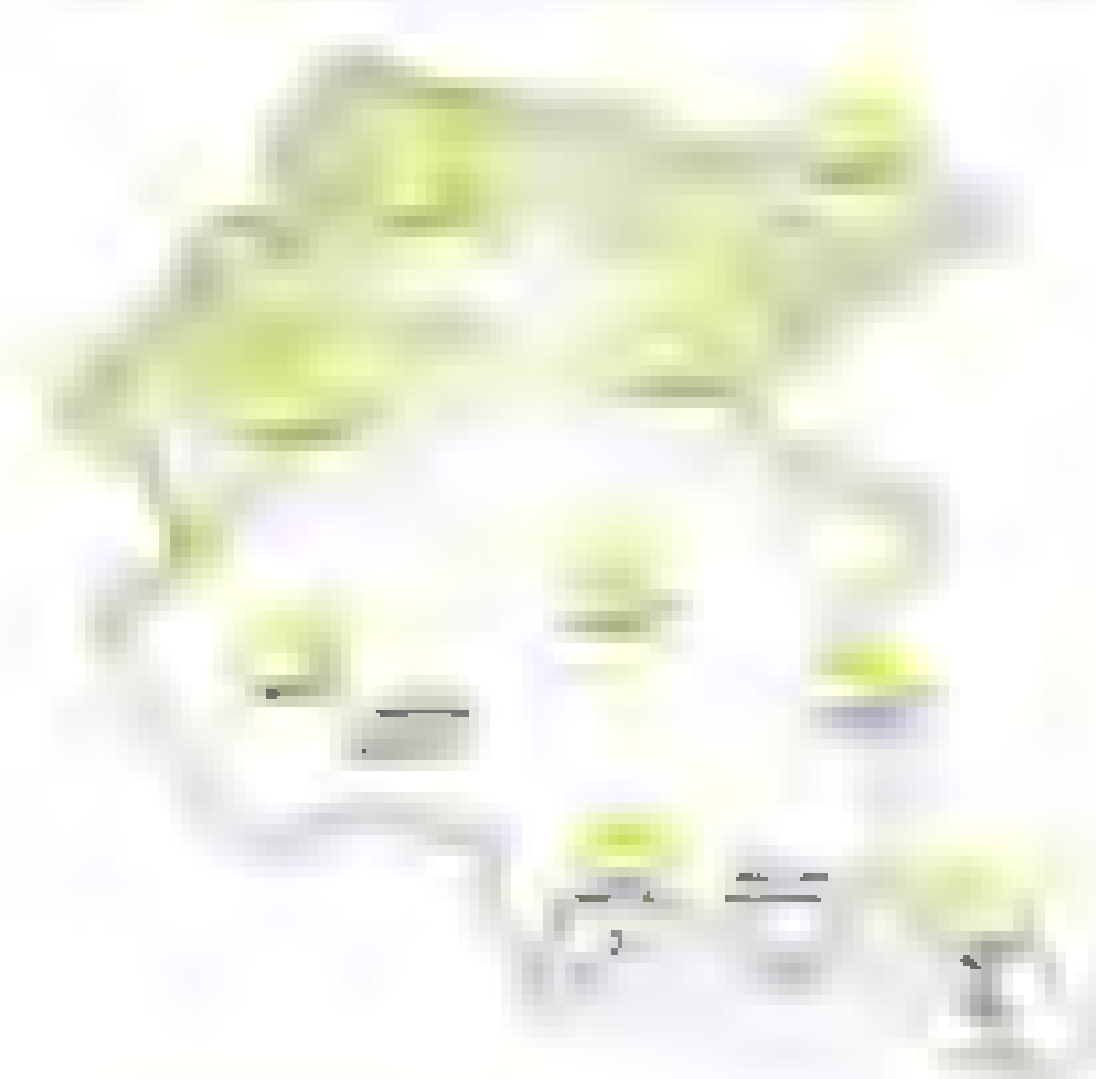


I tipici muretti a secco

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO



VENERDÌ 29 gennaio



SABATO 30 gennaio



DOMENICA 31 gennaio

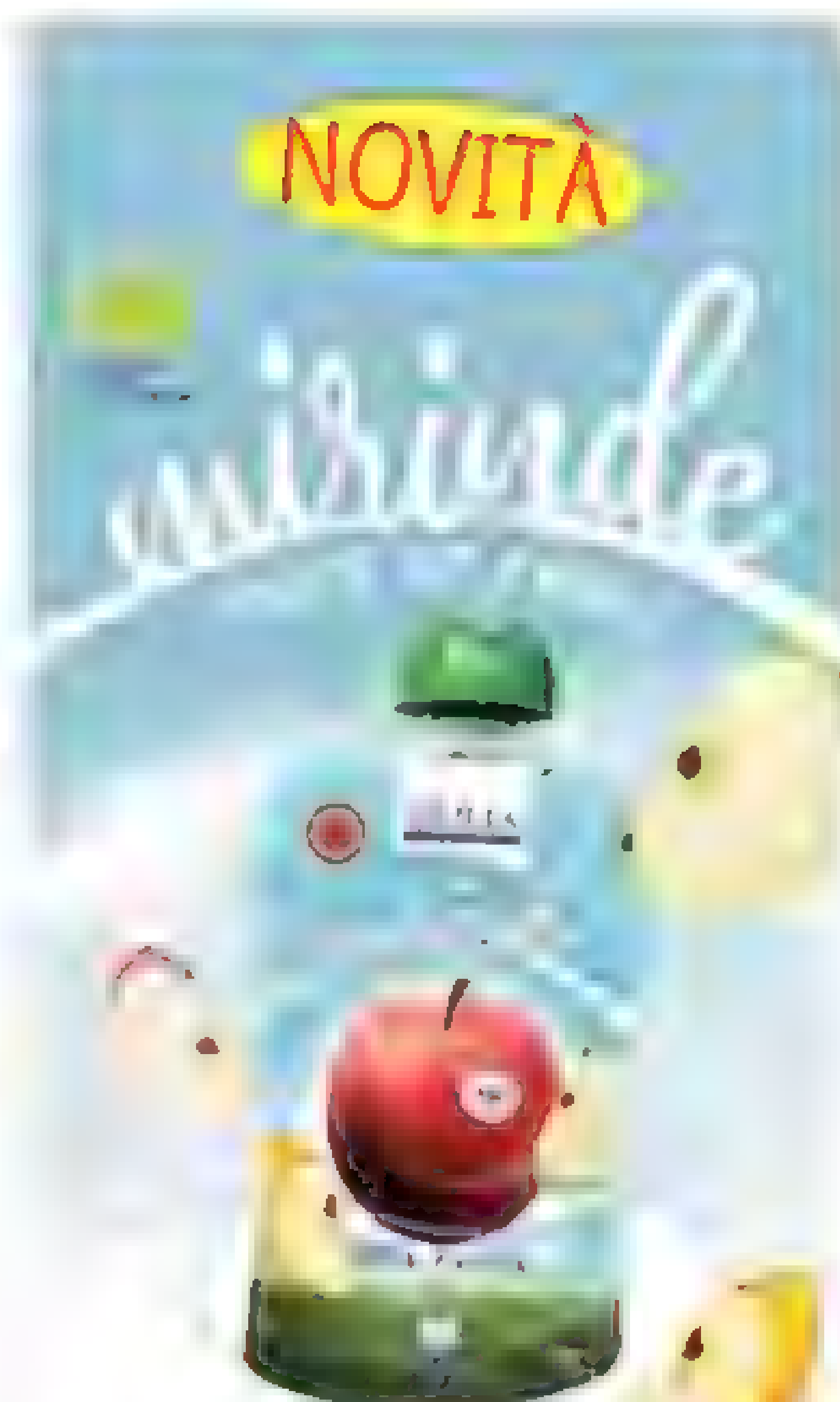
Quella di **Pomis** è una storia di famiglia che nasce nel 1980 in Friuli Venezia Giulia e che oggi, grazie alla passione, alla dedizione ed all'innovazione continua a portare qualità e salubrità sulle tavole dei consumatori di tutto il mondo.



La qualità senza compromessi



Le nostre mele sono frutto di un territorio vocato a questa coltivazione nonché del rispetto della biodiversità e della natura senza tralasciare il lavoro attento ed accurato di tutte le persone che lavorano con noi. Dalla materia prima di qualità, dalla tecnologia e dalla sicurezza alimentare nascono i nostri trasformati riconosciuti dalle principali giurie nazionali ed internazionali, quali prodotti di eccellenza



I cinque colori del benessere



Contiene naturalmente zuccheri della frutta

La Pomis s.p.a. è la prima azienda di trasformazione della frutta italiana

20 anni di esperienza nel settore

Prodotti di qualità

Pomis®

Since 1980 Italian quality apples & juices.

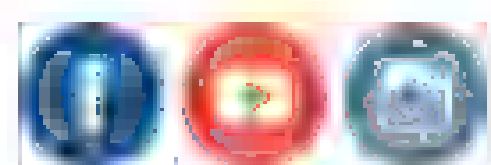
Pomis s.s. Società Agricola:

Via Morsano, 89 Mortegliano (UD)

Friuli Venezia Giulia • Italy

Tel: 0432/767615 • Fax: 0432/767823

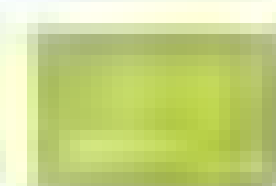
www.pomis.com • info@pomis.com



Prodotto e controllato
in Italia

JULIA
LA MELE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Eco-Mela
Qualità sana e sicura



Si deve porre un argine agli attacchi violenti da parte dei no-vax attraverso l'esempio e una corretta informazione



Family salute



Rubrica realizzata in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Fvg

Vacciniamoci per combattere negazionismo e antiscienza

DAL PRESIDENTE CALVANI
un appello per una scelta
razionale e responsabile nella
battaglia al Covid

Irene Giurovich

Stop a comportamenti irrazionali e irresponsabili. La risposta vincente per mettere a tacere le onde antiscientifiche, negazioniste e scettiche di varia natura è data dal vaccino come scelta sicura, efficace e scientificamente provata. Gli psicologi assumono così il ruolo di testimonial della scientificità e validità del vaccino anti-Covid. A parlarne è il Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, Roberto Calvani, che ha aderito al Vaccine Day del 27 dicembre. La strada dell'immunizzazione si apre anche per gli psicologi operativi nel pubblico e nel privato, come categoria prioritaria visto che operano a contatto con i pazienti.

"Vaccinarsi è un dovere morale, oltre che sociale: tutti coloro che lavorano nel comparto sanitario a vario titolo dovrebbero sentirsi investiti da un obbligo etico, ancora prima di cavalcare dibattiti sull'obbligatorietà per



legge o meno della copertura", dichiara il Presidente impegnato a sensibilizzare, assieme ai suoi colleghi, tutta la popolazione affinché il maggior numero di persone possibile aderisca alla campagna vaccinale di massa in procinto di aprirsi, fra qualche settimana, anche agli Over 80.

"In questo delicato momento storico i cittadini hanno bisogno di certezze e di rassicurazioni, e non certo di insinuazioni, di dubbi, diffidenze e complottismi che rischiano di insidiare l'efficacia della campagna in corso, il cui obiettivo è di raggiungere

entro l'estate l'immunità di gregge o di comunità".

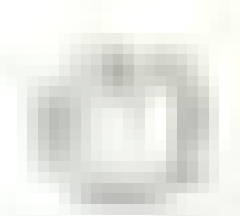
Purtroppo "notiamo ancora gli attacchi violenti da parte dei no-vax e di chi viene catturato nella deriva pericolosa del dubbio antiscientifico: a tutto questo si deve porre un argine con l'esempio sia da parte nostra, come categoria sanitaria, vaccinandoci, sia da parte del mondo mediatico che non deve dare alcun tipo di spazio a operazioni di sabotaggio già massicciamente circolanti nel web".

"Qui in gioco non c'è la libertà di espressione, bensì il dovere di non nuocere a se stessi e agli altri: chi non si vaccina non si ama, non

ama i propri cari e non ama la comunità. Vaccinarsi è atto d'amore, non vaccinarsi è egoismo puro", questa la ferma posizione dell'Ordine.

Fermare la disinformazione, fermare l'orda neo-medievalista che vuole impiccare la Scienza e chi la rappresenta (basti ricordare i vergognosi attacchi, con tanto di minacce di morte contro la prima infermiera vaccinata dello Spallanzani di Roma, come pure contro l'infettivologo Matteo Bassetti e altri ancora) è la nuova operazione neopositivista del 2021. Purtroppo da una parte c'è l'ignoranza, dall'altra la Scienza.

"Se avesse vinto la stupidità, avremmo ancora le pustole del vaiolo addosso e vedremmo ancora gente morire per la difterite oppure vedremmo nascere ancora bambini deformati e senza arti per colpa della poliomelite", afferma Calvani. "Per fortuna che qualcuno pensò di introdurre l'obbligo del vaccino antivaiole nel 1888, l'obbligo del vaccino anti-difterite nel 1939 e l'obbligo del vaccino antipolio nel 1968. Date da ricordare, come quelle che scolpiranno la sconfitta del Covid grazie alle conquiste della Scienza", conclude il Presidente dell'Ordine.



Nuovi test per il Papillomavirus

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina è capofila in regione per quanto riguarda la nuova implementazione del programma di screening per il cancro della cervice uterina con la tecnica HPV-molecolare e, in questo contesto, collabora al progetto "Hpv Selfie - una diagnosi alla portata di tutte", che prevede la raccolta e l'analisi dei campioni per la rilevazione del Papillomavirus umano (HPV) tramite metodiche innovative.

La finalità del progetto è quella di valutare le performance dei test e verificare la fattibilità dell'applicazione

delle nuove metodiche per la diagnosi precoce del tumore alla cervice uterina.

La ricerca, in partenariato con Ulisse Biomed, potrà contare anche sulla collaborazione di Area Science Park, che svolgerà attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione tecnico-scientifica della ricerca attraverso azioni specifiche, per monitorare l'andamento del progetto; attività di pianificazione e organizzazione di incontri con i portatori di interesse primari e secondari nelle diverse fasi, per perseguire un percorso di ricerca e sviluppo partecipato e attività di cura delle relazioni interne



tra i partner e con i portatori d'interesse per stimolare la condivisione delle conoscenze acquisite. Svolgerà, inoltre, attività di

diffusione e divulgazione dei risultati di ricerca per garantire la massima visibilità tecnico-scientifica del progetto.

DINSI UNE MAN

Soc. Coop. Sociale a r.l. - O.n.l.u.s.

NO - Via del Brazza, 35 - PAGNACCO (UD)

TEL 0432.410200 | fax 0432.402575

info@dinsiuneman.org

www.dinsiuneman.org

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

✓ Siamo specializzati nel trasporto di invalidi e diversamente abili con automezzi specifici e personale competente

✓ Con le nostre attrezzature scale e barriere architettoniche non sono più un problema!

Vuoi guidare uno dei nostri veicoli attrezzati? Lo puoi noleggiare!

Proponiamo il tariffario 5 x 10000



negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi
il codice fiscale della nostra associazione

Codice fiscale 01514520301



in via Francesco di Manzano 15.
Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com**Family salute**Rubrica a cura della sezione friulana
della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Paola Ermacora* e Lucia Bortot**

Come funziona l'immuno-oncologia

L'immuno-oncologia sta dimostrando di migliorare significativamente la sopravvivenza nel caso di molte neoplasie. E' consolidata in alcuni tumori della pelle, del polmone, del rene, della vescica, del distretto testa-collo ed è in fase sperimentale in molti altri ambiti. Oggi si parla di lungo-sopravvivenza per alcune patologie, ritenute da sempre a cattiva prognosi. Ma è prematuro parlare di 'abbandono' della chemioterapia, essenziale nella cura della maggior parte dei pazienti.

A differenza della chemio, le terapie immunologiche non colpiscono direttamente le cellule tumorali, ma sensibilizzano i linfociti T. Le cellule neoplastiche, intercettate dal sistema immunitario e riconosciute come 'anormali', provocano una risposta spesso in grado di controlla-



re la malattia; in alcuni casi mutano nel tempo e riescono a evadere i meccanismi di controllo. L'immuno-oncologia mantiene attiva la risposta di difesa, blocca la capacità delle cellule alterate di sfuggire al controllo del sistema immunitario e toglie i 'freni' utilizzati dalla neoplasia per rallentare la risposta verso se stessa.

Queste terapie, inoltre, stimolano il sistema immunitario a 'ricordare' le cellule

tumorali per garantire un effetto a lungo termine (memoria immunologica). In virtù di questo meccanismo i possibili effetti terapeutici non sono subito visibili e gli eventi avversi da iper-stimolazione del sistema immunitario (paragonabili a quelli delle malattie autoimmuni) possono insorgere settimane dopo l'inizio della cura. La somministrazione avviene per via endovenosa e la tolleranza è generalmente buona. A oggi non è possibile prevedere l'effetto della terapia sul singolo paziente. Gli sforzi della ricerca si stanno concentrando anche nell'ambito dell'identificazione di fattori, non ancora noti, che possono determinare maggiori chance di risposta.

*Dingente Medico Dipartimento di Oncologia di Udine
e coordinatrice Auom Fvg - ** medico specializzando in Oncologia

L'ottica conveniente

**Vasta scelta
con tutti
i migliori
marchi**



**Occhiali
di qualità
dalla fabbrica
al negozio**



Punto vendita: **Via Nazionale 45, Palazzola della Strada**
Laboratorio: **Driolassa di Teor (Ud)**



tel. **0431 589692**



www.otticabattistutta.it

Chiuso il martedì



Rubrica a cura del Direttore della clinica
Tirelli Medical Group di Pordenone

Umberto Tirelli

Il Decalogo del benessere

NEL 2021, LAVORIAMO sul nostro stile di vita, per ridurre i rischi di ammalarci.

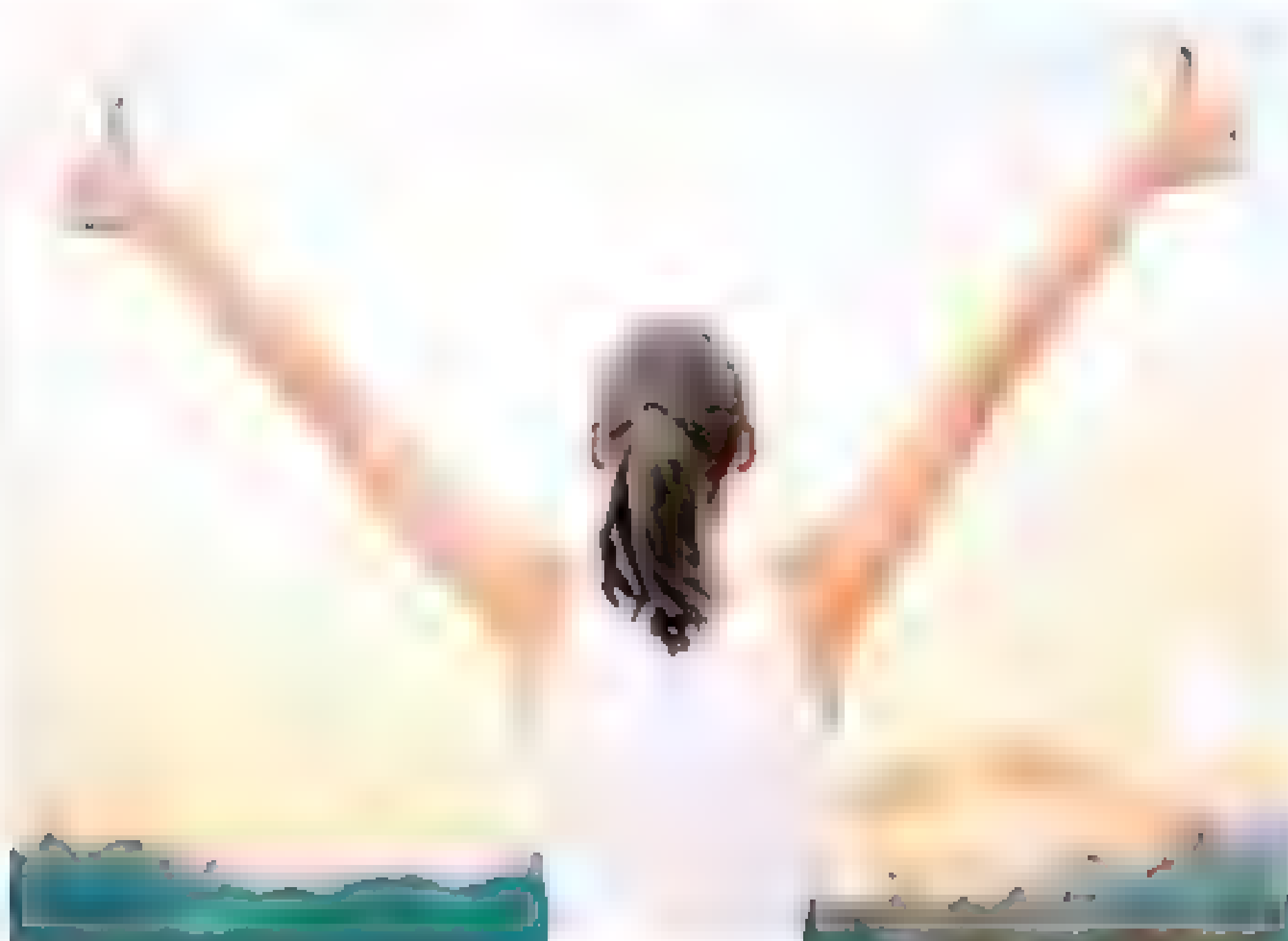
Il decalogo è orientato a ridurre, con i suoi "Comandamenti", le malattie che ci possono colpire e migliorare il nostro benessere.

1. RIDUCI LA POSSIBILITÀ DI CONTRARRE IL COVID. Oltre a distanziamento, uso delle mascherine e frequente lavaggio delle mani, è importante accedere al vaccino. Se il 60-70% della popolazione si vaccinasse si raggiungerebbe l'immunità di gregge, un grande risultato per controllare l'epidemia. Se hai dubbi, puoi accedere a test rapido e tampone anche presso la clinica Tirelli Medical Group di Pordenone.

2. FUMO: RIDUCI E SMETTI.

A livello globale, l'Oms stima vi siano un miliardo di fumatori e che il consumo di tabacco uccida quasi 6 milioni di persone ogni anno. Se sei giovanissimo, sappi che se comincerai a fumare avrai almeno dieci anni di vita in meno; se fumi, smetti immediatamente, non è mai troppo tardi. Se non ce la fai, considera le sigarette elettroniche e il tabacco riscaldato. Ricorda che anche il fumo passivo è cancerogeno. E tutte le droghe fanno male.

3. CUORE, MONITORA IL RISCHIO. Controlla, tra gli altri



valori, la pressione arteriosa e il colesterolo, anche controllando l'alimentazione.

4. MANTIENI IL PESO GIUSTO.

È bene osservare una corretta alimentazione. Recentemente l'Oms ha confermato il legame tra tumori e consumo troppo frequente e in grande quantità di carni rosse e lavorate. La carne va mangiata con moderazione e accompagnata a verdura, legumi e frutta, senza dimenticare la pasta. La dieta mediterranea è la migliore ricetta per la nostra salute. Ricordiamoci di fare ricorso all'attività fisica.

5. SESSO E VACCINI. Le malattie sessualmente trasmesse non sono assolutamente scomparse ma, anzi, sono in aumento. L'Hiv colpisce ancora con ben 4000 nuovi casi all'anno in Italia. Adotta, in base ai tuoi principi etici e religiosi, uno dei seguenti provvedimenti: astinenza, relazioni stabili

e fedeli con un partner che faccia altrettanto, o l'impiego del preservativo. Partecipa ai programmi di vaccinazione contro l'epatite B e l'Hpv, che possono fare scomparire o ridurre l'epatocarcinoma, i tumori del collo dell'utero, della vagina, dell'ano e della tonsilla. Partecipa anche ai programmi di vaccinazione contro l'influenza, specie se hai più di 65 anni, malattie croniche o fai un lavoro a rischio.

6. CONTROLLARE È PREVENIRE.

Gli screening sono esami condotti a tappeto su una fascia della popolazione per individuare una malattia prima che si manifesti. A seconda dell'età, procedi agli esami suggeriti.

7. IN VIAGGIO SII PRUDENTE.

Non bere, non usare droghe, metti la cintura, modera la velocità, non usare il telefonino, controlla le gomme e i freni, rispetta gli

altri automobilisti, pedoni e ciclisti. In moto, usa sempre il casco.

8. PREVIENI L'INQUINAMENTO.

Contribuisci a diminuire l'inquinamento, considerato cancerogeno dall'Oms e dovuto soprattutto ai gas di scarico delle auto, oltre che al riscaldamento, lasciando il più possibile la macchina a casa, camminando o andando in bicicletta. Secondo l'Oms bisogna ridurre la produzione dei rifiuti e potenziare il riciclo e il riuso aumentando la differenziata.

9. LA MEDICINA PREDITTIVA

si rivolge a chi non ha ancora sviluppato patologie, per cercare indizi che ne suggeriscano la predisposizione. Rappresenta sicuramente la più diretta conseguenza della nostra conoscenza del genoma umano ed è un modello che si applica a individui sani e il suo scopo non è la guarigione, quanto la scoperta di alterazioni genetiche.

10. EVITA L'ABUSO DI ALCOL.

Un bicchiere di vino al giorno ai pasti può essere anche salutare, ma non va confuso con l'abuso dell'alcool; non bere mai alcolici fuori dai pasti, se non in circostanze particolari e sempre entro i limiti. Attenzione ai superalcolici nei giovanissimi. Mai quando ci si appresta a guidare.

► www.umbertotirelli.it

FARMACIA SABBADINI

Buttrio (UD)

Via Divisione Julia, 16



PROFESSIONALITÀ, COMPETENZA, CORTESIA
e un'offerta completa dei migliori marchi per il benessere della persona e la qualità della vita. Dedichiamo attenzione alle esigenze del cliente, consapevoli che la salute è un bene prezioso da tutelare anche attraverso la prevenzione, prodotti naturali, omeopatia, fitoterapia, ma anche prodotti per un'alimentazione sana, la salute della pelle e la dermocosmesi. Senza dimenticare la salute dei nostri amici animali.

INFO 0432 674136 - Info@farmaciasabbadini.it

www.farmaciasabbadini.it

Seguici sulla nostra pagina  @farmaciaButtrio



Soc. Coop. Agr.

P.zza S. Paolino, 4

33050 LAVARIANO (UD)

Tel. e Fax 0432.767116

Orario: 8.30 - 12.30

17.00 - 19.00 venerdì, sabato

e mercoledì pomeriggio

FORMAGGIO MONTASIO

D.O.P. Cod. 008 - UD

DA TAVOLA

SEMISTAGIONATO

DA GRATTUGGIA

FORMAGGIO LATTERIA LAVARIANO

CACIOTTA - RICOTTA

BURRO - MOZZARELLA

RITAGLI PER FRICO

FORMAGGI AFFUMICATI E SPEZIATI

EMENTALINO - YOGURT

PRODOTTI FATTI IN CASA

COME ARTE COMANDA



**SIAMO PRESENTI AL MERCATO NATURALMENTE LAVARIANO
CHE SI SVOLGE OGNI SECONDO SABATO DEL MESE**



LA DONAZIONE TI CHIAMA!

- 01. Ti chiamiamo **noi**.
- 02. **Prenotiamo** la data.
- 03. Vieni a **donare**.

Semplice!

Salva il nostro numero

0481 536642



ASSOCIAZIONE DONATORI
VOLONTARI SANGUE

www.fidasisontina.org

tra pazienti ed esperti,
con focus su Covid, scuola e patente**Family** salute

Epilessia, usciamo

fuori dall'ombra

in occasione della
giornata internazionale, appuntamento
con 'Parla con noi', tre incontri online per
un confronto tra pazienti ed esperti

Marta Rizzi

Convivere con l'epilessia, si può, anche in piena pandemia. Soffrire di epilessia non significa più dover nascondere la malattia per timore di pregiudizi e vivere nell'ombra, ma affrontare un percorso che, seppur complesso, non compromette le relazioni personali, l'attività lavorativa e la vita sociale. Il Covid, però, ha indubbiamente reso più complicati il lavoro e le relazioni, limitando la socialità, pesando in particolare su chi convive con patologie croniche. "I pazienti epilettici si sono dimostrati resilienti", afferma Giada Pauletto, neurologa della Soc di Neurologia dell'ospedale di Udine e consigliere regionale della Lice. "Hanno tollerato le restrizioni e le difficoltà legate alla pandemia, così come la mancanza di

continuità ambulatoriale, la difficoltà di avere accesso agli esami e l'isolamento".

UNA GIORNATA DI CONFRONTO

La Lice (www.fondazionelice.it), Lega italiana contro l'Epilessia sezione Triveneto, in collaborazione con l'associazione Fuori dall'Ombra, e con la partecipazione di Associazione Epilessia Fvg e Intervallo Libero Associazione Epilessia Veneto, lunedì 8 febbraio ha organizzato un pomeriggio di incontri divulgativi online in occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia. I pazienti potranno contattare direttamente gli esperti e porre loro domande scritte sugli argomenti proposti, attraverso la chat sulla piattaforma Zoom. La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi, inviando una mail all'indirizzo iscrizioni@fuoridallombra.org.

FOCUS SU SCUOLA, PANDEMIA E PATENTE

Dalle 14 alle 15 si parlerà di 'Epilessia e scuola' con Francesca Darra (Verona) e Alessandro Iodice (Trento). Question time con Paolo Bonanni (la Nostra Famiglia, Conegliano), Marilena Vecchi (la Nostra Famiglia Padova-Vicenza),

Lucio Parmeggiani (Bolzano), Samuela Bugin (Vicenza); modera Stefano Sartori (Padova). Dalle 15 alle 16, si parlerà di 'Epilessia e Coronavirus' con Giada Pauletto e Annacarmen Nilo (Udine) con un approfondimento dedicato ai vaccini anticovid che, come conferma la Lice, non presentano controindicazioni per i pazienti epilettici. Question time con Christian Lettieri (Udine), Marco Belluzzo (Udine), Pierluigi Dolso (Udine), David Stokelj (Trieste), Greta Macorig (Gorizia), Barbara Cruciatti (Podenone); modera Filippo Dainese (Venezia). Alle 16 alle 17, incontro conclusivo per parlare di 'Epilessia e patente' con Alessia Peretti (Vicenza) e Federica Ranzato. Question time con Tiziano Zanoni (Verona), Concetta Luisi (Padova), Fabrizio Rinaldi (Merano), Natascia Casula (Mestre), Anna Baldan (Dolo-Mirano), Monica Zamagni (Rovigo); modera Marzia Ottina (Padova).



Associazione Epilessia Fvg
via Martignacco n. 146
33100 Udine
tel. 0432 547868
cell. 331 2801671
e-mail: associazione@epilessiafvg.com

scopri un'altra

Linea Estetica

di Mario Camotto

Via Roma, 62 - Pasion di Prato (UD)

Tel. 0432 69540 - lineaestetica@camotto.it

www.lineaestheticamiotto.com



ORARI APERTURA

Mar/Ven 9.00-18.30 / Sab 9.00-13.30 / Lun chiusa



LO SPAZIO
DELLA
BELLEZZA

Treatmenti estetici: massaggio rilassante, idromassaggio, idromassaggio con oli essenziali, idromassaggio con oli essenziali, idromassaggio con oli essenziali

• Massaggio • Depilazione • Depilazione laser • Depilazione laser • Depilazione laser • Depilazione laser • Depilazione laser

• Microdermabrasione • Microdermabrasione • Microdermabrasione • Microdermabrasione • Microdermabrasione • Microdermabrasione

• Trucchi • Solarium • Area shopping

CARROZZERIA BONTÀ



di Nico e Luca Giomini snc

UDINE Viale Palmanova 221 - tel. 0432 601037 - fax 0432 612323
info@carrozzeriabonta.com

...e al Burlo, è in prima linea per formare i genitori e far comprendere la brutalità e le gravi conseguenze di queste 'operazioni'



Lorenza Driul, direttore della Clinica ostetrica e ginecologica di Udine

Family salute

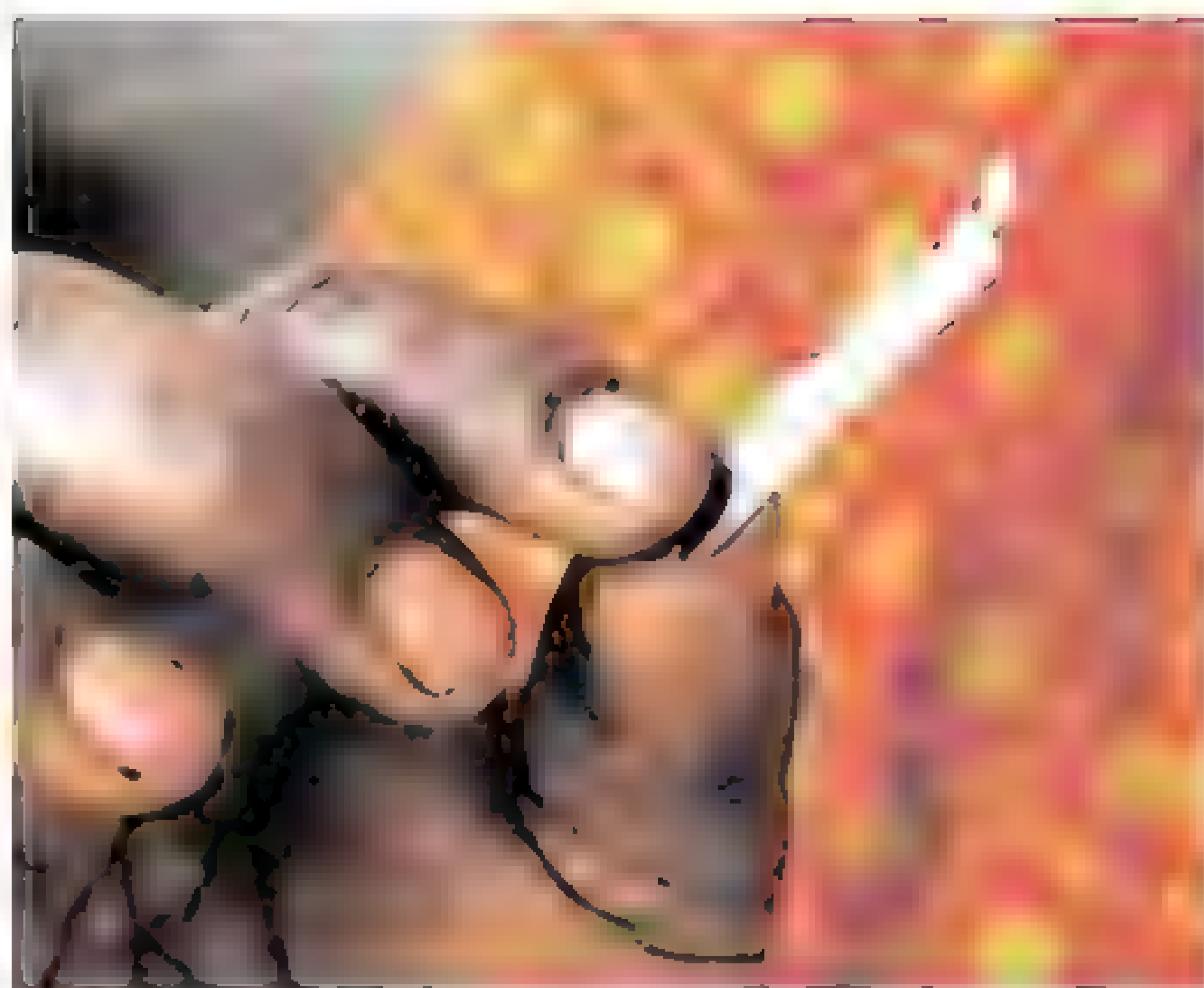
Combattere la pratica delle mutilazioni genitali

ha già colpito 200 milioni di donne e ne pone a rischio circa tre milioni all'anno nel mondo, anche in Italia

Caterina Fazio

Con i fenomeni migratori, l'Italia, ignara fino agli Anni '70, è stata chiamata a prendere consapevolezza del problema delle mutilazioni genitali femminili, tipiche di alcuni Paesi africani e asiatici. Alcune sono di tipo *escissorio*, cioè consistono nel taglio o rimozione di parti dell'apparato genitale, come il clitoride, oppure fanno riferimento a una vera e propria *infibulazione*, che consiste nel restringimento dell'orifizio vaginale tramite 'cuciture', che a loro volta possono essere associate a un'escissione. Non esiste un'età definita in cui le bambine vengono sottoposte a questa pratica: si passa da pochi giorni dopo la nascita in Etiopia, ai 4-5 anni in Somalia, ai 14 nelle tribù masai.

Per comprendere le motivazioni che spingono a praticare questa crudeltà, e per cercare di capire come ridurre il fenomeno, abbiamo parlato con Lorenza Driul, direttore della Clinica ostetrica e ginecologica di Udine. "Va premesso che nessun tipo di mutilazione trova alcun beneficio medico o in termini di salute, e non va confuso con la circoncisione



maschile. Le conseguenze possono essere immediate come dolori lancinanti, emorragie, infezioni diffuse e, talvolta, morte. A lungo termine, invece, rimarranno cicatrici, ci potrà essere ristagno di sangue mestruale, cistiti e uretriti ricorrenti a causa dell'accumulo dell'urina, che riesce a uscire solo goccia a goccia. Inoltre, queste donne al momento del parto sono a forte di rischio di lacerazioni e complicanze, vanno perciò de-infibulate per riaprire l'apparato genitale. Non vanno dimenticate le ripercussioni psicologiche e sessuali; i rapporti, infatti, sono estremamente dolorosi, per cui i disturbi della sessualità sono diffusi e frequenti".

"Per le popolazioni che le praticano, le mutilazioni si traducono in un rito di

passaggio che permette di entrare a far parte della comunità, e le famiglie che decidono di astenersi sono emarginate. Ci sono, inoltre, varie false credenze: si pensa che il clitoride possa crescere a dismisura rendendo la donna incline al tradimento, o che gli organi genitali 'aperti' siano sinonimo di sporcizia, mentre quelli cuciti sono visti come puliti e attraenti. Spesso le mutilazioni sono vissute come tradizioni falsamente religiose, quando in nessun testo sacro se ne fa menzione. Questa antichissima tradizione è trasmessa di generazione in generazione soprattutto nelle realtà più rurali di Somalia, Ghana, Etiopia, Senegal ed Egitto. È fondamentale sensibilizzare queste tribù cercando di far sostituire queste violenze

con altri approcci legati alla tradizione per segnare l'ingresso nella comunità".

"In base alla mia esperienza, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, centro di riferimento insieme al Burlo, iniziamo a sensibilizzare mamma e papà già in sala parto e ai richiami vaccinali. Pur rispettando le tradizioni, cerchiamo di dimostrare dal punto di vista medico tutte le complicanze ostetriche, ginecologiche, psicologiche e sessuali a cui queste pratiche possono portare. Ovviamente, gli operatori devono essere opportunamente formati non solo per sapere riconoscere quando ci si trova di fronte a una mutilazione, ma anche per poter sensibilizzare nella maniera migliore i genitori, soprattutto per scongiurare i viaggi estivi nei Paesi di origine, spesso organizzati per praticare mutilazioni sulle bambine".

"A livello legislativo in molti Stati è già proibito praticarle, per questo motivo cercare di ridurre l'incidenza è un obiettivo ambizioso, ma che abbiamo il dovere di perseguire. Un grande aiuto potrebbe arrivare anche dalle scuole, dove le maestre seguono le bambine più a rischio; coinvolgerle nei percorsi di formazione credo potrebbe aiutare. Non dimentichiamo, infatti, che si vede solo ciò che si conosce".

Controstoria del jazz visto dalla parte del fumetto

FLAVIO MASSARUTTO mette assieme le sue due passioni in un volume che sovverte luoghi comuni e stereotipi con una nuova lettura, analizzando la storia della musica d'improvvisazione attraverso i 'comics'

Andrea Iojme

Sono entrambi generi 'popolari', nati in origine - più o meno nello stesso periodo - per comunicare con immediatezza e diventati, nel corso del tempo, tra i mezzi più diffusi per raccontare e comprendere la società. La musica jazz e il fumetto sono anche le passioni di Flavio Massarutto, giornalista e scrittore pordenonese che dal 2000 è diventato una delle più importanti firme italiane del jazz per quotidiani e riviste specializzate.

Contemporaneamente, tra un festival e l'altro (anche nelle vesti di organizzatore, come *San Vito Jazz*), ha scritto diverse storie a fumetti e pubblicato volumi

di saggistica tra i quali *Assoli di china*. In attesa di esordire come autore di una *graphic novel* per una delle più attive case editrici italiane, Massarutto ha pubblicato *Il jazz dentro. Storia e cultura nei fumetti a ritmo di jazz*, un'analisi dettagliata di come i fumetti abbiano raccontato l'impatto del jazz sulla società americana, europea e italiana.

DAL NOVECENTO A OGGI

Edito da Nuovi equilibri/Stampa alternativa e suddiviso in cinque capitoli, con una bibliografia di riferimento ampia ed eterogenea, il volume spiega come il jazz sia stato più di una semplice musica, dato che non esiste am-



In alto, l'autore del libro pubblicato da Nuovi equilibri e a destra un disegno di Robert Crumb, storico cartoonist americano

Il volume è arricchito da rari e introvabili disegni e copertine

bito della vita culturale e sociale che non ne sia stato attraversato, condizionato e trasformato. Non è un caso se il Novecento è stato definito 'il secolo del jazz', ma anche del fumetto. E non è un caso, forse, che Massarutto venga da una provincia che è da decenni, ormai, una delle capitali italiane - e non solo - della narrazione disegnata, a tutti i livelli.

IMMAGINI COMPLESSE

L'analisi è corredata da un apparato iconografico ricco, composto da pubblicazioni d'epoca, pagine e copertine spesso rare e introvabili, di autori famosi e non, frutto di una ricerca d'archivio accuratissima. Si parte da *'Politica e società'*, dove l'autore spiega perché *'Il (buon vecchio) jazz ci salverà'*. E prosegue con *'Questioni di razza'*, dove temi come l'identità nazionale, razziale e di genere rivelano paure e desideri inconfessati, stereotipi ancora oggi presenti, istanze di liberazione sociale ed esistenziale. Se una particolare attenzione è rivolta all'immagine del musicista jazz e alla complessità e contraddittorietà della sua rappresentazione, tutti i capitoli offrono una lettura nuova e non stereotipata, raccontando ne *'L'altra metà del cielo'* la storia esemplare - e spesso

IL PROGETTO

Un libro fotografico per le 'terre alte'

Dopo il successo della prima pubblicazione in edizione limitata, esaurita lo scorso aprile in meno di un mese, **Va' Sentiero** lancia il crowdfunding per la ristampa del libro fotografico autoprodotta *Voci dalle terre alte*, a firma della fotografa **Sara Furlanetto**. Un racconto che in 200 scatti e 175 pagine indaga i paesaggi e i volti incontrati durante i primi 7 mesi di spedizione attraverso il *Sentiero Italia*, il trekking più lungo del mondo. Il progetto nasce dal desiderio di dare alla luce una restituzione cartacea dei paesaggi, dei volti



e delle storie che i sei ragazzi di Va' Sentiero hanno incontrato dal Friuli-Venezia Giulia alle Marche durante la loro spedizione sperimentale. Un cammino senza precedenti, all'insegna del turismo lento e della consapevolezza ambientale, intrapreso per valorizzare le peculiarità locali, contribuendo a sostenerne il tessuto socio-economico e a contrastarne lo spopolamento. Raccolte nei 4 capitoli *Identità di confine*, *Abbandono*, *Cura*, *Spazi*, le immagini del volume restituiscono la prospettiva maturata durante il cammino dalle Alpi agli Appennini.

e la sua città, Grado, sono al centro del primo 'viaggio digitale' 2021 di Pordenonelegge, sabato 30 sui social della Fondazione



Cultura



omessa dalle cronache ufficiali - delle fumettiste jazz di ieri e oggi, per giungere alla conclusione che certi luoghi comuni - come quello sullo scarso feeling tra donne e musica d'improvvisazione - siano da cancellare.

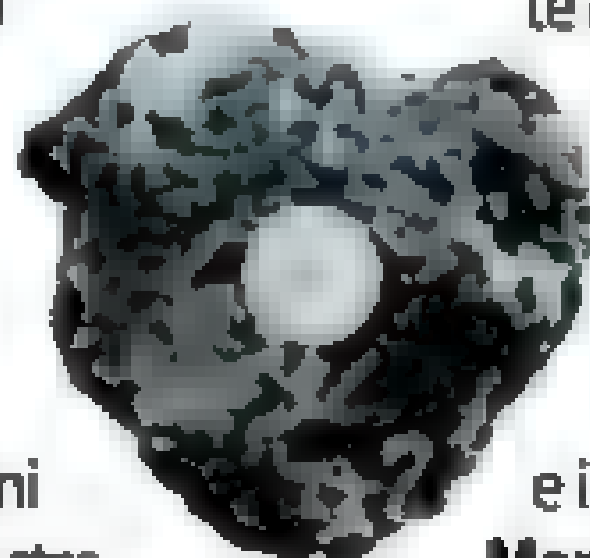
I SUPEREROI DELLE JAM SESSION

Convinto, come il pluripremiato scrittore afroamericano Ta-Nehisi Coates posto in epigrafe, che "alla fine, solo le storie contano", Massarutto offre un'analisi di mondi rimasti lontani e alieni, sia al jazz che

al fumetto, nella vulgata corrente: dal Giappone all'Europa, Italia compresa. La 'controstoria' della musica d'improvvisazione comprende analisi a dir poco originali, come quella che mette a confronto il jazz e un sottogenere dei fumetti diventato argomento da blockbuster, quello dei supereroi, trasformando i personaggi in costume e i 'duelli' tra musicisti nelle jam session in una parata di 'guerrieri e atleti' che, citando praticamente il Gotha di entrambi i media, li consegna all'eternità.

'Palinsesti': avanti online

A grande richiesta, la 29ª edizione della rassegna d'arte contemporanea **Palinsesti**, promossa dal Comune di San Vito al Tagliamento negli spazi storici della città, è stata prorogata fino al 21 febbraio. Chiuse al pubblico per Dpcm le sedi espositive, le mostre sono fruibili da remoto visitando il sito della rassegna. Le sezioni della rassegna comprendono la collettiva *Tempo al tempo*, la



personale di **Carlo Vidoni**, *Punto fermo*, e quella di **Elisa Caldana**, *Hometown/ Casa città*. E ovviamente il *Premio In Sesto - Il luogo come arte*, per il quale è sempre possibile votare online i progetti degli artisti in gara - **Matteo Nasini**, **Maria Walcher** e il duo **Sinta Werner e Markus Wüste** - esprimendo la propria preferenza sul sito www.palinsesti.org, dove è disponibile anche il tour virtuale delle Antiche carceri di San Vito.

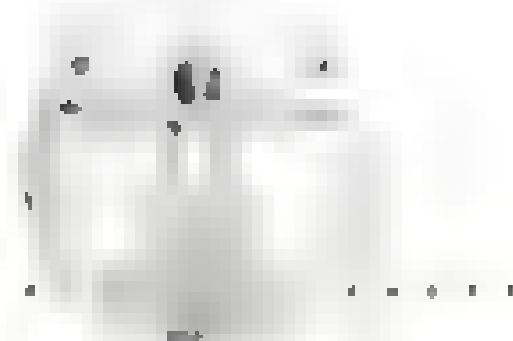
IL FESTIVAL

LeggerMente ritorna con le 'top 5' e i video degli amici scrittori

Da troppo tempo lontana dal suo pubblico, *LeggerMente* ha deciso di riprendere i contatti con tutti gli appassionati e gli amici della lettura, anche se in forma virtuale, online. Da sempre, l'associazione di San Daniele ha privilegiato un rapporto diretto e personale con il proprio pubblico, ma il prolungarsi della pandemia ha spinto gli organizzatori a costruire un apposito progetto dedicato e pensato per soci, amici e tutto il pubblico che vuole avvicinarsi o riscoprire il piacere della lettura. Mensilmente, verranno proposte sui vari canali social le top five letterarie firmate da alcuni degli ospiti più prestigiosi e vicini all'associazione: **Andrea Scanzi**, **Davide Toffolo**, **Loredana Lipperini**, **Massimo Cirri**, **Nada**, **Rita Marcotulli**, **Stefano Bartezzaghi** indicheranno cinque titoli di libri a cui sono particolarmente legati e che regaleranno ai possibili lettori, con il solito atto di affetto che è il vero segreto del rapporto fra *LeggerMente* e il suo pubblico.



Accanto a queste indicazioni letterarie, saranno proposte sei pillole in video girate all'interno dei locali della W.Meister, la libreria che storicamente collabora con *LeggerMente*, dove **Angelo Floramo**, **Carlotta Del Bianco**, **Elena Commessatti**, **Manuela Malisano**, **Maurizio Mattiuzza** e **Paolo Patui** proporranno assaggi di lettura e il commento di un libro a cui sono particolarmente legati. Una sorta di intimo personale libro del cuore, realizzato con video emotivi, ma di eccellente qualità di registrazione e montaggio, operata dagli stessi collaboratori dell'associazione. Il progetto video si intitola *Effetti collaterali: ZERO - 6 libri per una terapia contro ogni pandemia*. Ogni mese verrà pubblicato un episodio della serie sui canali social Facebook (@*rEsistenzaLetteraria*) e Instagram (@*leggermente*) e sul sito dell'associazione (www.leggermente.it). Il teaser del progetto sarà pubblicato sabato 30 gennaio, la prima Top5 verrà pubblicata l'8 febbraio e il primo video degli *Effetti collaterali* il 15 febbraio. (a.i.)



India e Italia più vicine nel nome di Tessitori

UN CONVEGNO a Calcutta e un progetto di 'digital library' sugli studi dell'illustre indologo friulano

Andrea Ioime

Nato a Udine il 13 dicembre 1887, Luigi Pio Tessitori è stato uno dei più famosi indologi italiani. Allievo del sanscritista Paolo Emilio Pavolini, nel 1914 ottenne dal Governo indiano la direzione di un importante progetto di ricerca in Rajasthan per conto dell'*Asiatic Society of Bengal*. Dopo Bombay e Calcutta si trasferì a Jodhpur e Bikaner, dove rimase fino alla morte - nel 1919 -, dedicandosi all'archeologia, alla raccolta di manoscritti e allo studio delle tradizioni locali.

Alla sua figura e ai legami intessuti tra Italia e India è stato recentemente dedicato un convegno promosso dall'*Asiatic Society*, storica e prestigiosa istituzione di studi indologici, e dalla *Rajasthani Pracharini Sabha*. Il convegno,



Lo studioso udinese visse 3 anni nel subcontinente



Un progetto curato dall'Ateneo udinese

in videoconferenza da Calcutta, ha visto tra gli altri la partecipazione del Presidente dell'*Asiatic Society*, del Console generale d'Italia in India e di Fausto Freschi, Presidente della Società indologica 'Luigi Pio Tessitori' di Udine. Nel corso del convegno è stato presentato il progetto di *digital library* 'LPT DigiLib' curato da Andrea Cuna dell'Università di Udine, rivolto a valorizzare sul web la raccolta di documenti e materiali - dai manoscritti ai diari, dalle fotografie alle lettere private - che testimoniano il lavoro di ricerca svolto dall'illustre indologo friulano.

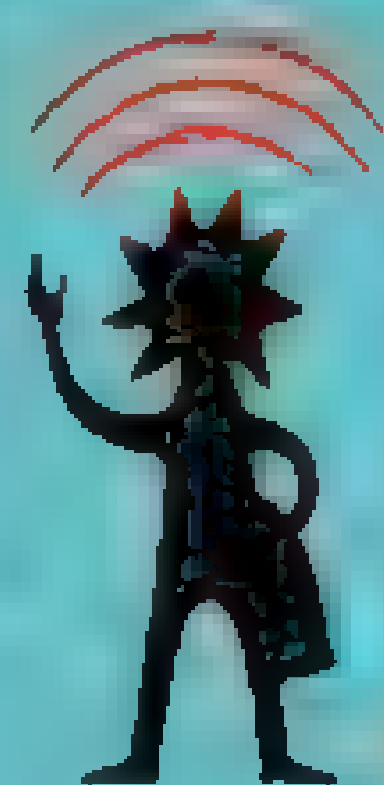
LA RASSEGNA

Le terre dell'Europa silenziosa del '900

Storie nella storia del Novecento' è il tema della nuova edizione di *Narratori d'Europa*, la

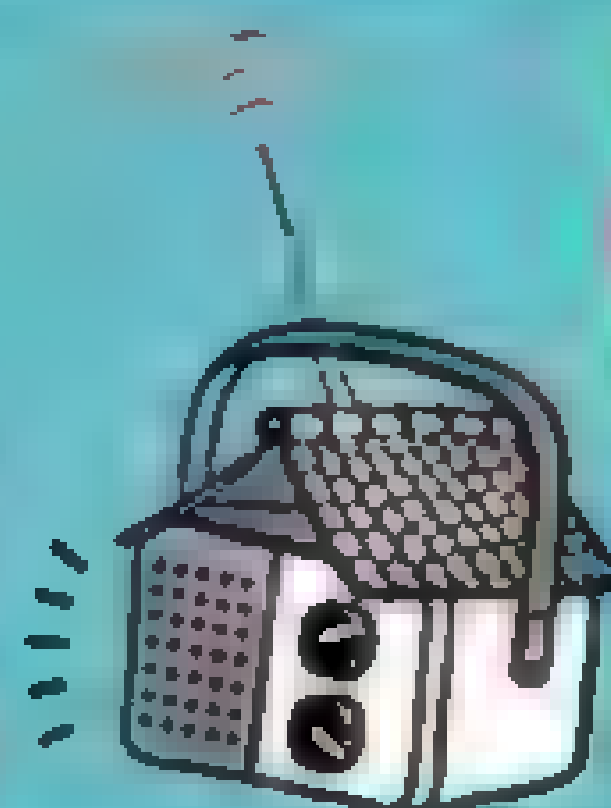


serie di incontri su e con gli autori ideata da Stefania Savocco e organizzata dall'IRSE, Istituto Regionale di Studi Europei, con sede a Pordenone. Dopo *Anime baltiche* dell'olandese Jan Brokken, in diretta streaming e anche sul canale Youtube e sulla pagina Facebook dell'IRSE, altri tre appuntamenti settimanali: l'occasione di un accostamento originale, - con letture e approfondimenti multimediali - di quattro libri, selezionati sul filo rosso delle "terre d'Europa silenziose", di cui non sentiamo parlare perché oscurate geograficamente dalle nazioni al centro dei riflettori. Il 2 febbraio, appuntamento multimediale con *Patria* dello spagnolo Fernando Aramburu, martedì 9 *L'ottava vita* (per Brilka) della georgiana Nino Haratischwill e il 16 *Eugenia* di Lionel Duroy, su vicende dimenticate nella Romania tra le due guerre.



RADIO ONDE FURLANE

FM 90.0 WWW.ONDEFURLANE.EU



Scopri anche in streaming o su APP (IOS e Android)

Stato una altra lingua, stata una altra musica!

Tel. 0432 530614



@OndeFurlane



facebook.com/radioondefurlane

Oggi i partiti deideologizzati sono contenitori occasionali e lo stesso Pd sta in piedi per l'alone storico da cui proviene

Opinioni

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Trent'anni fa, la fine del Pci, ma Marx non aveva tutti i torti



Il 3 febbraio 1991 a Rimini si chiuse l'ultimo congresso del più grande partito comunista dell'Occidente e (nonostante Mosca) caposaldo della nostra democrazia nata dalla Resistenza. Una data epocale e anche dolorosa per milioni di elettori e soprattutto militanti che avevano vissuto il Pci come 'l'intellettuale collettivo' che li aveva 'forgiati'. Sulla mia prima tessera (1972) il 'monito' per ogni iscritto al Pci di 'essere franco con il partito, leale e fraterno con i compagni e i lavoratori, cittadino esemplare'.

Dalla caduta del Muro, l'obiettivo - comune ad altri partiti simili - era di cambiare senza farsi trascinare nelle rovine del sistema sovietico. Anche io - riformista nel Pci prima milanese e poi friulano - partecipai al dibattito, ma come tanti non aderii né al Pds né al Pd, pur votandoli. Mantenni solo l'impegno sino al 1995 in Consiglio Comunale a Udine e poi dando una mano all'esperienza dell'Ulivo (oggi sarebbe da rilanciare). Tutti eravamo alla ricerca di nuove strade, guardando alla tradizione dell'umanesimo socialista ed attingendo - io anche professionalmente - alle analisi lib-lab (dalla 'società dei due terzi' di Glotz alle proposte di Giddens per il laburismo di Blair) e di ex marxisti come Bauman.

In un percorso accidentato imparammo cose nuove e ci fu anche qualche infatuazione verso un 'liberismo economico di sinistra', eppure molti tra noi sentivano che di fronte alle ingiustizie continuava a

Riflessioni
sui giorni in
cui a Rimini,
nel febbraio
'91, si tenne
l'ultimo
congresso
del più
grande
partito
comunista
d'Occidente



Karl Marx

'mancare qualcosa', che il vecchio Karl Marx non aveva tutti i torti e che già il nostro Gramsci aveva visto bene. Con la crisi epocale del 2008 (aggravata oggi dall'epidemia) è divenuto chiaro che la storia 'non è finita' ed anche vari leader centristi - ad es. oggi Macron - riflettono sul difficile rapporto tra capitalismo finanziario e istituzioni democratiche.

Ed oggi, trent'anni dopo? Molte le iniziative sul centenario del Pci dal 1921, alcune anche per rileggere l'evoluzione della sinistra ex comunista nella politica italiana. Così dirigenti (D'Alema, Fassino), sociologi (Ricolfi) o giornalisti (Rampini, Teles, e ecc). Tra gli storici, un moderato come Pombeni ('Sinistre', 2021) rimarca l'antica difficile ricerca del riformismo in Italia e studiosi-militanti come Galli ('Marx eretico', 2018) e Canfora ('La metamorfosi', 2021) evidenziano le carenze culturali delle varie sinistre post Pci.

Purtroppo, oggi i partiti deideologizzati sono diventati contenitori occasionali dominati dal leaderismo e lo stesso debole Pd ('amalgama mal riuscito') sta in piedi anche per l'alone storico da cui proviene. Invece, pur consapevoli delle complessità delle 'società liquide' e della 'democrazia digitale', occorre recuperare elettoralmente 'i penultimi' e valorizzare quei pezzi variegati di sinistra che ostinatamente si impegnano nel volontariato e nelle istituzioni di base per rendere migliori l'Italia e l'Europa.

UN PINSIR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina



Cualchidun al à dit che cui che al à pôre di murî, a 'nd à ancje di vivi. Al à reson: parcè che la vite e je moviment; e je une pierdite continuade di situazions, di personis, di ideis, par gnovis situazions, personis, ideis... e je misteri di muart e di resurezion. Tacâsi a ideis, a situazions, o a personis, e je la premesse de pôre di pierdilis. Saludâ ce che al passe, contents di ce che nus à dât, e po passâ al gnûf che nus ven incuintri e dâi il benvignûf!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

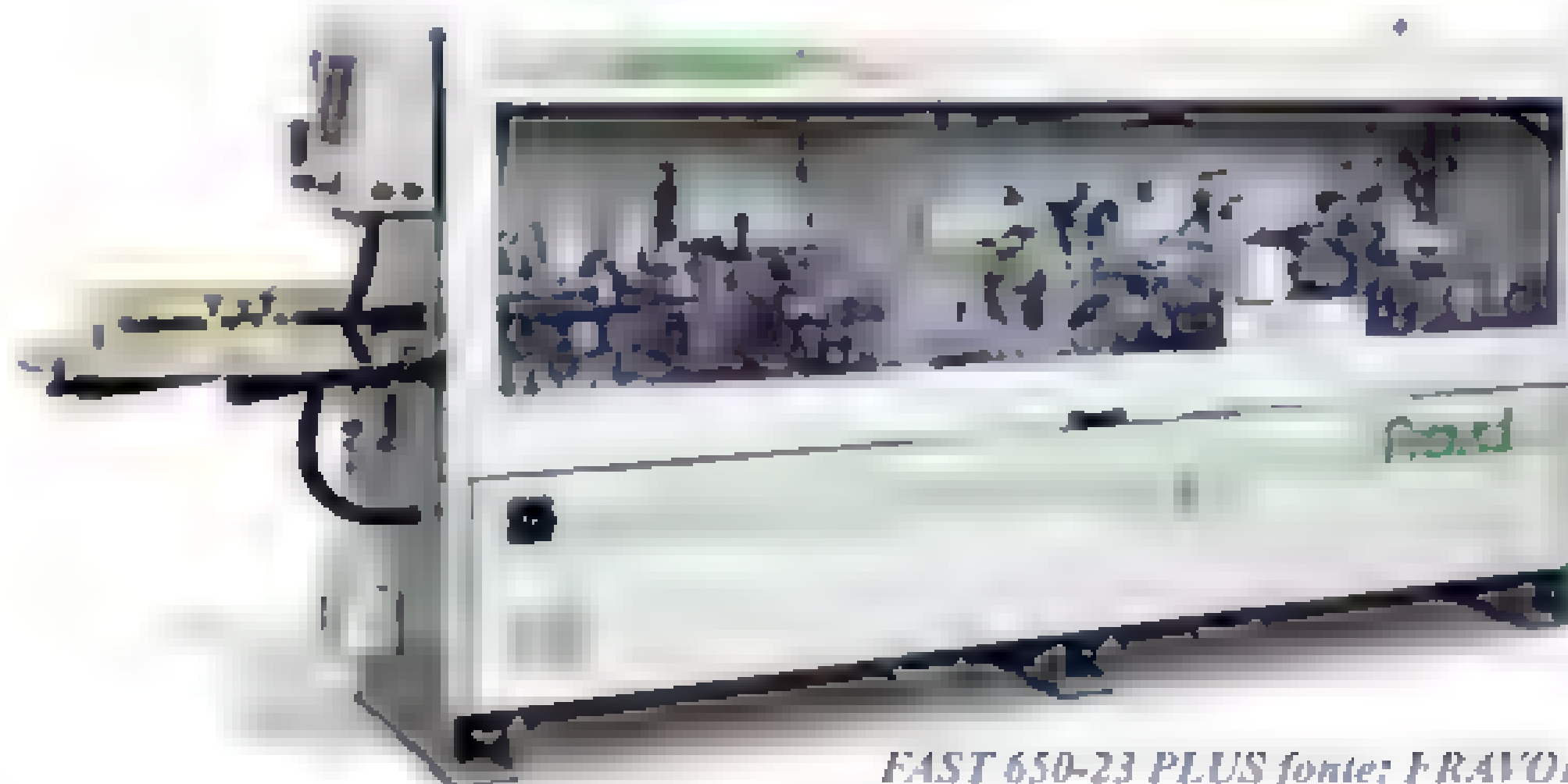


Bonutti macchine

macchine per la lavorazione del legno

**Macchine, utensili
e articoli tecnici
per la lavorazione del legno**

**Vendita e assistenza
nuovo e usato**



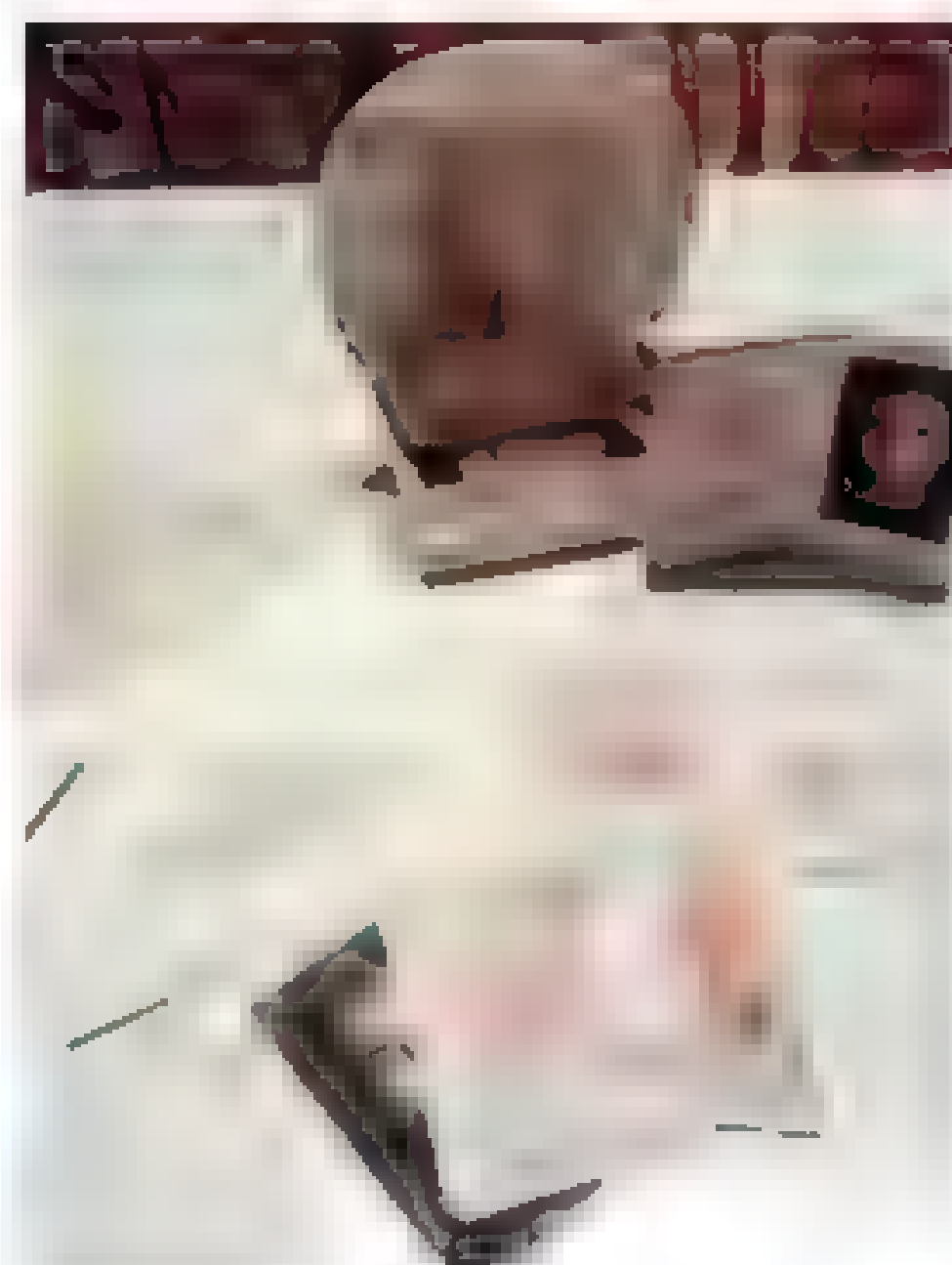
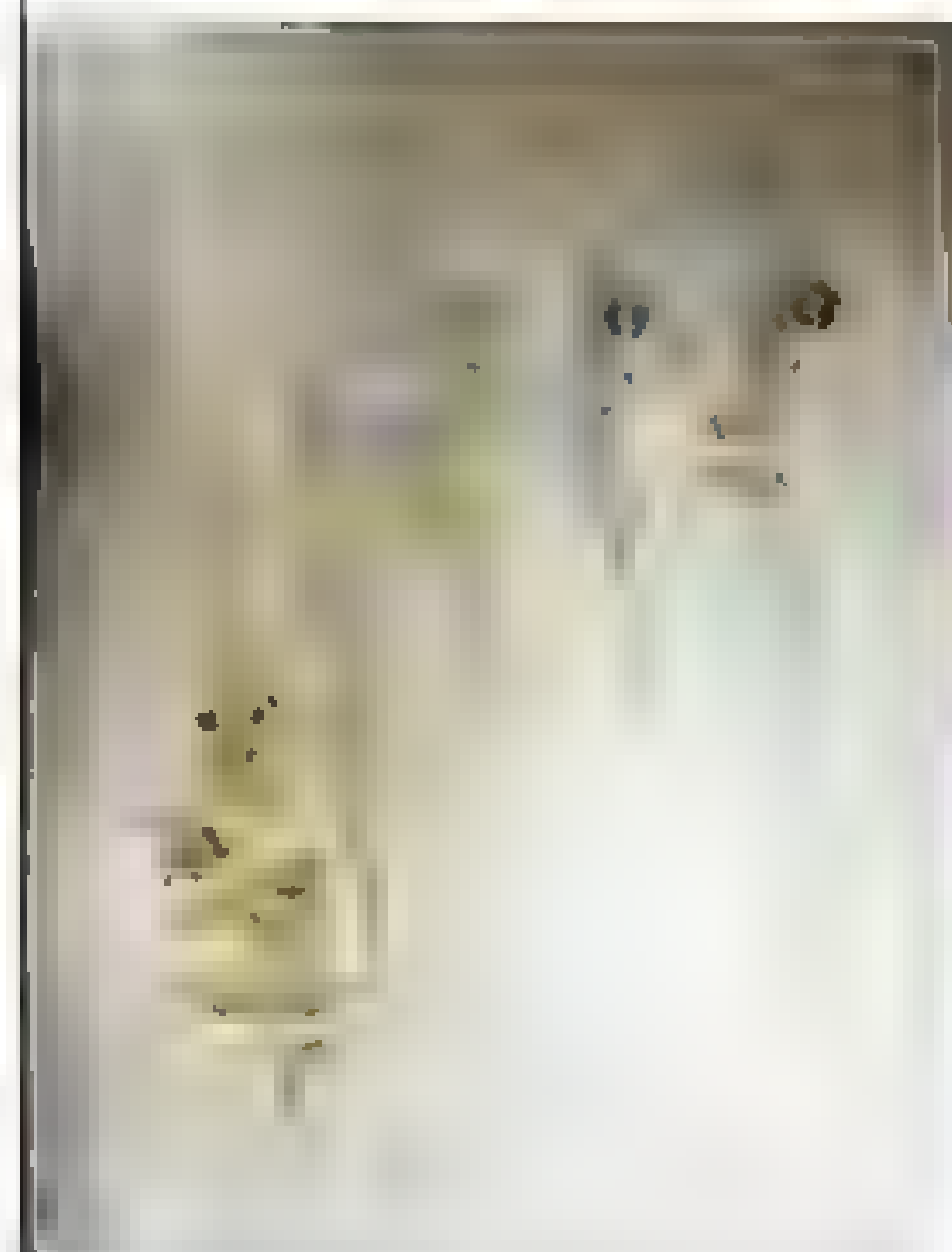
FAST 650-23 PLUS fonte: FRAVOLI

BONUTTI MACCHINE SNC di Bonutti C&C.
Via Roma, 51 - TRIVIGNANO UDINESE (UD)
Tel: 0432/999733 - Fax: 0432/999828
E-mail: bonutti@libero.it



**Vasto assortimento di urne, accessori, ricordini, grafiche per manifesti ad
altissima risoluzione, composizioni floreali di ogni colore.
SERVIZI COMPLETI E PERSONALIZZATI CON REPERIBILITÀ 24/24.**

www.onoranzefunebribuia.it



Pecjât che l'om, plui di gjoldisi chê domenie tant che un moment di ricrei cui siei vecjos amis, al veve si molât dut il lavôr di organizazion ma ai siei doi fis



Racconti

Francesco Sabucco

La fieste dal purcit

Ubit daspò de Pifanie in famee al tacave dut un ribalton. Za di cuant che al jere zovin, l'om al scomençave a prontâ "la fieste dal purcit". Vuê a partecipin ancje i siei doi fis, che par lôr e jere une cuistion di vite o di muart. Luciane, a pene maridade, e veve pensât che e fos une passion che e sarès durade dome cualchi an par dopo passà. Di fat, al jere stât cussl. Pecjât che l'om, plui di gjoldisi chê domenie tant che un moment di ricrei cui siei vecjos amis, al veve si molât dut il lavôr di organizazion e programazion che une fieste di païs e domande, dome che il so puest ta chel davoî al jere stât cjapât dai siei doi fis. A jê mai nissun i veve domandât nuie, ma i displaseve masse viodi chei de sô famee che a diventavin mats daûr des luianîs e di chê schirie di cjochelis che, si sa, in fiestis cussl purtrop a 'nd è simpri masse.

Il spirt de fieste al jere pardabon biel, dome che intai agns al jere stât stracapît. Di fat, une ocasion par stâ insiem ae tô famee e ai tiel amis dal païs in ligrie, ricrei, e serenitât, e jere diventade un palc di sene indulà che lis piês dimostrazions dai caratars dal gjenar uman, che par solit si tegin platadis, a saltin fûr tant che lis lisiertis in batude di soreli.

Par chest, se Luciane intai prins agns e leve a gustâ, a cene e salacor a fâ ancje un bal, za di un toc e veve scomençât a passâ juste un lamp intal dopodimisdì. Tes ultimis edizions e veve dut câs vût miôr di stâ a cjase. I siei, invezi, a tignivin dûr: l'om in chê domenie al partive aes vot di buimore e al tornave cjase daspò des dîs di sere. Par fortune, intai agns, dome une volte lu à brincât un fregul pontât. I fis, tant che si diseve, jessint cjapâts te organizazion de fieste, a scomparivin un mès prime e fin a cuindis dîs dopo di cheste grande fieste si ju viodeve sì e no.

L'an passât, pe benedete fieste dal purcit, la

Il spirt de fieste al jere pardabon biel, dome che intai agns al jere stât stracapît



Intune fieste tipiche dai nestrîs païs, dut câs, almancul une peraule o une cjantade par furlan no sarès parude mâl...

nestre Luciane e veve tirât a cîment la femine dal fradi dal so om: stant che a son a stâ intal stes curtîl, cheste cugnade i veve sunât il campanel e dute legre i veve domandât se e voleve lâ cun jê ae fieste. La nestre i veve dit di no e, purtrop, i jere sbrissât di zontâ ancje che no cjapave gust a misturâsi cun cierte int. La cugnade no le veve cjapade par nuie ben e di chê volte in là e faseve une fature mostre fin a saludâle.

Daspò la pitufade, par sbrocâsi, e jere lade fûr sul puiûl a fumâ un spagnolet e e sintive la musiche che e rivave di sot dal tendon de fieste. Jê no jere mai stade une fanatiche des tradizions, ni une che i tignîs cuissà ce a fevelâ par furlan, ma intune fieste tipiche dai nestrîs païs, dut câs, almancul une peraule o une cjantade par furlan no sarès parude mâl...; invezi il presentadôr al veve fevelât dome par talian! E lis cjanzons cjantadis? Dutis par inglês! Ai è dibant che si fasin lis leçs par vuardiâ la nestre lenghe, cuant che nancje nô, tal nestrî piçul, no rivin a risiervâ un fregul di amôr pe culture e rispîet pes nestrîs tradizions, stravuelzintlis e manipolantlis in non di no si sa cui.

E chest an? Ben, in cjase a son musatis lungjis di chi a là vie parcè che cu la solfe dal coronavirus nuie fieste, ancje se i somee che i siei le vedin cjapade no propite malon tant che si sarès spietade. Jê, par so cont, e sarès stade disponibile, pûr di fâ passâ chel brut mâl daurman, a lâ ae fieste dut il dì; pecjât che il so bon proponiment, nol coventarès dut câs a nuie. Inmò e je convinte di ce che e pensave sul cont de fieste dal purcit ma, stant a cemût che a stan lis cjossis, sedi il so sintî che chel dai siei a àn pierdût une vore di fuarce.



**Tal numar dal 12 di Fevrâr:
UNE FLABE PAR DUCJ**

Cu la colaborazion de ARLeF
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

ARLeF
AGENZIE
REGIONÂL
PE LENGHE
FURLANE

Bisogna ripartire in maniera corretta, perché l'alternativa è vivere una vita senza più svago ed intrattenimento

"I concerti si possono fare,

RICCARDO CECONI emigrato dal Fvg al Middle East, racconta la sua esperienza come direttore di produzione di grandi eventi non solo 'live': "I Kiss a Dubai a Capodanno sono stati un segnale per tutto il mondo"

Andrea Ioime

Dopo un 2020 tragico, anche il 2021 non si annuncia favorevole per i concerti dal vivo, al punto che le superstar e alcuni grandi festival internazionali hanno dato già appuntamento al 2022. Impossibile garantire i *live* in presenza e in sicurezza quasi ovunque, esclusi Paesi che hanno scelto di chiudere da subito i confini come l'Australia. O come Dubai, dove a Capodanno i Kiss hanno realizzato il primo concerto non 'da remoto' in era Covid.

Dagli esordi come facchino ai lavori realizzati per le multinazionali

A lavorare per un evento unico c'era anche Riccardo Ceconi, un friulano emigrato da 8 anni nell'emirato, ex musicista della scena regionale ("ma non c'era futuro...") e recensore di concerti per 'il Friuli', prima di passare 'dall'altra parte', diventando *technical director* e *production manager* per grandi eventi *live*, *corporate* e governativi in un'area dalla mille possibilità.

Come si passa dal Fvg al Middle East?

"Sono partito per un offerta di lavoro di 3 settimane con Ilaria, ora mia moglie, e poi mi sono trasferito a Dubai, aprendo la mia agenzia, Platypus. All'inizio sembrava un'opzione interessante, poi è diventata un mercato internazionale. Dubai è vista come un Paese di Bengodi

dove la gente siede su fontane di petrolio, ma in realtà ci sono tanti progetti di sostenibilità ecocompatibile che non sempre arrivano all'estero, investimenti molto più mirati che in Europa. Qui piantano alberi e irrigano il deserto, ci sono i parchi solari... Un modello diverso, lontano dall'esperienza *all inclusive* in un albergo".

Come si fa a 'resistere' in un settore in crisi dappertutto?

"Io ho iniziato spingendo i bauli, facendo il *runner* e il facchino: la vera scuola che mi ha fatto capire come funziona il giocattolo e quali sono i problemi. Ho lavorato per il grande musical *Notre dame de Paris*, la mia 'palestra di roccia', e mi sono creato gli *skills*. Oggi sono direttore di produzione per progetti multinazionali e, anche se vivo la rivoluzione digitale, resto fedele all'idea che devi iniziare montando un palco! Oggi, inve-



In alto, l'evento esclusivo dello scorso 31 dicembre per 400 ospiti dell'Hotel Atlantis, in sicurezza per il pubblico e gli artisti. A destra, il nostro 'expat' negli Emirati Arabi, nelle vesti di manager della sua azienda Platypus

Con controlli seri e procedure rigorose, si può suonare dal vivo, anche se non ci sarà più la folla sotto il palco"

ce, a 25 anni escono dall'università e non sanno come si affronta una produzione...".

Il concerto dei Kiss è stato un'esperienza 'unica' in tutti i sensi?

"Dubai è l'unico posto al mondo aperto al turismo, per cui la *crew* che gira con i Kiss da 20 anni ha potuto viaggiare con opportuni isolamenti. Lo abbiamo fatto in tempi brevi per dare un segnale a tutto il mondo dei *live*: si può fare, se correttamente, con la sanificazione e il distanziamento. Come *safety manager*, devi mettere

HIT PARADE

ZUCCHERO:
D.O.C. (deluxe edition)

VASCO ROSSI: Una canzone d'amore buttata via (45 giri)

DAVID BOWIE:
Mother (45 giri)

LIGABUE:
77+7 (Box set)

IORELLA MANNOIA:
Padroni di niente



LA NOVITA

CAPO PLAZA:
'Plaza'

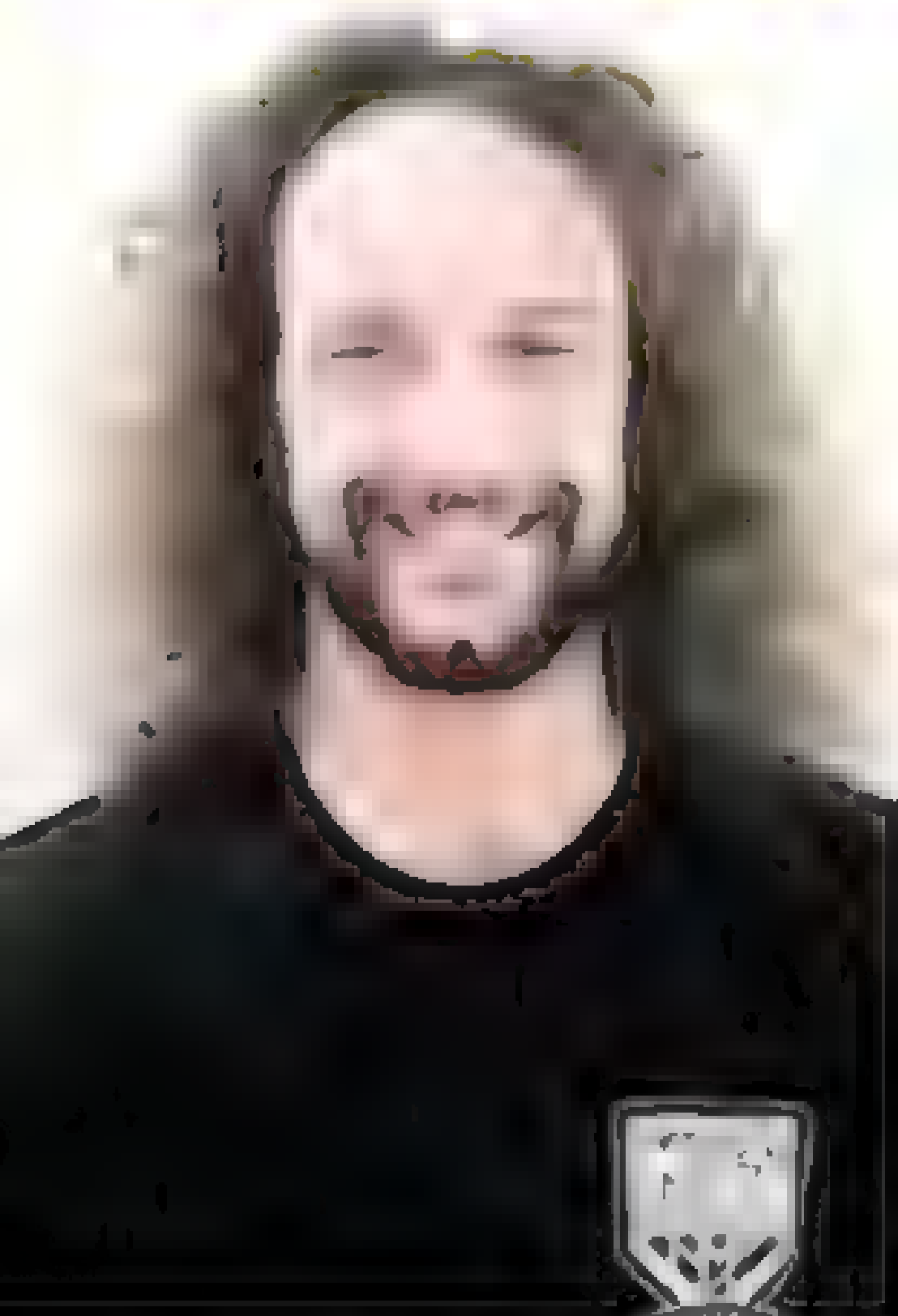
A due anni dall'album di esordio, il *trapper* salernitano innamorato del rap Usa si conferma con un lavoro che è l'ideale seguito del precedente, ma con uno sguardo 'universale', dato anche da tre 'featuring' americani, accanto a quello del collega Sfera Ebbasta.

il film dedicato alla cantante dei Velvet Underground, sarà presentato nelle sale virtuali di '#ioresto in SALA' venerdì 29 dalla regista Susanna Nicchiarelli



Spettacoli

ma non in Italia



in pratica le linee guida, garantire al 100% che i membri della band non entrino in contatto con nessuno. Facendo 400 test al giorno, abbiamo isolato solo 3 positivi tra quelli che montavano il palco”.

E il pubblico?

“Erano gli ospiti dell'albergo Atlantis, davanti al mare, col palco vicino alla piscina centrale. La gente poteva assistere dai balconi delle stanze o in platea, vicino alla piscina, in piccoli cluster da 6-8 persone distanziate. Una produzione in stile Las Vegas, da 10 milioni di dollari, andata anche in streaming su un canale on demand, visibile in tutto il mondo, grazie a qualcosa come 50 telecamere”.

Insomma: se ci sono i soldi – tanti! – e si rispettano le linee guida, i concerti si possono fare.

“Devi trovare investitori privati e vendere a un pubblico abbiente, ma se ci pensi, anche Vasco a Modena Park è stato realizzato con un budget simile. Solo che c'erano 210 mila persone e l'incasso è arrivato dai biglietti, non da una

joint venture di investitori nata per dimostrare che i concerti si possono fare”.

E se non ci sono i concerti?

“Ci sono altri progetti: la Coppa del mondo di calcio nel 2022 in Qatar, che dovrebbe portare lavoro a tutta la regione. Poi l'Expo a Dubai, rimandato di un anno, anche se da questa settimana apriremo il padiglione della sostenibilità: è un progetto che abbiamo iniziato a studiare molti anni fa. Fra un paio di settimane sarò in Arabia a fare la Formula 1 con auto elettriche, un altro dei tanti eventi internazionali cui lavoro”.

Pare di capire che i grandi eventi si stiano spostando da Europa e Usa a un'altra parte del mondo.

“I finanziamenti qui sono pubblici, per promuovere il turismo, ma ci sono anche altre forme di entertainment. Teatri e cinema sono aperti, anche se da qualche giorno hanno sospeso i piccoli concerti nei bar. Ripeto: facendo questo lavoro, vedo che le cose fatte in maniera corretta si possono realizzare. Però non sarà come prima, almeno per un po' di tempo, con 10 persone per mq a pogare sotto il palco...”.

In Italia, intanto?

“Da un paio di anni sono resident stage manager a Umbria Jazz. Ad aprile 2020 hanno cancellato tutto e quest'anno forse chiameranno solo artisti italiani. Si può fare, con controlli seri e procedure rigorose, perché l'alternativa è vivere una vita senza entertainment e svago. Chi è a casa, perché non trova più lavoro in questo settore, fa fatica a reinventarsi e si sente come se gli stessero rubando il tempo”.

Il jazz di casa nostra è sempre al 'top'



Francesco Bearzatti ancora una volta nelle classifiche stilate da 'Musica Jazz'

ono minimo cinque lustri che, a ogni mese di gennaio, la storica rivista *Musica Jazz* inserisce almeno un talento friulano nelle sue classifiche di fine anno. Il 2020, *annus hombilis* per la musica dal vivo, non si smentisce e, come accade puntualmente, vede il meglio della musica d'improvvisazione del Friuli Venezia Giulia inserito nel *Gotha* attraverso le selezioni 'top jazz'. Ancora una volta, il nome del sassofonista **Francesco Bearzatti** si trova in più di una categoria: per la precisione, al 7° posto come 'Gruppo italiano dell'anno' con il suo **Tinissima Quartet**, col quale ha pubblicato in piena seconda ondata Covid l'eclettico album *Zorro* e, nella stessa posizione, in quella di 'Miglior musicista dell'anno', dopo mostri sacri del calibro di Enrico Pieranunzi, **Enrico Rava** (triestino di nascita) e Paolo Fresu.



Emanuele Filippi

L'altra categoria ampiamente rappresentata è 'Miglior nuovo talento italiano', che vede al 3° posto il trombettista **Mirko Cisilino**, sempre pronto a intraprendere progetti anche lontani dall'ortodossia jazz, e al 5° il pianista udinese **Emanuele Filippi**, che ha ideato

a New York il secondo album *Musica fragile* ed è stato già votato come miglior prodotto creativo da *Mibact* e *Siae*, che lo hanno selezionato per il programma *Per chi crea*. Ritornando a *Musica Jazz*, si nota la presenza in più classifiche di **Danilo Gallo**, collaboratore abituale di tanti progetti nati in Friuli e presente pure nel cd allegato alla rivista con il meglio del meglio dell'anno (*Top Jazz 2020*), assieme ad altri musicisti della nostra regione come **Giovanni Maier** e **Giorgio Pacorig**. Non citato esplicitamente, ma presente come ingegnere del suono in tante delle produzioni segnalate, **Stefano Amerio**, che nei suoi studi **Artesuono** di Cavallico (o in quelli scelti da etichette come la Ecm) ha registrato alcuni album premiati in altre classifiche internazionali, come quelli di Lionel Loueke e Dominik Wania. (a.i.)



Stefano Amerio

Ho rinunciato al contratto con una major perché mi avrebbero 'sciacquato' il sound, però in futuro ci sarà qualcosa di grosso

Spettacoli

"Il soul è il mio orticello anche se in Italia va solo a tarda notte"

AL CASTELLANA Nuovo album dopo i successi in UK per la 'voce' triestina di tanti rapper



Non è vero che per cantare soul devi essere nato in America. Da più di 20 anni c'è un vocalist che dalla nostra regione è arrivato alle classifiche di Paesi lontani, producendo album che qui da noi saranno magari 'di nicchia', ma colpiscono nel segno perché nascono dal cuore. A 5 anni dal lavoro recedente, snobbato in Italia ma primo nella *Uk Soul Chart* e in Giappone, il triestino Al Castellana pubblica *The right place to be*, un album che conferma la scelta stilistica, con orgoglio.

"Non potrei fare a meno di cantare questa musica, per me è un'attitudine e una missione - spiega Alessandro 'Al' Castellana - anche se in Italia il soul è trasmesso pochissimo. Oltremanica, però, ho vissuto una specie di seconda giovinezza, e sono stato il primo italiano dopo Mario Biondi ad andare in cima alla classifica. Una soddisfazione e la conferma che ho fatto bene a rinunciare a un contratto da 3 dischi in 5 anni con una major: mi avrebbero 'sciacquato' il sound

e io preferisco coltivare il mio orticello...".

Molti conoscono Castellana per i suoi 'featuring', e in particolare per la sua voce in uno dei capolavori assoluti del rap italiano, *107 elementi* di Neffa: uno di quei dischi da portarsi nell'isola deserta... "Lo sceglierei anch'io! - conferma - Però anche il successivo *Chico pisco*, che ha rappresentato il top del rap italiano, il limite oltre il quale non si può andare: bisognerebbe farlo ascoltare ai ragazzini, in uno di quei programmi radio che non esistono più, se non dopo mezzanotte, per mostrargli di cosa eravamo capaci. Con Neffa ci sentiamo spesso e, anche se lui ha scelto altre strade, c'è un'idea comune da sviluppare in futuro. Ogni tanto, vecchi amici come Fabri Fibra, Gemon e Tormento si ricordano di questo vecchio stornellatore e posso solo dire che in futuro ci sarà qualcosa di davvero grosso con uno di questi artisti".



Andrea Ioine

LA RECENSIONE

I brani di un 'purista' che conosce il passato ma anche il presente

Sarà anche una 'nicchia', ma a livello internazionale il soul fa grandi numeri e solo in Italia, forse, esistono grandi artisti che da qui hanno preso le mosse, per poi deviare in direzione di un sound molto più remunerativo, ma al di sotto delle proprie possibilità. Non Al Castellana, che in *The right place to be*, in uscita venerdì 29 per **Aldebaran Records** su tutte le piattaforme digitali, ma anche in cd e in vinile a tiratura limitata, conferma la sua scelta da 'purista', ma non integralista. Dodici i brani di pura *soul music*, in bilico tra atmosfere e arrangiamenti anni '70 e il soul/R&B contemporaneo, con tocchi jazz e anche funk. Un album che ti accarezza e ti scalda come solo la musica 'dell'anima' sa fare, omaggiando senza mai imitare i grandi della *black music*. Da *Love is here* a *Let me be*, da *Sweetheart* a *Happy song*, passando per *A long goodbye* e *The first time*, lo spirito del soul - di tutto il soul - ti trasporta avanti e indietro nel tempo, dai sofisticati arrangiamenti 'blue eyed soul' al torrido clima delle *rare grooves*, dalla miscela acid jazz troppo presto dimenticata allo spirito 'smooth' di alcune ballad scritte in un luogo che non esiste, tra Trieste e New York, con un sound che - per citare uno dei brani - è 'esattamente quello che vuole' l'autore. (a.i.)



LA BANDA

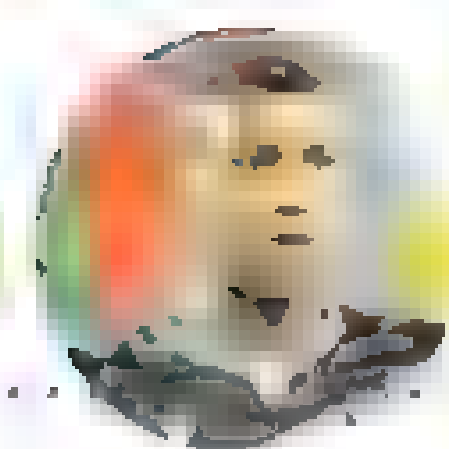
Successo per i Playa Desnuda solidali in streaming

Con oltre 200 biglietti e numerosi cd venduti, si è chiuso con successo il bilancio dell'evento *La Befana Benefica*, il concerto in streaming dei friulani Playa Desnuda dalla Polveriera Garzoni di Palmanova. Realizzato dall'Associazione Stage Plan in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il concerto era collegato ad una raccolta fondi destinata a persone bisognose individuate dai servizi sociali della città. Per gli organizzatori,



Live (online) in Palmanova

anche un modo per esprimere vicinanza ai lavoratori della cultura e dello spettacolo, concedere loro nuovi spazi di valorizzazione "nella speranza di tornare presto a fruire dal vivo la loro arte e ridare anima ai nostri contenitori culturali da troppo tempo vuoti". Dopo aver donato 'l'incasso' della serata, in tutto 1200 euro, i Playa Desnuda renderanno lo spettacolo fruibile a tutti attraverso i loro canali social.

Sappiamo che tutti dobbiamo dare di più,
chi parte titolare e chi subentra in partitaWalter
Souza Silva

TUTTA UN'ALTRA UDINESE CON

A META' CAMPIONATO

sono evidenti gli episodi che hanno determinato, nel bene e nel male, il percorso dei bianconeri fin qui. Le scelte e gli episodi che hanno inciso di più

Monica Tosolini

Il calcio è lo specchio della vita, si dice. E come nella vita, sono decisioni ed episodi a determinarne il corso. Un concetto ben espresso nel film 'Sliding doors' e che, guardando indietro a questi primi mesi di campionato, potrebbe far riflettere su come sia possibile che l'Udinese, con una rosa di valore e un allenatore collaudato e (giustamente) stimato, si ritrovi a metà del suo cammino con 6 punti in meno del campionato scorso; con un tecnico che, nonostante la bravura riconosciutagli dall'ambiente, si trova spesso in discussione; e con un mercato di riparazione in cui, alla faccia delle affermazioni iniziali, c'è ancora da rattoppare.



Nacho Pussetto festeggia il gol decisivo contro il Parma: era subentrato a Lasagna da 21 minuti

Con una rosa di valore, sono 6 i punti in meno rispetto all'anno scorso

La situazione, d'altro canto, è frutto di scelte ed episodi. Guardando indietro, se ne possono individuare alcuni che, nel bene e nel male, hanno determinato questa situazione.

Come nel film 'Sliding doors', ci sono attimi che cambiano... la classifica

Chissà se adesso saremmo qui a rimpiangere un Pussetto che di fatto si è rilanciato segnando appena entrato contro il Parma. L'argentino era appena tornato a Udine e in molti erano scettici sul giudizio di Gotti nei suoi confronti. In molti ricordano che a gennaio il tecnico avalò la sua cessione. Eppure alla prima partita utile, ha deciso di inserirlo al posto di Lasagna ed è stato immediatamente ripagato con il gol della vittoria. Da quel momento, Pussetto si è avviato verso la consacrazione mentre per Lasagna sono iniziati i dolori che alla fine lo hanno portato a chiedere la cessione a gennaio.

E se Gotti non avesse inserito Nestorovski al posto di Deulo-

Ora è secondo posto, ma continua a perdere punti

Dopo la deludente prestazione di martedì in casa del Millwall, che ha comunque permesso al Watford di portare a casa un punto, la squadra di Munoz cerca di consolarsi, ma per poco, con il secondo posto provvisorio in classifica. L'amarrezza per i due punti persi deve passare in fretta. Le con-



correnti per la promozione diretta hanno tutte gare da recuperare e gli Hornets, che comunque attendono rinforzi dal mercato di riparazione (si era parlato anche di un possibile ritorno, in prestito, di Matej Vydra), devono concentrarsi sull'impegno di lunedì quando ospiteranno il QPR, sotto di ben 20 lunghezze rispetto ai gialloneri.

Sotto con le prime della classe

Smalte rabbia e delusione per il pareggio a Cosenza, con annessa sfuriata finale del presidente Lovisa verso arbitro e squadra, il Pordenone deve voltare pagina in fretta e pensare ai primi difficili impegni del girone di ritorno: Lecce, Spal e Cittadella occupano in classifica le posizioni dalla quarta alla sesta. Il primo compito di Tesser, in vista dell'impegno



a Lignano contro i salentini, è quello di cercare di isolare la squadra dalle voci di mercato che hanno pesantemente condizionato la prestazione del gioiellino Diaw in Calabria. Per il confronto, già di per sé difficile, il tecnico dei Ramarri dovrà fare i conti con assenze pesanti come quelle degli squalificati Berra e Camporese e degli infortunati Bassoli e Ciurria.

Domenica 31 inizia il girone di ritorno: l'Udinese deve rimediare al passo falso dell'andata, in casa dello Spezia

Calcio Udinese

I 'SE' E I 'MA'...

feu a Torino? Il macedone, dopo appena 6 minuti, segnò il gol vittoria. In quel caso, il bilancio è stato positivo per la classifica, mentre a Nestorovski è valso una maglia da titolare nella gara successiva prima di tornare momentaneamente in panchina per non aver saputo sfruttare, per l'ennesima volta, l'occasione concessa. E ora anche lui è sul mercato.

Gotti, spesso criticato sui cambi, anche a Bologna ha fatto la mossa giusta: nella ripresa ha tolto Zeegelaar per Arslan, che al 92' ha firmato il pareggio bianconero. Guai se non fosse arrivato quel punto ad interrompere la serie negativa: l'Udinese si sarebbe presentata alla vigilia della gara con l'Atalanta con cinque sconfitte alle spalle... e forse con un altro tecnico in panchina.

Diciamo la verità: in questa prima parte di stagione Gotti si è trovato spesso in discussione: il pareggio a Reggio Emilia con il Sassuolo lo ha salvato una prima volta e forse anche la fuga di voci sul suo esonero alla vigilia della partita

col Napoli in realtà ha fatto il suo gioco.

D'altro canto, bisogna ammettere che fino a quel momento altre 'sliding doors' lo avevano penalizzato oltre misura. A partire dalla rosa a disposizione a inizio campionato, che ha comportato un contesto davvero complicato, tanto da trovarsi ad affrontare lo Spezia con una formazione a dir poco rimaneggiata, con il baby Palumbo titolare in regia.

- Cambi provvidenziali,
- infortuni e gol annullati:
- tante scelte fondamentali

E vogliamo parlare del problema Covid esploso pubblicamente un'ora prima della gara con la Lazio? Lì Gotti, che ha dovuto guidare la squadra da casa, ha dato un altro esempio delle sue capacità tattiche e non solo. Ma, lo abbiamo appurato, non è bastato a metterlo al riparo dalle successive, pesanti critiche.

Immaginiamo un torneo senza l'infortunio di Nuytinck a Torino: la sua assenza è costata altri 13 gol alla squadra! E vogliamo poi parlare del rinvio di Udinese-Atalanta il 6 dicembre scorso? Se si fosse giocata quel giorno, con i bergamaschi in piena crisi e l'Udinese rinvigorita dal successo sulla Lazio, chissà come sarebbe andata...

Altro rammarico: il gol di De Paul annullato allo Juventus Stadium. Ricordiamo tutti come è finita: ma se quella marcatura fosse stata assegnata? La Juventus non è lo squadrone degli ultimi anni e l'Udinese era assolutamente stimolata a tentare il colpaccio. Con i 'se' e con i 'ma', lo sappiamo, non si va da nessuna parte. Ma in certi momenti, un paio di domande bisogna proprio porsele.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

La politica deve stare fuori dal mondo dello sport

Claudio Pasqualin



Sembra ormai acqua passata e potrei iniziare dalla fine, dicendo che "tutto è bene quel che finisce bene". Mi riferisco alla vicenda del Cio e del Coni, situazione assurda risolta solo in extremis, così che l'inno e la bandiera sono salvi. Sul filo di lana, il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto Legge sull'autonomia del Coni che era stata compromessa, secondo il Cio, dalla creazione di un ente ("Sport e salute", una spa) che avocava a sé tutte le prerogative del Coni (pare perfino cose materiali, addirittura gli immobili).

Era logico che la situazione denotava la limitazione dell'autonomia dello sport, evidenziando una pesante ingerenza della politica. In seguito a questo, il Cio avrebbe sanzionato lo sport. Va detto, però, che anche il comportamento del Cio lasciava perplessi: loro, infatti, non hanno fatto rilievi sulla situazione preoccupante in Cina dove il presidente del Coni è anche direttore dell'agenzia di stato dello sport e vicepresidente del partito. Si sono perfino difesi con il concetto che realtà come quella cinese sono troppo complesse per consentire l'azione del Cio.

Ciò che mi preme dire, alla fine, è che le medaglie che arriveranno da Tokyo non verranno conquistate grazie alla politica, ma nonostante la politica che rischiava di rovinare una delle poche cose che funziona in Italia.

Adesso il Coni si riappropria delle sue strutture territoriali e dei dipendenti che erano stati appaltati a "Sport e salute" come braccio del Governo.

Va detto, anche, che i due governi in carica durante questo periodo hanno tenuto la stessa linea, anche se il Ministro implicato nella questione è Spadafora, che ha duellato per lungo tempo con Malagò.

Insomma, alla fine è come aver segnato all'ultimo minuto dell'ultimo tempo di una bruttissima partita. E, tra l'altro, non è ancora finita, perché siamo solo al Decreto Legge che deve essere tramutato in Legge entro 60 giorni. Di positivo c'è che Bach, presidente del Cio, ha apprezzato il passo indietro del mondo politico. Tutto è bene quel che finisce bene, ma questa lezione non va dimenticata.

Soprattutto, voglio ripetere con forza che la politica deve rimanere lontana dallo sport altrimenti capita, come in questo caso, che dietro la matrice ideologica ci possa essere quella clientelare.



Senza Nuytinck, 13 gol incassati

DISTINTI CENTRALI Max Deliso

Non è da mille occasioni sprecate che si giudica un giocatore



Oggi volevo scrivere di Conte, dell'Inter, del lamentoso e oltraggioso comportamento tenuto da una squadra che per anni, nel silenzio assoluto, ha rubato risultati in terra friulana, aiutata da arbitri compiacenti, e ora si lamenta della mancata concessione di un paio di minuti di recupero in più, dopo avere fatto un tiro in porta per novanta minuti in seguito a un regalo cappellato di Rodrigone Becao. Invece no: pur non nascondendo il ribrezzo, sono molto più incuriosito dal mercato di gennaio, quello che di solito non vede i bianconeri tra i protagonisti.

Tanti anni fa trattai il passaggio di Tite Pontel dal Mladost al Capriva per una Ritmo 125 Abarth usata e 300 mila lire. Fu una trattativa estenuante, che durò per settimane e si concluse felicemente solo dopo una piomba terrificante presa in un noto ristorante del Collio Sloveno dalle due dirigenze. Ora è un po' diverso, si può vendere Lasagna per meno di dieci milioni dopo averlo dichiarato incredibile aggrappino al quale sostenersi durante questo campionato scoppietante. Peccato: personalmente Kevin mi mancherà, è un bravo ragazzo che pedala a duecento all'ora come pochi al mondo. Sicuramente all'Hellas riprenderà a segnare con una certa regolarità e qui in Friuli più di qualche prefica dei centrali si morderà la lingua.

Per cautelarsi, la dirigenza bianconera ha messo sotto contratto uno dei giocatori più sottovalutati della storia del calcio moderno, Fernando Llorente, centravanti statuario dotato di tecnica sopraffina, che se messo in condizioni di agire potrebbe gonfiare la rete di qualsiasi porta avversa in giro per lo Stivale. Sì, perché se ci fosse una classifica delle occasioni da gol create, la banda di Gotti sarebbe al primo posto. Per questo la presenza in campo di uno che la butti dentro senza se e senza "ho preso una zolla, porca miseria", potrebbe assicurare una salvezza tranquilla in attesa di tempi migliori. Alcune linci locali hanno storto il naso di fronte alla carta d'identità dello spagnolo, un po' come avrà

Anni fa, trattai il passaggio di Tite Pontel al Capriva per una Ritmo usata e 300 mila lire: oggi ci vogliono 10 milioni per un 'incredibile'

fatto qualche tifoso del Milan all'annunciazione di Zlatan Ibrahimovic, salvo chiedere venia ora in ginocchio sui cecchi a Maldini e compagnia cantante.

In questo momento le zebrette hanno bisogno di certezze: non c'è più tempo per le scommesse o gli spari nel buio, e Llorente, professionista serio come pochi, sotto moltissimi punti di vista è una certezza fatta e finita, nonostante qualche acciaccio e indipendentemente dall'età. Per il resto, il nostro mister è stato messo in discussione per alcune sue scelte legate ai cambi in corsa, perché è vero, a volte le partite si vincono indovinando qualche sostituzione, come ha dimostrato recentemente Claudio Ranieri, vecchia volpe romana capace di ribaltare il match con l'Udinese dopo avere fatto alzare dalla panchina Torregrossa.

Però non è così che normalmente vanno le cose: le partite, come i campionati, si vincono durante gli allenamenti in settimana, con la preparazione fisica e mentale, con un'impostazione di gioco ottimale, con la voglia. Con il rientro del carneade olandese Nuytinck a far coppia con il bravissimo Bonifazi, la difesa dovrebbe essere registrata, e dobbiamo ancora aspettare i lampi di talento del fuoriclasse Deulofeu, che potrebbe permettere al nuovo attaccante di segnare punti pesanti nell'economia di questa ennesima stagione travagliata.

Vedremo: per il momento è importante continuare a mantenere una certa positività, soprattutto dopo i buoni risultati contro l'Atalanta e l'Inter. Non sarebbe male cominciare con il piede giusto dal match con lo Spezia, lì potremmo cominciare a capire un bel po' di cose. Soprattutto a non dare per morto un grande centrattacco come Llorente e a non dire male di capitano Lasagna, che a Udine ha dato molto. Perché non è mica da qualche migliaio di occasioni sprecate che si giudica un giocatore, ma dal coraggio, dall'altruismo e dal fatto che un bravo ragazzo rimane un bravo ragazzo, sempre.



"Kevin mi mancherà: è un bravo ragazzo che ha dato molto"

Se ci fosse una classifica delle occasioni da gol create, la banda di Gotti sarebbe al primo posto

Sabato 30 alle 19.30, al PalaGesteco arriva la Virtus Padova. Aquile a caccia di riscatto



Basket

Ueb, resta il semaforo rosso fuori casa

ANCHE A SENIGALLIA,

Cividale non è riuscita a sfatare il tabù trasferta, al termine di una gara sempre all'inseguimento

Semaforo rosso anche nelle Marche, trasferta più lunga per le Aquile di Stefano Pillastrini. A Senigallia, la Gesteco raccoglie la quarta sconfitta in altrettante gare in esterna (80-75). Il copione? Il solito, verrebbe da dire. Ma le Eagles avevano cominciato bene, salvo poi sciogliersi dopo la prima tripla subita. Da lì in poi, i friulani sono stati costretti a inseguire, pagando un terzo quarto inguardabile, che li sprofonda a -17 sul 45-62. Il 'trentello' realizzato nell'ultimo parziale acuisce i rimpianti di una formazione che, al contrario di un'ammirevole Golden-gas, ha giocato ben sotto i propri standard: ne sia prova il 27/64 al tiro, con un 9/32 da tre che lascia tanto amaro in bocca.

È sempre più complicato comprendere la differenza abissale fra la Gesteco formato via Gaetano Perusini e quella 'on the road': tanto precisa, puntuale, concentrata e micidiale è la squadra



FOTO DI FULVIO MARCO PREGNOLATO

che gioca in bianco fra le mura di casa, quanto rassegnata e spesso remissiva appare l'edizione 'da trasferta'. Il gruppo deve trovare una propria chimica e abituarsi al fatto che, fin dall'inizio, le avversarie l'abbiano 'battezzata' come una corazzata e, quando giocano contro Fattori e compagni, moltiplicano le forze.

Sarà difficile, complicato e duro fino alla fine, e in fondo è bello così. Com'è bello che

i giocatori in campo dimostrino attaccamento ai colori. Davide Micalich, con un sorriso amaro, dopo lo stop di Senigallia ha chiosato: "Perdere in trasferta, anche basta!". La dirigenza ha seguito compatta la squadra, sostenendola dall'inizio alla fine. Adesso al roster è richiesto di compiere l'ultimo passo, quello che la farebbe passare da promessa a grande squadra. I mezzi, fisici, tecnici, tattici e umani ci sono tutti. La parola passa al

campo che, sabato vedrà di scena al PalaGesteco la Virtus Antenore Energia Padova di capitano Michele Ferrari, formazione da molti indicata come 'materasso' ma che a oggi conta cinque vittorie a fronte di solo due sconfitte. Un'altra battaglia che può essere vinta solo mantenendo alta la concentrazione e la pressione sull'avversaria. Aggiustando, chiaramente, il mirino al tiro che così tanto l'ha penalizzata nel turno precedente.

L'AVVERSARIA

Occasione per ripartire contro Ferrari e compagni

Sabato 30, alle 19.30, al PalaGesteco sarà la Virtus Padova l'ospite delle Aquile di coach Pillastrini. All'andata, Rubano regalò la prima sconfitta in campionato alla Ueb: 75-67 per i neroverdi, con cinque giocatori in doppia cifra (Bianconi 16) e ducali messi sotto per gran parte della gara, perdendo tre parziali e prevalendo di uno solo nell'ultimo quarto. Era stata anche la giornata dell'incidente a Vigori, infortunio che ha richiesto un'operazione e lo stop

per l'intera stagione per il giovane lungo scuola Reggio Emilia. I patavini vengono da una bella vittoria contro San Vendemiano. La chiave dell'incontro? Sarà contenere Morgillo e Ferrari nei pressi dell'anello; Bianconi, Bocconcelli e Barbon nel settore degli esterni. Rota e Cassese dovranno superarsi contro De Nicolao, il fratello del playmaker dell'Umana Venezia; importante sarà non concedere facili transizioni e tiri aperti da oltre l'arco dei 6,75.

Emanuela Cuccaroni

Zuppetta ortomare



Un legume antico che prevale oggi nel panorama gastronomico è senz'altro la lenticchia, coltivata e consumata in tutto il mondo. Ricche di proteine e ferro, le lenticchie rappresentano

un ottimo pasto sostitutivo della carne anche se nella tradizione friulana le troviamo spesso accompagnate al musetto. Le varietà sono diverse e si distinguono per colore, dimensione e utilizzo in cucina: lenticchia verde di Altamura o 'lenticchia gigante', rossa o 'egiziana', di Colfiorito, di Castelluccio di Norcia, di Ustica, di Villalba, di Mormanno, di Onano, di San Stefano di Sessanio e l'ultima, la spagnola dell'Armuña. Simbolo di prosperità economica sin dai Romani, ancor oggi vengono servite a cavallo del nuovo anno con l'auspicio di portafortuna; mentre nella cultura ebraica rappresentano il ciclo della vita per la forma rotonda.

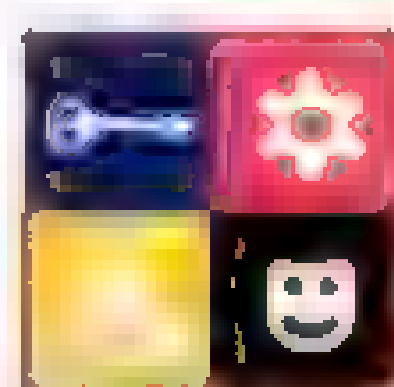


INGREDIENTI PER 6

PERSONE: 200 gr di lenticchie rosse, 3 carote grandi, 1 gamba di sedano, ½ cipolla, 12 filetti di gallinella di mare, 2 cucchiaini di mix di semi per insalate, erba cipollina, farina 00, 1 litro e ½ di acqua, olio Evo, sale.

PREPARAZIONE: soffriggete la cipolla e poi aggiungete le carote e la gamba di sedano tagliate a pezzetti, le lenticchie, l'acqua e il sale e lasciate cucinare per un'oretta circa. Lasciate raffreddare per una decina di minuti e poi frullate con l'aiuto del mixer. Infarinate leggermente i filetti di gallinella e friggeteli in una padella antiaderente, poi distendeteli alcuni minuti su carta assorbente. Servite un mestolo di zuppa ciascuno con sopra i filetti, una spolverata di erba cipollina fresca o secca, i semi e un filo di olio!

www.migustafvg.com

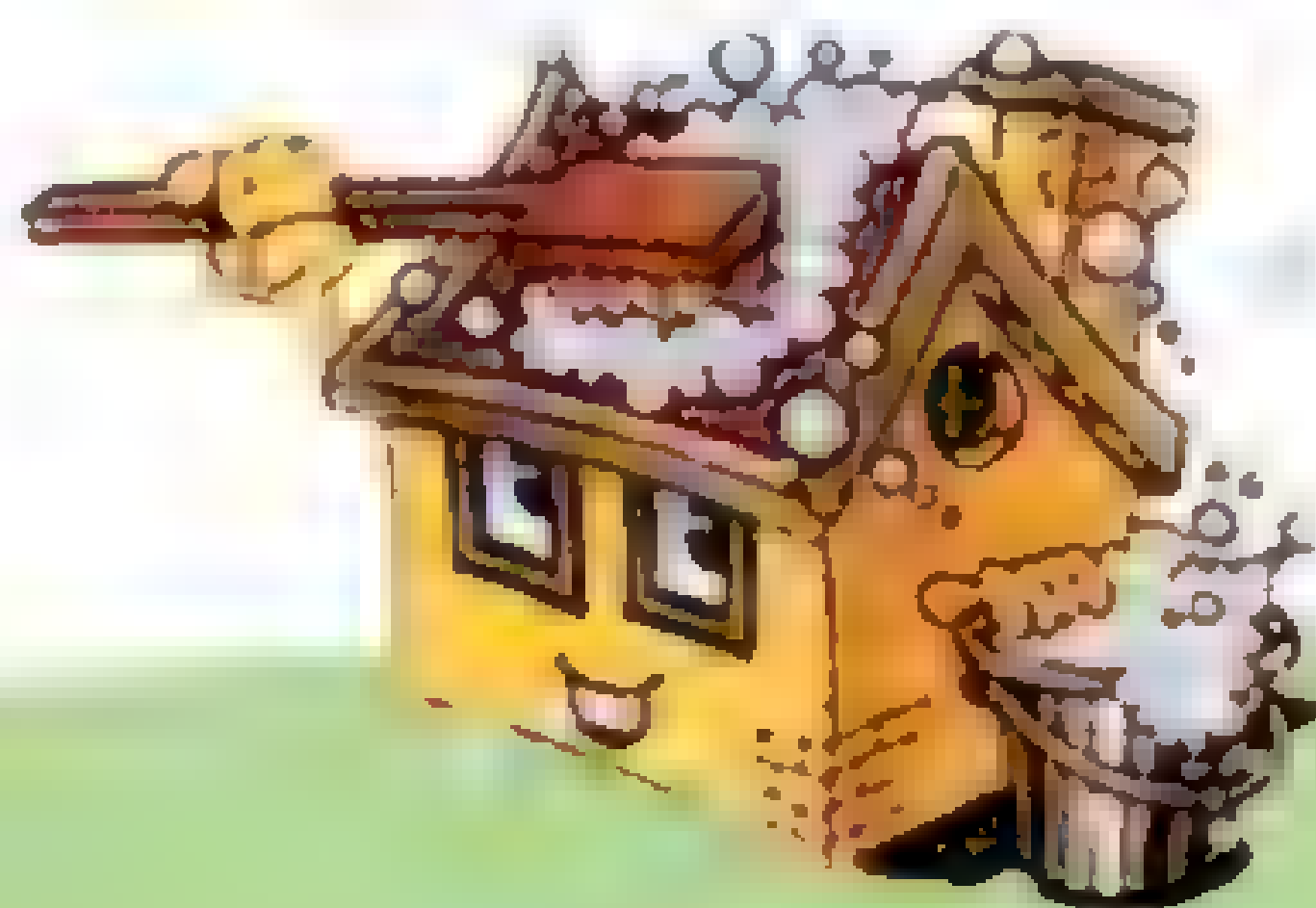


Tagliamento

Soc. Coop. A.r.l.

SERVIZI INTEGRATI PER IL TERZIARIO

www.tagliamentoservizi.it



- PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI
- PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE
- GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI
- PICCOLE MANUTENZIONI

Via Giosuè Carducci, 7 • Latisana (UD)

Telefono e Fax 0431 521712 - info: giacomo.pericolo@libero.it

Piani al servizio della comunità

Il Comune di Latisana interpella i cittadini per avere suggerimenti e indicazioni sul Verde e sul Traffico urbano

Il nuovo anno ha portato all'adozione da parte del Comune di Latisana di due nuovi piani, Traffico e Verde, in relazione tra loro, che coinvolgono i cittadini in prima persona.

Il sindaco **Daniele Galizio** e l'Amministrazione comunale hanno chiesto l'intervento diretto dei cittadini, perché diano il loro contributo. Il termine ultimo per presentare proposte e segnalazioni è l'11 febbraio. "Quando avremo raccolto il materiale - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, **Luca Abriola** - ci metteremo al lavoro per rispondere a tutti e mettere in pratica le migliori".

"Il Piano del traffico urbano - spiega Galizio - è uno strumento di pianificazione che sarà approvato in febbraio. All'interno sono presenti previsioni e indicazioni relative alla mobilità all'interno del comune, riguardanti il traffico automobilistico e ciclopeditone. Nel breve periodo, si lavorerà per migliorare la mobilità all'interno del comune, nel medio e lungo ci si occuperà anche della mobilità extraurbana, in accordo con i comuni limitrofi".

Per l'assessore Abriola, "il Piano del traffico è uno strumento generale per gestire la mobilità flessibile. Potrà essere, infatti, modificato in base alle esigenze socio-economiche. L'obiettivo è la gestione della mobilità in sicurezza attraverso l'efficientamento stradale già esistente, per



Il sindaco Daniele Galizio

diminuire l'inquinamento urbano anche acustico e risolvere le criticità storiche". "Il metodo utilizzato anche per il Piano del Verde, uno dei primi presentati in regione, - spiega il sindaco - è basato sul confronto tra professionisti per trovare un modello di azione unitario. L'indicazione di base è la sostenibilità sul territorio e il piano non deve essere visto come una limitazione, ma come un'opportunità, per creare sviluppo per il territorio, oltre a salvaguardare il patrimonio ambientale".

Per Abriola "l'ecopolitana di Latisana è un piano di settore che ha per oggetto il paesaggio e l'ambiente ed è importante perché può portare benefici per la salute delle persone, ma anche dal punto di vista socio-economico, turistico e culturale. L'obiettivo è valorizzare il paesaggio e il contesto ambientale, soprattutto per quanto riguarda alcune aree di particolare interesse come i paesaggi agricoli, fluviali, e il corridoio collettore del canale di Fossalon, interessante anche dal punto di vista turistico".



azzurra costruzioni

di Tollon Lorenzo & C. s.n.c

PERTEGADA DI LATISANA (UD)

Via D. Picotti, 37

Tel. 0431 558137 - Fax 0431 558733

Cell. 335 275590

azzurracostruzioni87@gmail.com

ONORANZE FUNEBRI

FIORERIA - CREMAZIONI - SERVIZI CIMITERIALI
LAPIDI e TOMBE - PAGAMENTI PERSONALIZZATI



LATISANA via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA OSPEDALE di LATISANA

SAN GIORGIO DI NOGARO via Nazario Sauro, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE

CERVIGNANO DEL FRIULI via Aquilele, 19
FRONTE CROCE VERDE

www.dilucaeserra.it - 0431.50064 - 337.641000



sacor
SISTEMI AUTOMATIZZATI

SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO

RIELLO

MANUTENZIONE IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO

INSTALLAZIONE
CONDIZIONATORI D'ARIA

TRATTAMENTO ACQUA
SANIFICAZIONE
CONDIZIONATORI

Sacor S.r.l.
33053 Latisana (Ud) - Via E. Gaspari, 70
Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701 - E-mail: info@sacor.it

Filiale:
33058 San Giorgio di Nogaro (Ud) - Via Roma, 91 - Tel. 0431 620467

**Stai Tranquillo
& hai subito
lo sconto**

SUBITO

FINO AL
65%
DE COSTI
SOSTENUTI

**SCONTO
IN FATTURA**



RIELLO
Energy For Life



**RESISTENZE ELETTRICHE
INDUSTRIALI**

d'angela michele udine - via porzus, 84

tel. 0432 57 07 09 - fax 566 542
email: mdresistenze@gmail.com

Nardone Alessandro

Impianti elettrici
Civili ed Industriali

Via Braida di Fies 11 - Fagnanella (UD)
Tel. 339.6570152 - e-mail: stefano@niscall.it



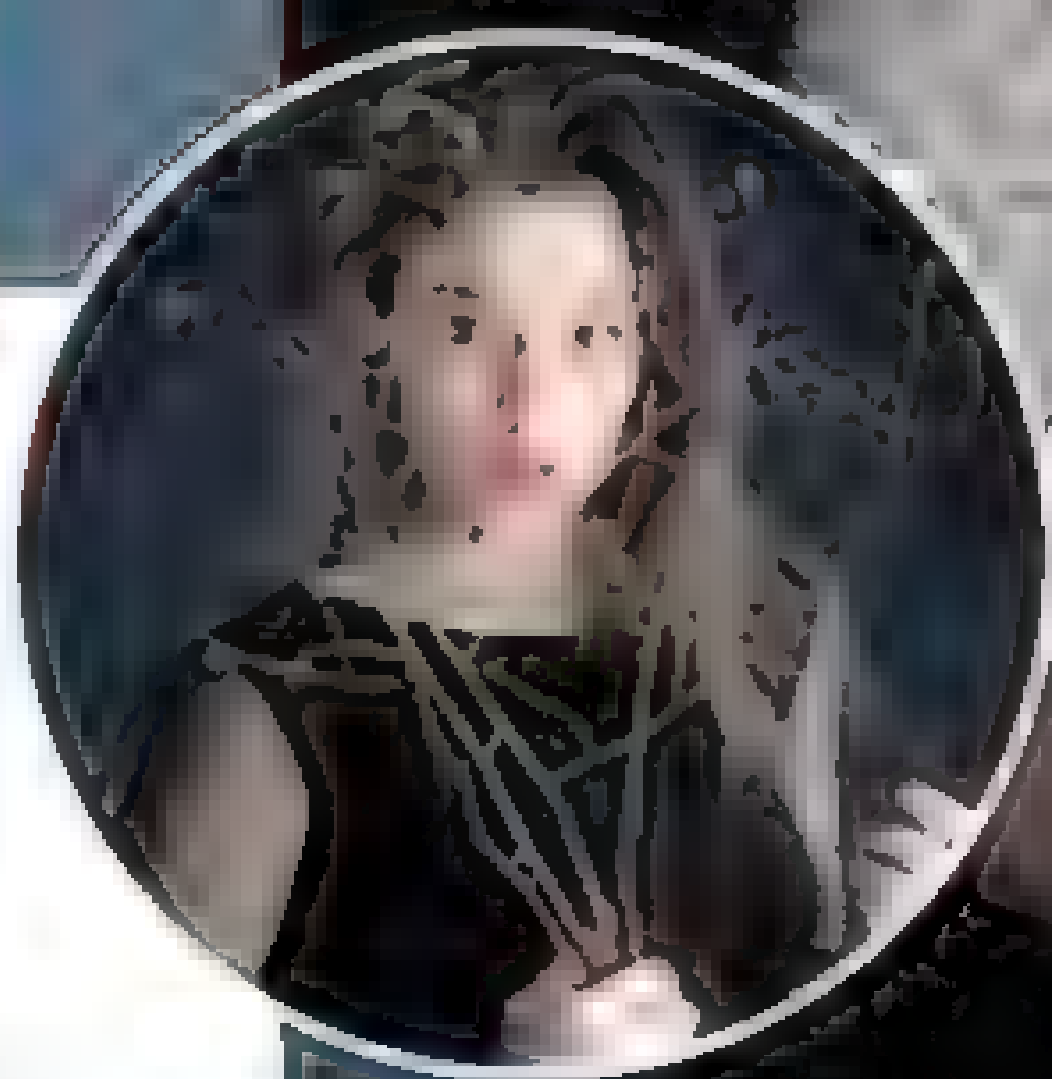
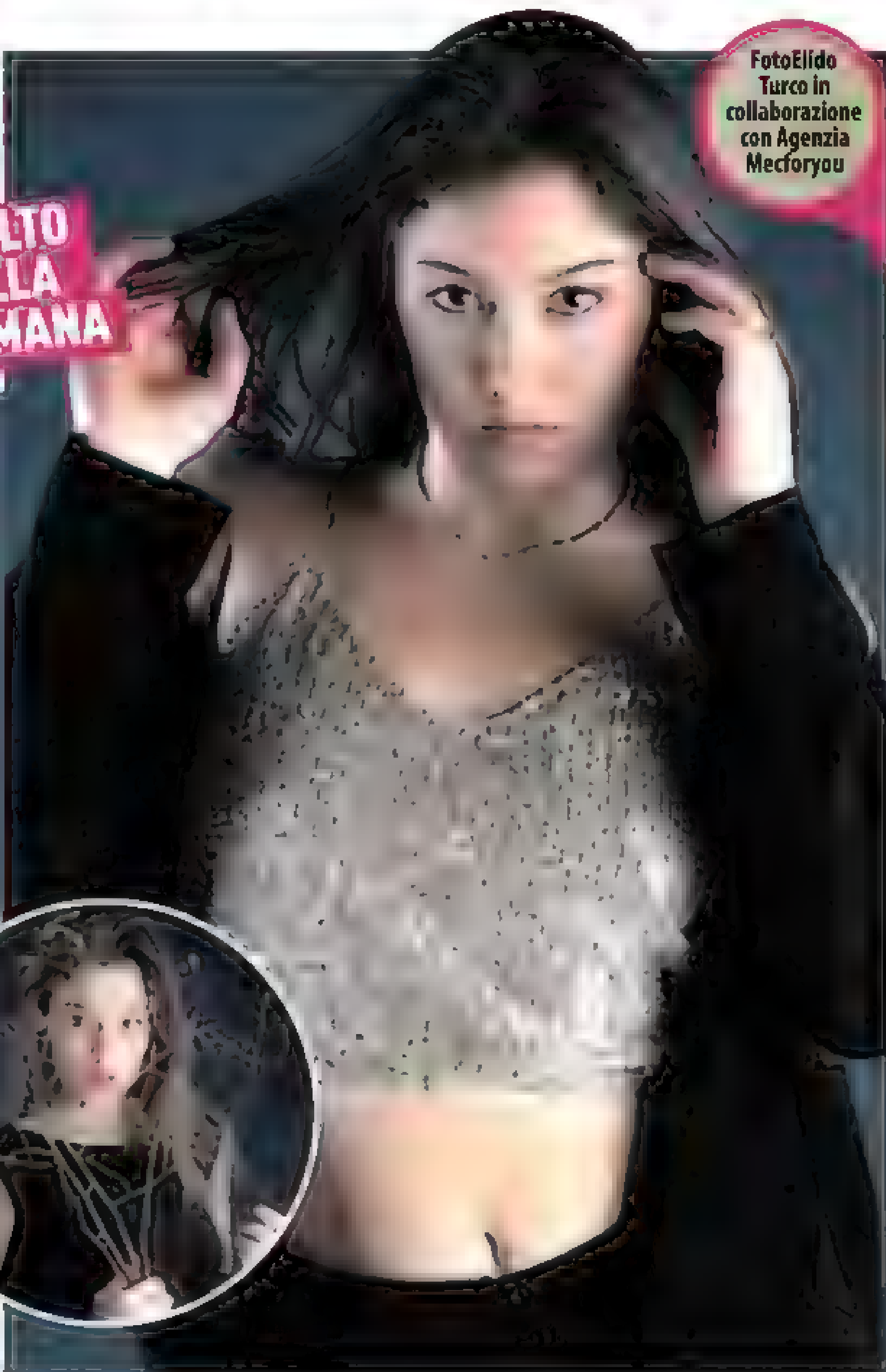
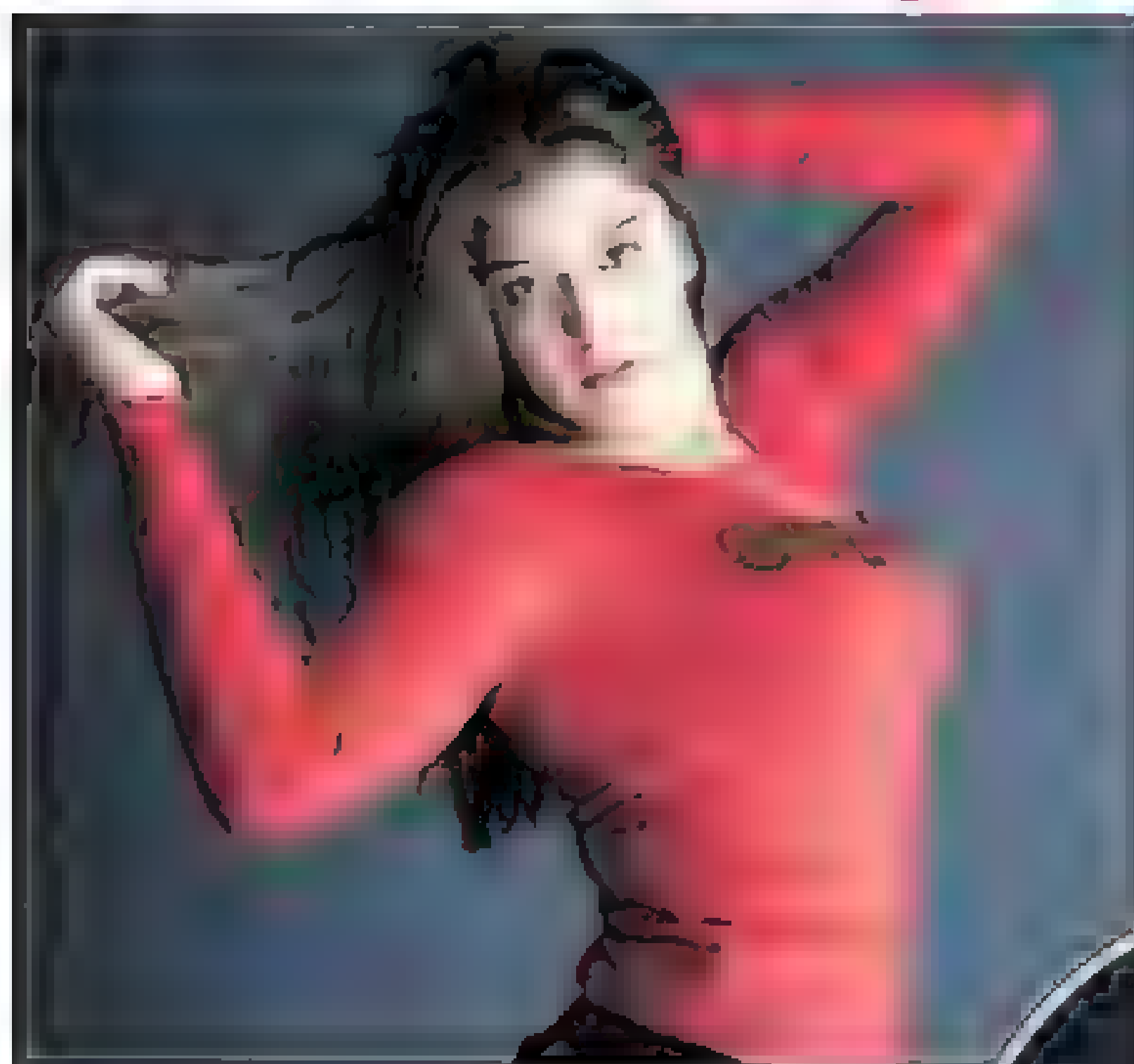
Faccio pattinaggio a livello agonistico, ma mi piacerebbe entrare nell'Esercito

Gente del Friuli

LISA EMMA CRAGNO

IL VOLTO
DELLA
SETTIMANA

Foto Elido
Turco in
collaborazione
con Agenzia
Mecforyou



18 ANNI DI CODROIPO, frequenta il Liceo scientifico sportivo.

Che sport pratici?

Pattinaggio a rotelle a livello agonistico.

Quali sono le tue aspirazioni?

Diventare una personal trainer oppure entrare

nell'Esercito.

Quali sono i tuoi hobby?

Ascoltare musica e cucinare.

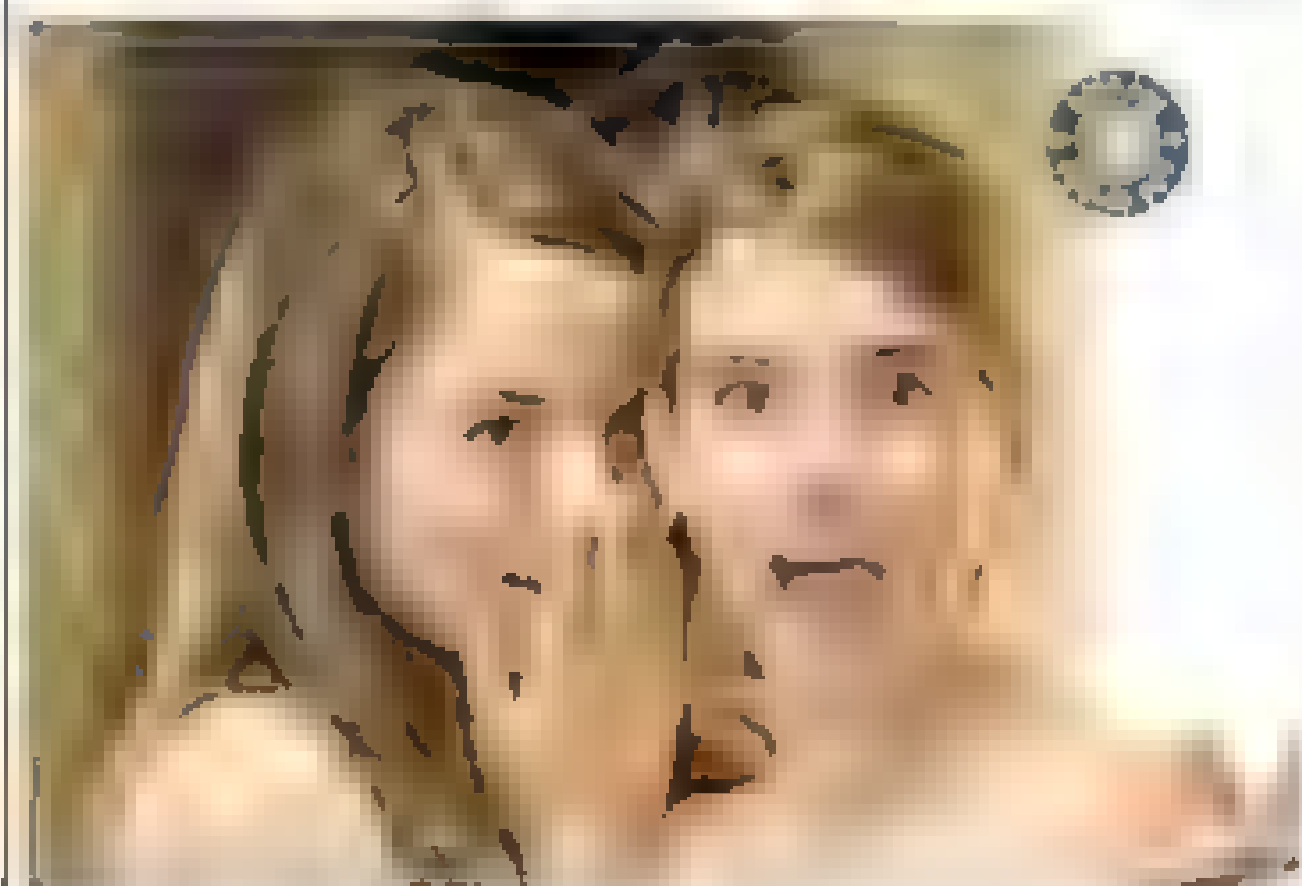
Se tu fossi un animale?

Il puma perché è simbolo di potenza, destrezza e potere.

IL FURTO Average Furlan Guy



Viodistu chel là? Al è Pieri, chel cal are 190 etaros in 7 oris cul 180-90





Comitato Regionale
Unpli del Friuli Venezia Giulia



I più piccoli disegnano i loro sentimenti

In un anno decisamente 'particolare', lo spirito del Natale non è andato in lockdown. E così la nostra testata, in collaborazione con il Comitato regionale Unpli del Friuli Venezia Giulia, dopo l'edizione speciale del concorso riservato agli addobbi paesani (il vincitore

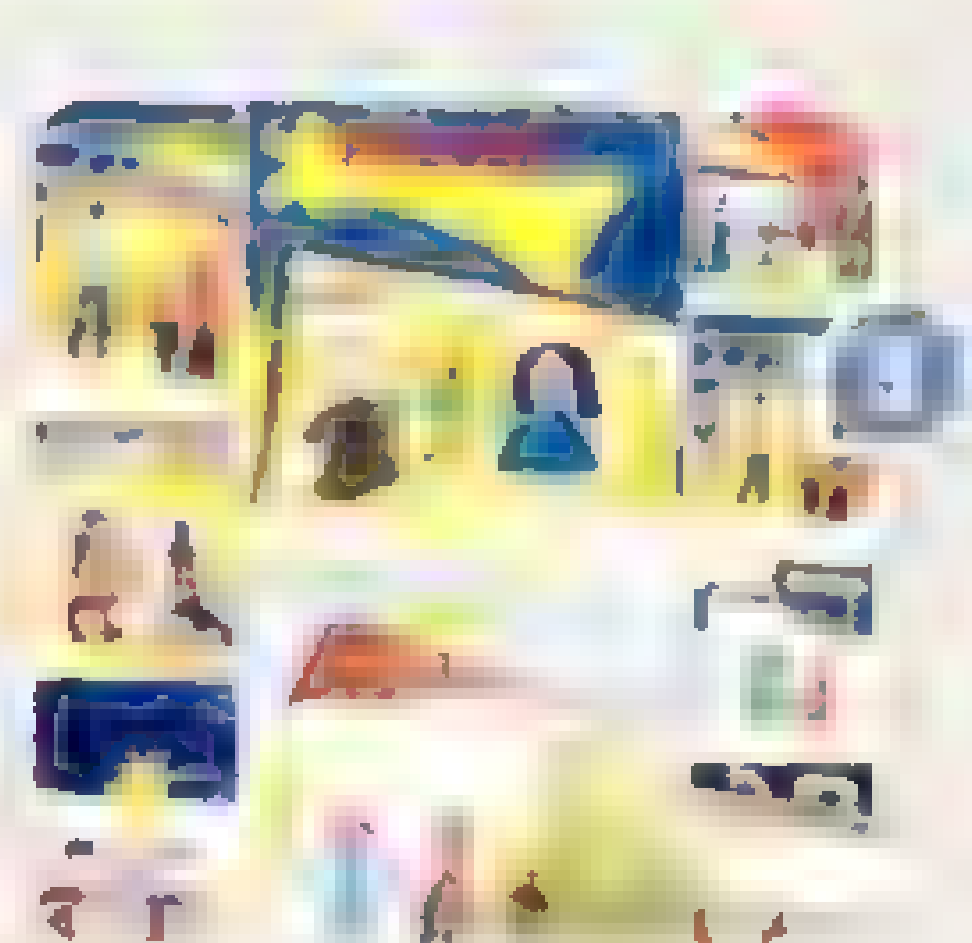
è risultato Forgaria con l'originale albero decorato con le damigiane), mantiene la tradizione del Concorso presepi nelle scuole primarie e dell'infanzia. Lo fa riformulando la modalità di partecipazione e anche di voto, solo per quest'anno speriamo. Una ventina di scuole,



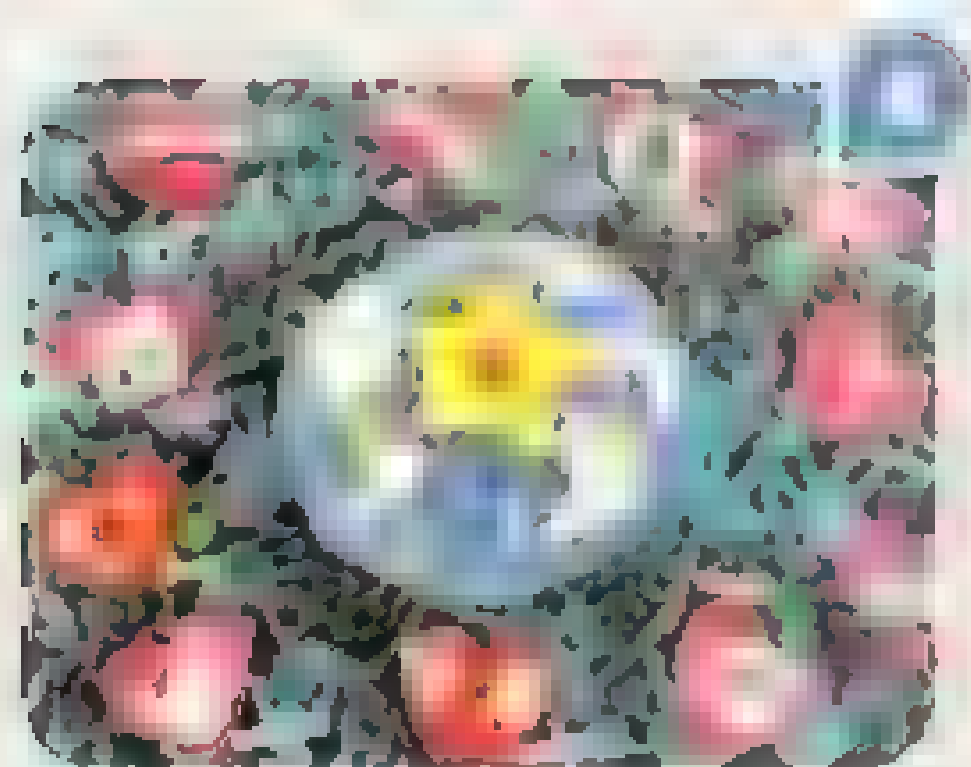
ATTIMIS - Cuore di puzzle



BUJA - Merenda di Natale



BUJA - Presepi disegnati



CORDOVADO (Cecchini) - Emozioni in luce



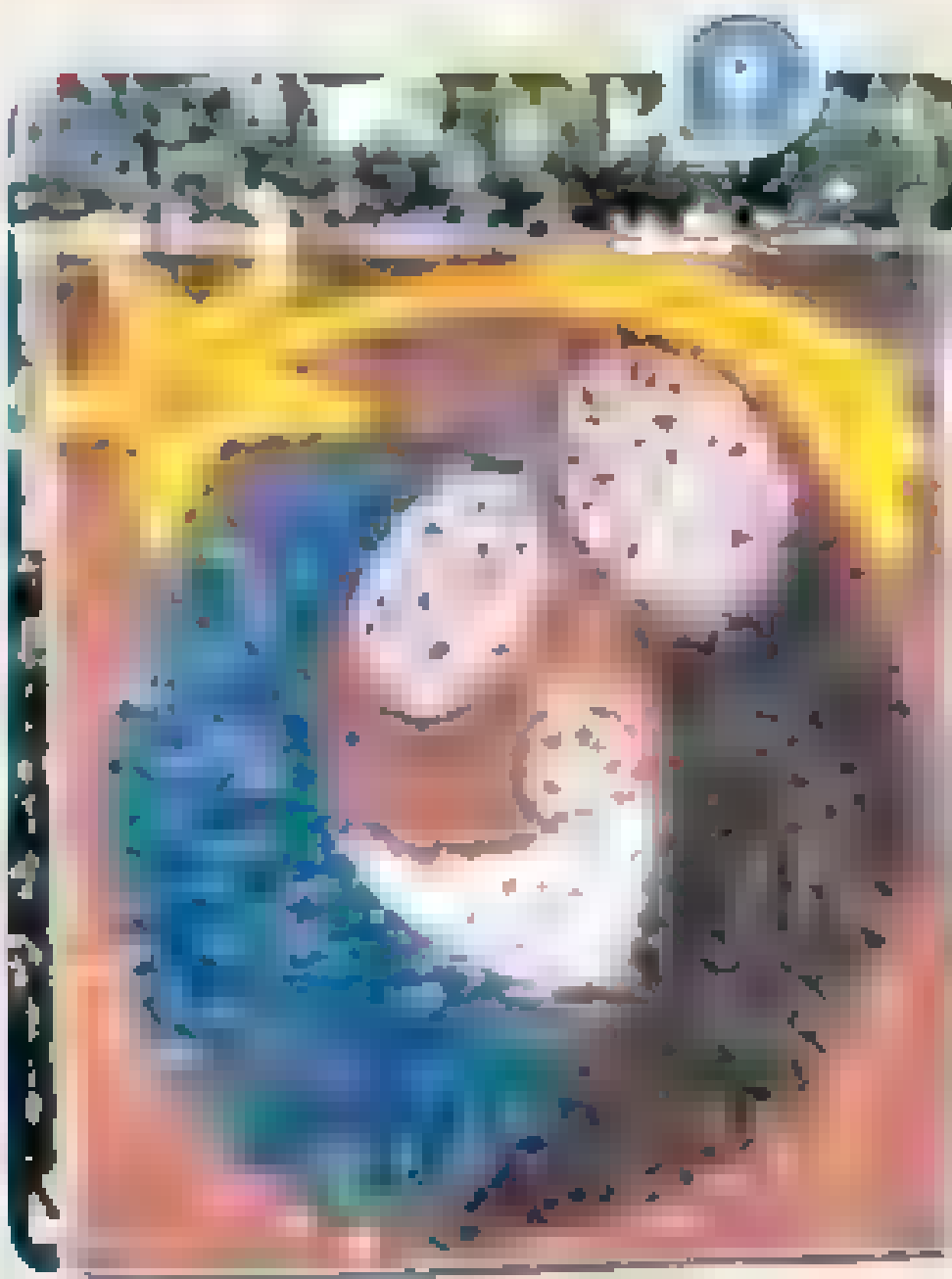
MONFALCONE (Via della Poma) - La Pace



MONFALCONE
(Via della Poma) - La Solidarietà



MONFALCONE (Via della Poma) - L'Amore



PORDENONE (Via Vittorio Emanuele II)
Un filo che unisce

VOTA IL DISEGNO PREFERITO

Compilate il coupon segnando il numero dell'elaborato scolastico preferito e recapitatelo entro il 1 febbraio 2021 a: 'Il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco. I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti. I voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono 1 punto.

INFANZIA
Numero



n.04
29 gennaio 2021

Tutte le informazioni su: www.ilfriuli.it

PORDENONE
(Via Beata
Domitilla)
Nei cieli
di Mirò





IL FRIULI
REGIONE

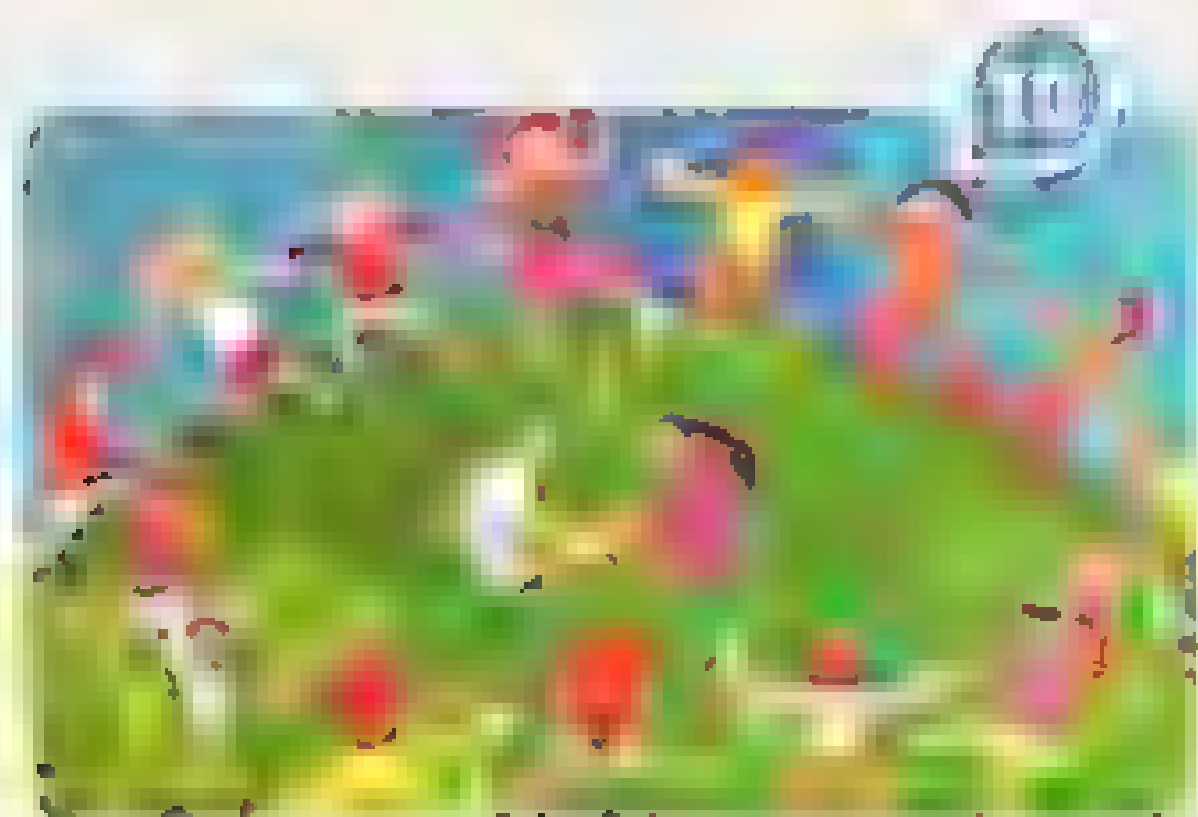
Società
Filologica
Friulana

Società
Filologica
Friulana

Scuole dell'infanzia

infatti, hanno mandato alla rappresentanza regionale delle Pro Loco gli elaborati realizzati dai loro bambini. È prevista una sezione **Infanzia** (in questa pagina) che propone 19 disegni che potrete votare fino al 1° febbraio attraverso questo ultimo coupon che trovate in queste pagine oppure nell'apposita sezione del sito ilfriuli.it. Nella sezione **Primaria**, invece, gli elaborati sono di

diversa natura (scritti, video, poesie, disegni...) e saranno presentati un po' alla volta nelle pagine che seguono e potranno essere votati con l'ultima uscita di presentazione nel numero del 29 gennaio. L'iniziativa gode del patrocinio della Regione e il sostegno e la collaborazione di Civibank, Fondazione Friuli e Società Filologica Friulana.



RAGOGNA - Girotondo



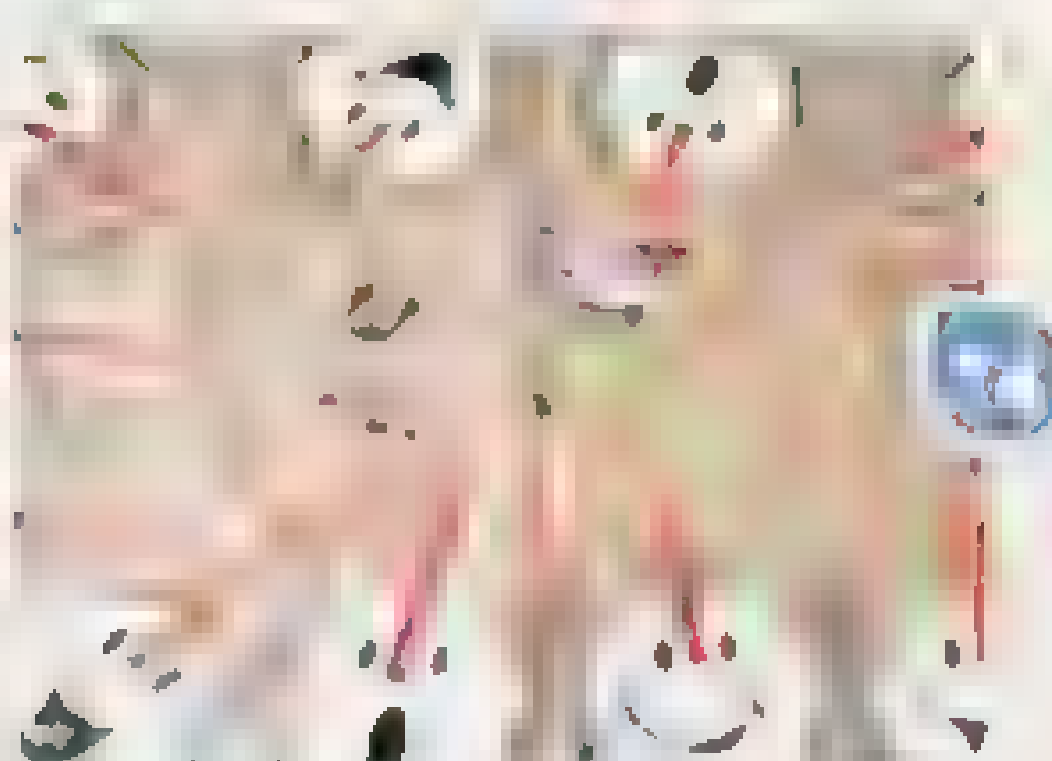
REANA DEL ROJALE (Santa Tissini)
La capanna fatta con una mascherina



RIVE D'ARCANO - L'albero degli abbracci



RIVE D'ARCANO - Natale insieme



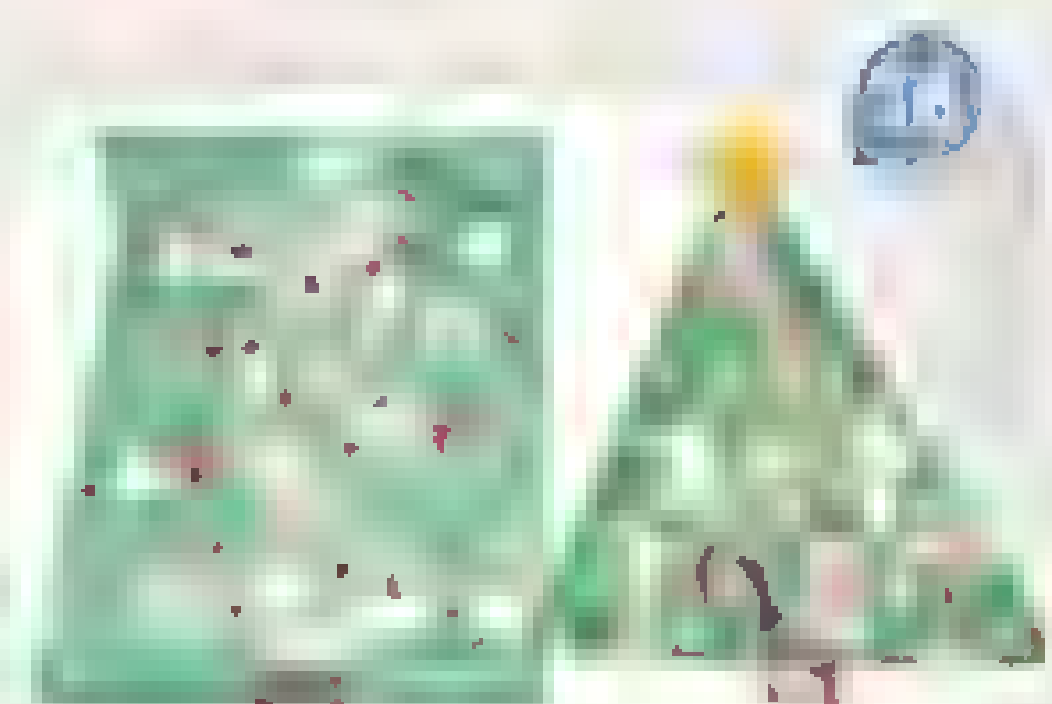
RIVE D'ARCANO - Stupore



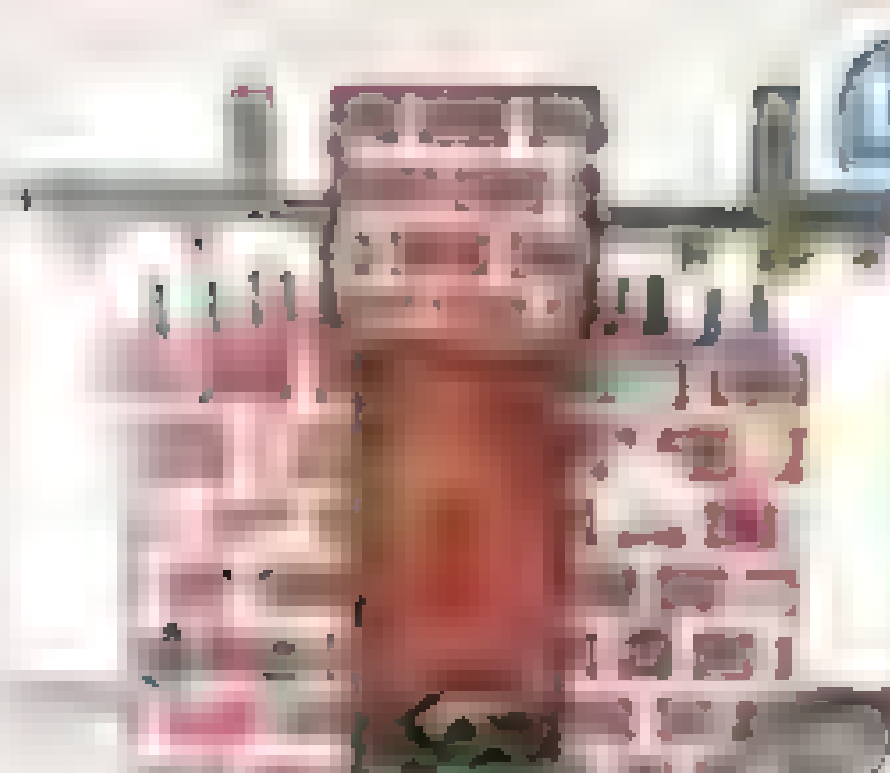
SAN DANIELE - Mani virus



SAN DANIELE - Siamo un capolavoro



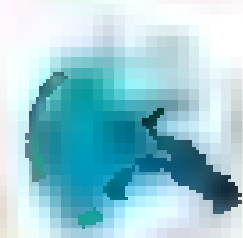
SAN DANIELE - Un dono reciproco



SAURIS
Calore e
cuori gujet



TREPPA GRANDE (Amicizia Mantovana)
R-Esistere Insieme



COMITATO REGIONALE
UNPLI - TRIESTINO FRIULI



La magia dell'Avvento vista dai bambini

In questa edizione del Concorso natalizio riservato alle scuole primarie, e rimodulato rispetto alla consueta rassegna dei presepi, il Comitato regionale Unpli ha ricevuto materiali da 11 istituti: disegni, poesie, temi e perfino video. Per consentire una presentazione adeguata di ognuno, la nostra testata pubblicherà nei numeri del

mezzogiorno una sintesi degli elaborati, consentendo ai lettori di esprimere una propria preferenza con il coupon che troveranno nel giornale in uscita il 29 gennaio 2021 (vanno consegnati in redazione entro lunedì 8 febbraio) e, parallelamente, con il voto on line sul sito ilfriuli.it per un periodo di una settimana a partire dalla stessa data.

10

SAURIS

Calori e cuori

I bambini della piccola scuola montana hanno realizzato un abete di mani e i cuori come fossero le palline decorative. Inoltre, hanno riempito i cuori carnici (i tradizionali *gugjets*) con acrostici di parole quali Natale, condivisione, gioia, perdono, armonia, amore e disegni.

NATALE E...





LIFRIULI

Società
Educatrice
FurlanaSocietà
Filologica
Friulana**11 UDINE (RODARI) - Appassionati del Natale**

Ai bambini è stato spiegato il cuore spirituale e cristiano del Natale: è prima di tutto la festa che celebra l'umanità di Dio. Sono così stati letti testi di Bruno Ferrero, lettere di bambini a Gesù e poesie di Rodari. Poi gli scolari hanno scritto i loro pensieri, eccone uno.

Un gesto molto generoso - Una mattina buia e grigia un bambino povero e molto affamato spese i suoi unici soldi che aveva elemosinato per potersi comprare un panino. Uscito dal negozio vide un povero vecchio che sembrava star male: il bambino fece un respiro profondo e il sacrificio di dare il suo cibo ai più bisognosi. Il vecchio rifiutò, ma il bambino, insistente, lo convinse. Il vecchio, di fronte a un gesto così generoso, rivelò al bimbo un suo segreto. Lo mise sulle ginocchia e bisbigliando al suo orecchio gli disse di essere Babbo Natale. Il bambino, sorpreso, non cre-

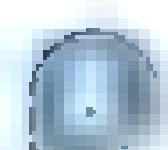
dendo alle sue orecchie, si alzò e cacciò un urlo. Il vecchio lo portò davanti alla sua slitta per convincerlo. Aprì il suo sacco e, vedendo il bambino pelle e ossa, tirò fuori un grande cesto pieno di leccornie di ogni tipo. Il ragazzo si abbuffò fino ad avere la pancia piena; poi si mise sulla slitta insieme a Babbo Natale per andare al Polo Nord.

Arrivati a casa sua, il bambino, di fronte a una casa così grande, piena di luci e di gioia, si precipitò subito dentro e vide Mamma Natale che, vedendo quel bambino povero e sporco, iniziò a vagare per tutta la casa in cerca di regali, vestiti, gioielli...

Il ragazzo, con aria desolata, confessò a Mamma Natale che non gli servivano beni materiali per stare bene, ma affetto, sostegno emotivo e persone a cui stare vicino. Mamma Natale, di fronte a quel gesto di saggezza, fece cadere la pila di regali che aveva in mano e, con

le lacrime agli occhi, lo prese in braccio e lo fece volteggiare in aria promettendogli di restare a vivere con loro per sempre.

Entusiasta il bambino con tutta l'aria che aveva nei polmoni, accettò l'invito. Da quel giorno in poi il bambino rimase per sempre con Babbo Natale e Mamma Natale.

GLI ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI IN CONCORSO**AVIANO GIAIS - Emozioni e pensieri****AVIANO MARSURE - Emozioni e pensieri****CASARSA DELLA DELIZIA (SAN GIOVANNI) - Il mio Natale e quello di una volta****MORTEGLIANO (ISIDORO DELLA NEGRA) - Il Natale è nelle nostre mani****PORCIA (RORAI PICCOLO - VITTORINO DA FELTRE) - Emozioni di Natale****PORDENONE (EDMUNDO DE AMICIS) - Il postino origami****PORDENONE (IV NOVEMBRE) - A Natale, un ultimo sforzo insieme, per immaginare i colori della libertà. Un pezzo di vita con fiducia nel futuro****SAN PIETRO AL NATISONE (PAOLO PETRICIG) - Il significato del Natale****SAN VITO AL TAGLIAMENTO (LA NOSTRA FAMIGLIA) - Aspettando Gesù****COUPON****VOTA L'ELABORATO PREFERITO**

Compilate il coupon segnando il numero dell'elaborato scolastico preferito e recapitatelo entro l'8 febbraio 2021 a: 'Il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco. I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti. I voti segnalati on line (www.lifriuli.it) valgono 1 punto

PRIMARIA
Numero**IL FRIULI**n.04
29 gennaio 2021Tutte le informazioni su: www.lifriuli.it



AZIENDA

TECHNOLOGY GREEN S.R.L.



• Interventi stradali



• Realizzazioni giardini



• Manutenzioni aree boschive e incolte



• Realizzazioni e manutenzioni campi da calcio

Piazza Vittorio Veneto, 4/2
33035 Martignacco (UD)
tel. 0432 677429 fax 0432 630952
cell. 348 3035075
info@technologygreen.it
amministrazione@technologygreen.it
www.technologygreen.it

COSMETAL S.N.C.

V. Castlons, 67 - MUZZANA DEL TURGNANO (UD) - info@cosmetalfriuli.it - Tel. 0431 69377



PRODUZIONE E VENDITA
infissi e serramenti in alluminio e pvc
LAVORAZIONI IN CARPENTERIA
cancelli, recinzioni e scale

Vendita tende da sole



www.cosmetalfriuli.it



Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a redazione@telefriuli.it

**telefriuli**

DAL 29 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

TRE MINUTI DI FRIULI**Cultura in pillole**

Nuovo appuntamento su Telefriuli il mercoledì, al termine del tg delle 19, con Tre minuti di Friuli, rubrica dedicata alle tradizioni, ai personaggi e alla cultura del territorio. Il progetto è realizzato da Ente Friuli nel Mondo, in collaborazione con la Società Filologica Friulana e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Ogni pillola è focalizzata su un tema: personalità di spicco, elementi di storia e luoghi simbolici non sempre sufficientemente valorizzati. Si tratta di mini documentari che proprio per la loro breve durata si prestano anche alla diffusione sui social, in modo tale che siano a disposizione anche dei tanti friulani che vivono all'estero.

Dopo la prima puntata, dedicata al nostro saluto, 'mandi', la seconda, in onda mercoledì 3 febbraio, sarà incentrata sui fuochi epifanici.

Mercoledì 4 febbraio**ELETTROSHOCK**

Tutti i mercoledì, 21.00
Condotto da
Alessandra Salvatori
e Daniele Micheluz

**SCREENSHOT**

Da mercoledì a venerdì, 19.45
Condotto da
Davide Vicedomini

**BIANCONERO XXL**

Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Massimo Radina
e Francesca Spangaro

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDÌ 29

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.45 Incantesimi delle terre friulane
15.15 I quaderni di agricoltura
16.30 Tg flash
18.30 Maman - program par fruts
19.00 Tg
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo Sapevo! Gioco a quiz

SABATO 30

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
15.45 Economy
17.30 Settimana Friuli
19.00 Tg
19.20 Ueb Gesteco Cividale -
Antenore Energia Padova
21.30 Effemotori
23.00 Le Peraule de domenie
23.15 Bekèr on tour

DOMENICA 31

7.00 Maman! Program par fruts
8.30 Le Peraule de domenie
10.00 Lo sguardo dell'anima
10.30 Santa Messa dalla
Cattedrale di Udine
11.30 Bekèr on tour
12.00 Aspettando Poltronissima
12.30 Poltronissima
15.30 Effemotori
15.00 Tg
15.45 Start
17.00 Bekèr on tour
17.45 UEB Friends - interviste
19.00 Tg
20.55 Replay
22.00 Start

LUNEDÌ 1

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.30 Economy Fvg
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts - cartoni animati
19.00 Tg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero XXL
22.00 Rugby Magazine

MARTEDÌ 2

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
14.30 Bianconero XXL
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts - cartoni animati
19.00 Tg
19.45 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone

MERCOLEDÌ 3

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
14.45 Incantesimi delle terre friulane
15.15 I quaderni di agricoltura
17.30 Tg Flash
17.45 Telefruts - cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.30 3 minuti di Friuli
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 4

07.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
14.30 Elettroshock
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts - cartoni animati
18.45 Focus
19.00 Tg
19.45 Screenshot
20.45 Tg Pordenone
21.00 Economy Fvg

FAMILY**La trasmissione che fa stare bene**

Ogni martedì e giovedì alle 13.15 Telefriuli propone la rubrica Family- Salute e Benessere. La trasmissione punta non solo a far conoscere le eccellenze in campo sanitario e le scoperte in ambito scientifico a livello regionale, ma anche a ricreare il rapporto di fiducia tra personale sanitario e paziente.

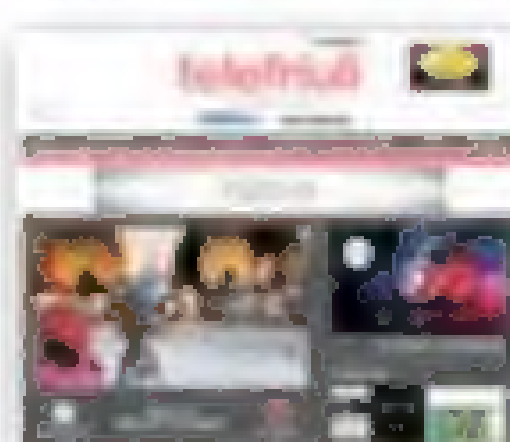
Oltre a essere in prima linea contro le fake news, la rubrica dedica spazio alle numerose associazioni di volontariato.

Martedì e giovedì, ore 13.15**LO SAPEVO!****Presto la sfida tra i campioni**

La Pro Loco Alta Val Malina Attimis ha vinto la quinta edizione del quiz di Telefriuli Lo Sapevo!, battendo in finale per 69 a 52 la Pro Loco di Buja. La squadra è riuscita a conquistare il miglior risultato della stagione. Nella puntata di venerdì 29 saranno ripercorse le tappe che hanno portato il team a guadagnare il trofeo. Ma la sfida non termina qui. A partire da venerdì 5 febbraio si confronteranno i campioni, ovvero le squadre vincitrici. Tomeranno in gara Dignano, Buttrio, Majano e i campioni in carica di Attimis.

Venerdì 29 gennaio, ore 21

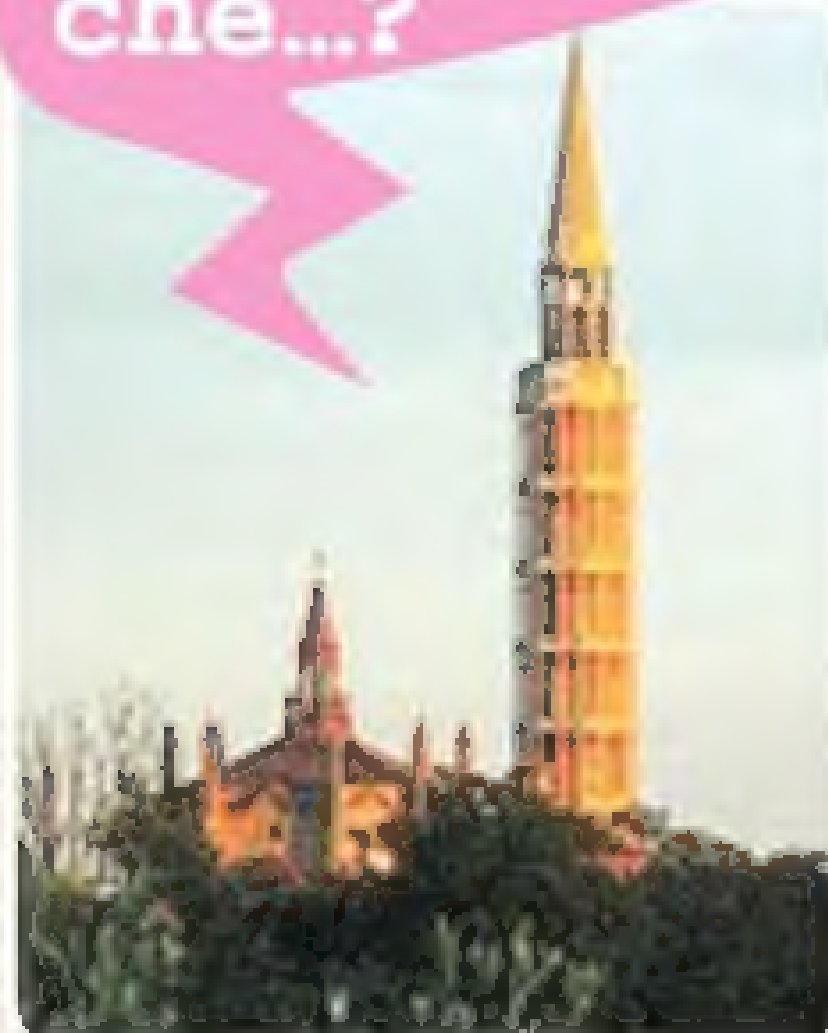
Palinsesto completo su:
www.telefriuli.it



Seguici su
facebook

Maman!

Lu
saveviso
che...?



IMAGJIN GJAVADE FÖR DI WIKIPEDIA.ORG

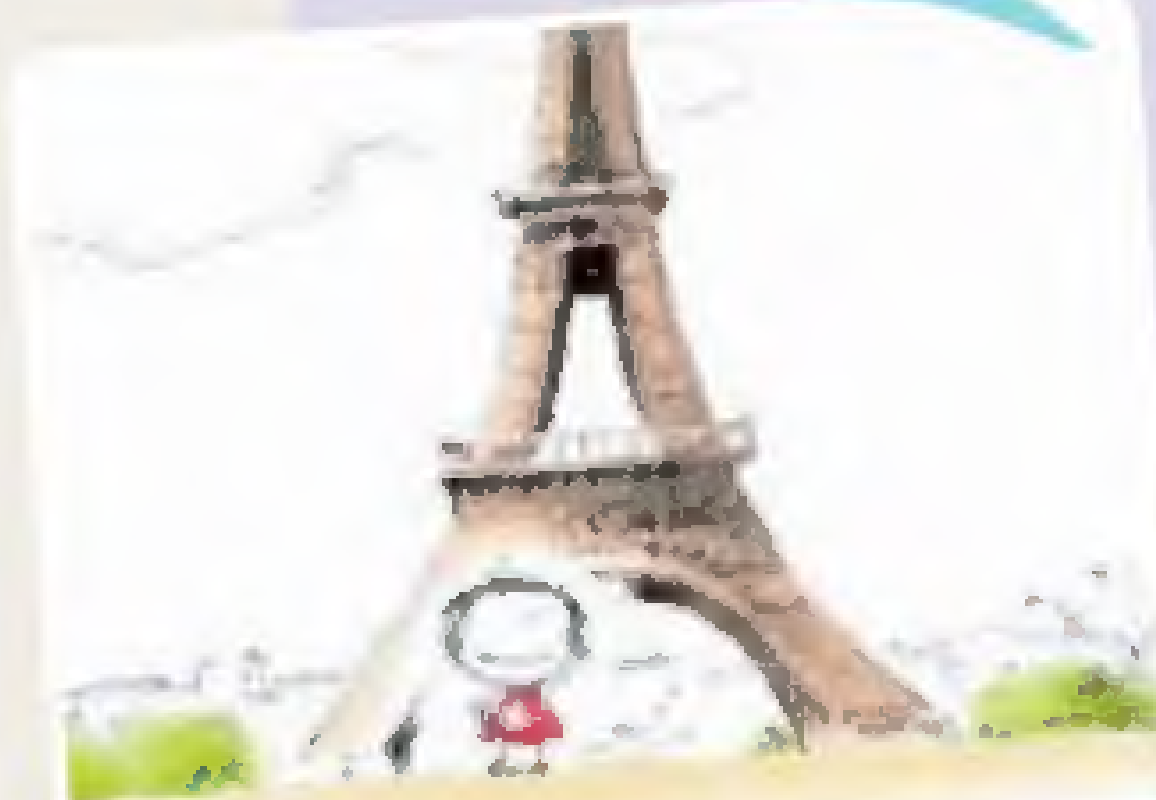
In Friûl al è il
cjampanili plui alt di
dute la Italie. Al è
alt passe 113 metris
e al è a Mortean,
un paîs che si cjate
tra Cjasteons di
Strade e Puçui.
Chest cjampanili
al è ancje il tierç
plui alt di dute la
Europe e il cuint di
dut il mont.

PITURE IL
DISSEN



Proget promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

CJALÌN
INSIEMI



Rite e Cjossul si insumiìn
di jessi a Parîs: a van
sù su la tor Eiffel e
a zuin di platâsi.
Cjossul al dopre il
so super nâs par
cirî Rite, ma al cjate
dome...

Viôt il carton animât
"Rite e Cjossul" ©
a Parîs" su



CUMÒ FÂS TU!

PONTUT PAR PONTUT



Maman!
us spiete su

telefriuli

ogni vinars aes 6.30 sot sere

RIDI
A PLENE
PANZE!

- Cemût fasistu a meti une
zirafe intal frigorifar?
- Facil: o vierç la puarte e
le fâs là dentri!

Pagine curade
dal Sportel Regionâl
pe Lenghe Furlane de

ARLeF

AGJENZIE
REGIONÂL
PE LENGHE
FURLANE

SERRAMENTI & CARPENTERIA

SIAMO ARTIGIANI

PROGETTARE - COSTRUIRE - POSARE

QUESTO SAPPIAMO FARE

CON IL COSTANTE OBIETTIVO
DI MIGLIORARE

- ✓ isolamento acustico
- ✓ comfort termico
- ✓ resistenza e durata nel tempo
- ✓ zero manutenzione
- ✓ rispetto dell'ambiente
- ✓ risparmio energetico e detrazioni
- ✓ infiniti colori

*Vivere la
nostra casa
in sicurezza,
non ha prezzo*



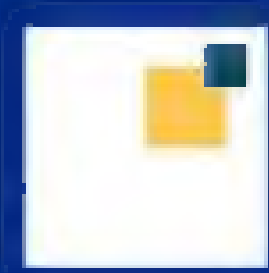
DAL 1973 • FERRO • SERRAMENTI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO, LEGNO-ALLUMINIO, PVC, CANCELLI E RECINZIONI IN FERRO

Contessi Franco & c. Snc

Via Brondani, 58 - Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432 981365 - Fax 0432

891934 - Cell. 347 1541461 - info@contessifranco.it - www.contessifranco.it



BancaTER
Credito Cooperativo FVG

*Banca
del Territorio*



Premia il profitto negli studi dei Soci BANCATER e dei loro figli



**UNIVERSITY
BANCATER**

Prestito innovativo e modulare che BANCATER riserva agli Studenti universitari per favorire e sostenere i loro percorsi di studio



**FACTORY
BANCATER**

Qui, i giovani
Imprenditori sono
privilegiati: consulenza
d'Impresa e utilizzo
gratuito, fino a due anni,
di spazi attrezzati
a Udine e Gorizia.

Ai progetti "rispettosi dell'Ambiente"
diamo pieno sostegno:

Finanziamenti | Investimenti | Eventi



Socio sostenitore BancaTer

La buona mutua per i Clienti,
i Soci BANCATER e i loro familiari

mutuainsieme2018.it

bancater.it

